



COMUNE DI MEZZOCORONA

Provincia di Trento

DUP

2020-2022

approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 3 dd. 18.02.2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Lorenza Dalfovo
f.to digitalmente

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emma Longo
f.to digitalmente

indice	2
premesse	3
sezione strategica	5
linee programmatiche di mandato	6
quadro delle condizioni esterne dell'ente	11
Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	18
situazione socio-economica	19
-la popolazione	19
-l'economia insediata	22
quadro delle condizioni interne dell'ente	23
-il territorio	23
organizzazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali	26
organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate	28
risorse finanziarie	32
gestione del patrimonio	36
la spesa	37
tributi e tariffe dei servizi pubblici	41
coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	44
risorse umane	45
indirizzi e obiettivi strategici	47
sezione operativa	54
-parte prima	55
entrata: fonti di finanziamento	56
compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di pareggio di bilancio	65
elenco dei programmi per missione	68
spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi	94
-parte seconda	113
le opere e gli investimenti	114
gestione patrimonio	127
risorse umane e struttura organizzativa dell'ente	129
obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	136

Premesse

A partire dal 1° gennaio 2017 gli enti locali trentini applicano il D.lg. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha disposto l'applicazione, anche a livello locale, del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). A sensi dell'art. 151 del TUEL, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano annualmente il documento unico di programmazione; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della relazione previsionale e programmatica (RPP).

Entro il 31 luglio di ogni anno, la giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta poi al Consiglio la nota di aggiornamento.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo schema del DUP definitivo è presentato secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.lg. n. 118/2011. Esso è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica(SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio. Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di

previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

- parte seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
 - ❖ la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
 - ❖ il programma delle opere pubbliche;
 - ❖ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Secondo il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1al D.lg. 118/2011) la sezione strategica (SeS) del DUP ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e quella Operativa (SeO) pari invece a quello del bilancio di previsione.

Il D.U.P. 2020-2022 si riferisce ad un triennio che ricade quasi per intero nel periodo successivo alle elezioni comunali che si terranno il giorno 3 maggio 2020. Per tale motivo il documento non contiene il quadro programmatico del prossimo mandato elettorale che sarà demandato alla nuova Amministrazione comunale. Tenuto conto del nuovo appuntamento elettorale, nell'attuale documento ci si limiterà ad individuare le principali azioni necessarie per portare a termine i programmi contenuti nelle linee programmatiche di mandato.

SEZIONE STRATEGICA

Indirizzi strategici

Linee programmatiche di mandato

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 04 dicembre 2014 con atto n. 54, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

POLITICHE SOCIALI:

- Marchio Family: il comune di Mezzocorona è già stato certificato come “amico della famiglia”: la sfida per i prossimi anni consisterà nel connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo: ciò sarà possibile attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni e associazioni del territorio che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia.
- Realizzazione di una ludoteca al pianterreno del Palazzo della Vicinia, all'interno della futura Casa della Cultura: uno spazio dedicato alla socializzazione e al divertimento per bambini e famiglie, anche nel periodo invernale.
- Immobile comunale di via Canè: iniziativa per offrire la possibilità di realizzazione di alloggi, in cooperativa edilizia, per giovani famiglie residenti in ambienti confortevoli e a costi sostenibili.
- Il lavoro preparatorio svolto negli ultimi anni per individuare le diverse esigenze e sensibilità del Circolo anziani, ha portato all'elaborazione di un progetto guida per il nuovo centro di aggregazione. La scelta della nuova localizzazione, da individuarsi fra gli edifici comunali attualmente a disposizione dell'amministrazione, andrà condivisa con il direttivo del Circolo, al fine di procedere celermente alla realizzazione della nuova struttura.
- Individuazione e predisposizione, sul territorio comunale, di nuovi spazi per orti per gli anziani, oltre a quelli esistenti.
- In tema di raccolta rifiuti, creazione di un servizio dedicato alle persone anziane o comunque non in grado di servirsi del Centro Raccolta Materiali e alle famiglie con bambini (ampliando l'offerta di facilitazioni e sgravi, a partire dai pannolini lavabili).
- Al Monte: realizzazione *ex-novo* di uno spazio attrezzato di supporto alle iniziative delle associazioni, oltre alla riqualificazione dell'area dedicata ai bambini con installazione di nuovi giochi eco-sostenibili.
- Colonie estive: introdotte su iniziativa dell'Amministrazione, verranno sostenute in modo consistente e convinto quale strumento di aiuto alle famiglie e momento di socializzazione per i ragazzi.
- Per i più piccoli, asili nido: sostegno importante all'iniziativa, progetto di competenza della Comunità di Valle, ma finanziato grazie al contributo dell'amministrazione di Mezzocorona.
- Per i ragazzi più grandi: le strutture e i momenti a loro dedicati sono tanti, in quanto da sempre si è prestata molta attenzione alle istanze dei giovani. Lo Spazio Giovani di Via Sottodossi e il Piano Giovani sono due realtà che si continuerà a sostenere perché permettono di rimanere vicini al mondo giovanile, in modo da riuscire a interpretarne le necessità, in continua evoluzione, e dare risposte adeguate. Negli ultimi due anni, cogliendo l'esigenza di fare esperienza lavorativa da parte dei ragazzi non ancora maggiorenni si è riusciti ad attivare *stage* estivi e periodi di lavoro dedicati a questa fascia di età. Si continuerà a sostenere ed incentivare tali iniziative, come momento di impegno e crescita per i ragazzi interessati.
- Pieno sostegno alle associazioni, in particolar modo verso le realtà che partecipano attivamente alla vita sociale del paese e che coinvolgono il settore giovanile.

TURISMO:

- Impegno per acquisire il marchio “città slow”, rete internazionale delle città del buon vivere, movimento nato nel 1999 con l'obiettivo di allargare la filosofia di Slow Food alle comunità locali e al governo delle città, sulla base della positiva esperienza del Comune di Grumes.
- Valorizzazione delle entrate del paese mediante l'installazione di opere artistiche legate al vino e all'agricoltura per identificare al meglio le caratteristiche e le potenzialità del territorio. A tal fine potrebbe essere indetto un concorso di idee, a cui potranno partecipare anche le cantine vitivinicole locali, impegnandosi a realizzare l'opera.
- Creazione di un percorso che porti in alcuni punti del paese, collegati a cantine o ad altri punti agricoli storici, al fine di far respirare al turista l'aria magica del Teroldego, tutto l'anno e non solo nei 3 giorni del Settembre Rotaliano. In questo senso si proporrà di inserire, in alcuni punti panoramici del paese, particolari binocoli che mostrino al turista quella stessa immagine, dal passato ai giorni nostri.
- Castello S. Gottardo: completamento del lungo iter finalizzato a permettere all'amministrazione comunale di valorizzare e rendere visibile la struttura da tutta la Piana.
- Creazione di un sentiero specifico per mountain bike al Monte con annesso noleggio biciclette, coinvolgendo i gestori degli alberghi e/o le associazioni interessate.
- Ricerca finanziamento pubblico/privato per realizzare al Monte una piattaforma di osservazione a sbalzo (“sky walk”) e un percorso pedonale panoramico attrezzato per l'attraversamento della Val de la Vila (la cui fattibilità tecnica è già stata verificata).
- Ottimizzazione della fruibilità dei percorsi ciclabili sul territorio comunale con sviluppo cartellonistica per indicazioni percorsi e produzioni agricole locali.
- Sviluppo sinergie con il territorio e le istituzioni della Comunità di Valle per l'offerta turistica con realtà esistenti in Piana Rotaliana (Strada del Vino e dei Sapori, Via Claudia Augusta, Fondazione Mach, Unione Pro Loco della Comunità).

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE:

- Sviluppo ed offerta gratuita al pubblico di APP “mezzocorona-en-scarsela” per informazioni varie relative a strutture, servizi e marketing territoriale.
- Installazione di info-point presso la nuova sede della Pro Loco (nei locali a piano terra della ex Fam. Coop) e di cartellonistica multi-lingue nei punti strategici del paese, con ausilio di nuovi strumenti multimediali (per esempio QR-Code per smartphone) per facilitare e orientare turisti ed interessati.
- Conclusa la posa della fibra ottica e l'implementazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica dotato di videosorveglianza per il controllo degli accessi al paese e per le isole ecologiche, è prevista l'integrazione del sistema con wi-fi gratuito per l'accesso ad internet su tutto il territorio.

CULTURA:

- La biblioteca da dieci anni è stata trasferita nel Palazzo della Vicinia, che rappresenta una location ideale per centralità e visibilità, edificio del quale gestisce attualmente tre piani su quattro: dal 2004 si è avviato un “progetto biblioteca” che ha visto svilupparsi il servizio come una vera e propria Haus der Kultur. Sono state promosse, infatti, quasi 60 mostre, sicuramente un centinaio di corsi rivolti ad adulti, e altrettanti ai bambini, innumerevoli serate di approfondimento, laboratori didattici, teatro per bambini, concerti e pubblicazioni, con un costante apprezzamento da parte della popolazione. Si intende realizzare compiutamente il modello tedesco ampliando la biblioteca anche a piano terra, attraverso la creazione della “Casa della Cultura”, spostando gli uffici tecnici comunali presso la prospiciente Casa ex-Chietini, interessata dal previsto intervento di consolidamento, con conseguente riapertura della strada adiacente. Ciò avrà un impatto evidente sull'offerta di servizi: in questo momento storico, infatti, le biblioteche possono essere al centro di un nuovo welfare e modo di fare cultura, e la nostra struttura è in una condizione vantaggiosa sia dal punto di vista della sede che del personale. La biblioteca diventerà un'ideale continuazione di piazza Chiesa, e questo rappresenterà un invito all'ingresso anche per utenti non abituali, che troveranno spazi qualificati per tutte le età. A piano terra si troverà il bancone centrale, lo spazio bimbi/ludoteca, la zona ragazzi e l'emeroteca e una zona ristoro con distributori automatici e tavolini: gli utenti che frequentano questi spazi sono i più bisognosi di accessibilità (ad esempio anziani

che leggono quotidianamente i giornali, mamme con passeggini...). Al secondo piano, invece, saranno previste zone studio permanenti ed il bancone per la consulenza specialistica. Metà piano mansarda sarà dedicato alle attività di carattere formativo: ciò consentirà la conduzione di corsi in orario di apertura senza penalizzare gli studenti che utilizzano la mansarda per studio. E' evidente che il miglioramento logistico offrirà nuove opportunità: la biblioteca potrà fungere da agenzia informativa e metterà a disposizione la sala del primo piano per occasioni di studio, confronto e socialità.

- Una volta ultimati i lavori della nuova sede della banda è nostra intenzione ampliare l'offerta musicale-formativa in collaborazione con la Scuola Musicale Diapason, che avrà così a disposizione una sala dedicata per le lezioni di "musica giocando" per i più piccoli e per i corsi dei ragazzi più grandi.
- Intensificazione della collaborazione con istituto scolastico, al fine di sviluppare congiuntamente iniziative per incrementare il senso civico e la socialità di bambini e ragazzi: richiesta di appoggio alle iniziative già attivate (pedibus per i più piccoli, consiglio comunale per i più grandi) e individuazione di nuovi progetti formativi e di coinvolgimento da sviluppare in cooperazione.

TERRITORIO:

- Predisposizione della prossima variante generale con la stessa attenzione di sempre alla salvaguardia del territorio agricolo: a tal fine, l'amministrazione si farà parte attiva verso la PAT e la Comunità di Valle per ottenere il declassamento delle aree produttive da interesse provinciale a competenza comunale e continueremo nell'azione di trasformazione delle zone produttive in zone multifunzionali per servizi e commercio, con criteri di qualità che evitino speculazioni e urbanizzazioni selvagge. Con lo stesso approccio utilizzato in passato sulle aree del centro abitato, si elaboreranno piani guida attuativi che garantiscano, per ogni potenzialità insediativa, standard di vivibilità e fruibilità elevati. L'obiettivo è quello di offrire la disponibilità di nuove aree per attività commerciali e di servizio attrattive, ecologicamente attrezzate e con costi energetici favorevoli, situazione privilegiata anche per la realizzazione di un impianto sportivo-natatorio, senza consumo di ulteriore terreno agricolo.
- Si intende valorizzare al meglio la rinnovata piazza Chiesa, realizzando la "Casa delle Associazioni", attraverso la riqualificazione integrata dell'edificio Centro Firmian e della ex caserma dei Vigili del Fuoco. La Casa non offrirà solo semplici spazi per sedi associative ma una struttura idonea per incentivare momenti di scambio tra le associazioni mediante la creazione di spazi recettivi dedicati ad offrire ospitalità in un ambiente semplice e accogliente. Sarà una struttura attenta alla cultura, alla storia, all'arte e al design. È prevista anche la predisposizione di spazi per eventi auto-gestiti da associazioni, in collaborazione con le attività commerciali della piazza. In tale ottica sarà anche predisposta una cucina attrezzata.
- Piazza della Chiesa: una volta testata la funzionalità della attuale sistemazione, si proseguirà con l'appalto del progetto già elaborato per arrivare all'assetto definitivo, che comprende il rifacimento integrale dei sotto servizi, la realizzazione della nuova pavimentazione, il completamento degli elementi di arredo urbano e la sistemazione delle vie circostanti.
- Riqualificazione complessiva dell'edificio attuale sede degli ambulatori medici, ottimizzandone spazi e fruibilità.
- Valorizzazione di Piazza Garibaldi con eventuale spostamento della cabina AIR.
- "Busi": progetto integrato per il rifacimento della pavimentazione, dei sotto servizi e dell'illuminazione pubblica in Via De Panizza.
- Completamento dell'opera di abbattimento delle barriere architettoniche per garantire la sicurezza di pedoni, disabili in carrozzella e famiglie con passeggini.
- Una volta realizzata la nuova rete delle acque bianche che risolverà i problemi idraulici nell'allontanamento delle acque piovane da Via Canè e strade adiacenti in caso di precipitazioni copiose, si proseguirà l'iter, già avviato, al fine di acquisire, a livello comunale, la competenza della gestione della "roggiata" che attraversa il centro del paese, attualmente in capo ai Bacini Montani. Tale iniziativa consentirà: ai cittadini di potersi interfacciare direttamente con il Comune, e all'amministrazione di realizzare alcune opere in centro abitato, al momento bloccate per motivi burocratici, fra le quali il marciapiede in Via Conte Martini.

- Una volta completata la realizzazione congiunta dei parcheggi di Piazza Trento fra PAT / Trentino Trasporti / Ferrovie dello Stato (RFI) / amministrazione comunale (100 nuovi parcheggi disponibili a breve e dotati di area *bike-sharing* e di ricarica auto elettriche), l'amministrazione si impegnerà a farsi promotrice presso la PAT affinché questa proceda, in modo analogo a quanto fatto dalla Provincia di Bolzano, a sottoscrivere una convenzione con RFI per il comodato d'uso degli immobili della stazione ferroviaria. Questa modalità di gestione consentirà al Comune di Mezzocorona di diventare parte attiva nel completamento della riqualificazione complessiva dell'area, migliorandone strutture e servizi.
- Dopo aver portato a termine con successo l'operazione di interrimento di una delle due linee elettriche ad alta tensione, il cui tracciato in passato interessava il centro abitato, in merito all'allontanamento dal paese della seconda linea, si continuerà a fare pressione su enti provinciali e gestore di rete al fine di pervenire ad una soluzione proficua per Mezzocorona, sia essa l'interrimento o lo spostamento del tracciato fuori dal centro abitato.

TRIBUTI:

- Oggi vivere a Mezzocorona costa meno caro rispetto agli altri paesi della Piana: questo è il frutto ed il risultato di scelte oculate, e a volte coraggiose, nella gestione del bilancio comunale e dei servizi offerti negli ultimi 15 anni. L'impegno su questo fronte sarà massimo anche in futuro, confermando: azzeramento della Tasi sull'abitazione principale, aliquota IMU base, no alle addizionali IRPEF, e massima attenzione alla standardizzazione dei servizi di raccolta rifiuti al fine di contenere, e se possibile ridurre, la tariffa ASIA.

AGRICOLTURA:

- Completata la posa degli impianti di irrigazione a goccia, promossi dall'amministrazione comunale, si continuerà a sostenere il comparto agricolo attraverso iniziative finalizzate alla salvaguardia del territorio.
- Si porterà a termine il nuovo centro di miscelazione e lavaggio mezzi e stoccaggio carburanti, il cui iter tecnico-amministrativo è in fase di completamento.
- Realizzata la vasca multifunzionale al Monte, si coinvolgeranno i proprietari dei terreni al fine di promuovere congiuntamente una produzione biologica certificata attraverso la creazione di un marchio "BIO".

ENERGIA E AMBIENTE:

- Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) adottato dal comune di Mezzocorona nel 2012 prevede una serie di interventi programmati fino al 2020: l'entrata in esercizio degli impianti fotovoltaici e dei nuovi corpi illuminanti con regolazione puntuale (la cui installazione è in corso) consente di annullare i costi per l'illuminazione pubblica. Nella prossima legislatura è previsto il completamento dei progetti pianificati dal PAES, fra cui:
 - ❖ impianto idroelettrico sullo scarico della centrale Edison
 - ❖ rete di teleriscaldamento in zona "triangolo industriale" per la distribuzione del calore recuperato dai camini di alcune attività oggi presenti, al fine di garantire l'approvvigionamento di energia a basso costo per le aziende esistenti e possibili insediamenti futuri di attività ad alto consumo di calore, a partire dall'ipotesi di impianto sportivo-natatorio sovracomunale.
- Su nostra iniziativa ed in accordo con ASIA, il sistema di raccolta rifiuti sarà potenziato con servizi dedicati e, sulla base del "modello Mezzocorona", uniformato a livello di Comunità di Valle. In tale modo il servizio sarà standardizzato e perciò più efficiente e meno costoso. Ciò permetterà di migliorare l'utilizzo del Centro Raccolta Materiali anche per le attività commerciali, attraverso un sistema di premialità che incentivi il conferimento al CRM piuttosto che alle isole ecologiche.

SPORT:

- Centro Sottodossi: individuazione di soluzioni pratiche e sostenibili per consentire il gioco del tennis anche nel periodo invernale; riqualificazione e valorizzazione dell'area bocciodromo con realizzazione di

una sala “boulder” per l’arrampicata e di una palestra polifunzionale, a disposizione per associazioni ed altre attività di gruppo.

- Promozione della sinergia sport-turismo che ha già funzionato in tante altre realtà italiane, attraverso il sostegno dell’amministrazione alla realizzazione di campi scuola al Monte nel periodo estivo, con il coinvolgimento delle associazioni sportive locali.

VIABILITÀ:

- Via Canè: realizzazione di un percorso ciclo-pedonale dal centro fino alla rotatoria prima del ponte sulla A22, in coordinamento con la realizzazione della bretellina Grumo-Cacciatora, o in eventuale anticipo rispetto a questa, se le tempistiche della PAT dovessero allungarsi.
- Completamento della rete comunale dei percorsi ciclabili e ciclo-pedonali, fra cui: il completamento del tratto di via del Teroldego fino alla rotatoria “Galeta” (in coordinamento con la tempistica della PAT per la realizzazione dell’assetto definitivo della rotatoria), attraversamento della strada al ponte delle Fosine; marciapiede in via Roma, in via S. Antonio fino a Via del Teroldego (come già effettuato in Via Rotaliana), e in viale Europa con riorganizzazione innesto su via Canè.
- Nel periodo estivo, istituzione di un servizio circolare con navetta elettrica fra parcheggio stazione FS, parcheggio Trento Male Borgata, Burrone Giovannelli e stazione a valle funivia, in collaborazione con la società Funivia Monte.

TEMATICHE SOVRACOMUNALI:

- L’Amministrazione si farà parte attiva, unitamente alle altre amministrazioni, per formulare le richieste che si riterranno indispensabili, in modo che il futuro “centro ospedaliero” di Mezzolombardo possa assicurare l’erogazione dei servizi ritenuti irrinunciabili per i residenti della Rotaliana, come peraltro definito nel protocollo d’intesa fra PAT e amministrazioni locali sottoscritto nel 2010, fra cui: punto di primo intervento, *hospice*, attività ambulatoriali e funzioni specialistiche sovra distrettuali (come il centro per i disturbi del comportamento alimentare).
- Ferrovia Trento-Malé: si continuerà a sostenere la necessità di interrimento della stessa sul territorio di Mezzocorona.
- Nell’ambito della pianificazione provinciale delle piste ciclabili, l’amministrazione si impegnerà affinché la PAT individui una soluzione tecnica sostenibile per il previsto collegamento dal ponte delle Fosine alla Rocchetta, pur considerati i vincoli urbanistici legati al pericolo idro-geologico.
- Piscina: sfumato il progetto a Mezzolombardo, si proporrà con convinzione la sua localizzazione a Mezzocorona, vista la disponibilità sul nostro territorio di un’area ottimale dal punto di vista sia logistico che energetico.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne: si ritiene pertanto opportuno richiamare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale italiano e provinciale nonché riportare le linee principali di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

Si riportano di seguito le analisi contenute nell'ultimo DEFP (2019) approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 990 del 28 giugno 2019.

IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE.

Lo scenario internazionale presenta seri rischi di rallentamento degli scambi mondiali, segnali che si sono manifestati negli ultimi trimestri. Gli incoraggianti segnali di crescita che l'economia mondiale sembrava mostrare a inizio 2018, si sono attenuati a causa di nuove tensioni geopolitiche, del riemergere di pericolose tendenze protezionistiche, del rallentamento dell'economia in Cina e del calo di fiducia delle imprese. Le previsioni delle principali aree economiche sono state riviste al ribasso. Il Fondo monetario internazionale prevede una crescita del PIL mondiale al 3,7%.

Il rallentamento nel 2019 degli scambi internazionali era previsto al di là delle nuove tensioni, in particolare dall'escalation della guerra commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, ma anche con l'Europa, che ne hanno acuito l'evoluzione. Le economie asiatiche (Cina, India e paesi del sud-est asiatico), nonostante buoni livelli di crescita economica annua, stanno modificando le caratteristiche del proprio modello di sviluppo, puntando sull'aumento delle propensioni al consumo e sulla maggior capacità di produzione interna di tecnologie e beni intermedi. Questa evoluzione spiega in parte il rallentamento degli scambi globali.

Le tensioni commerciali colpiscono soprattutto le economie aperte. Pertanto Germania e Italia, che sono i paesi manifatturieri dell'Europa, sono quelli che ne risentono maggiormente. Inoltre, nell'Unione Europea la situazione è ancora complessa per una Brexit "disordinata" che potrebbe aggiungere non poche difficoltà. Le condizioni monetarie europee permangono molto accomodanti per sostenere l'economia e il ritorno di tassi di inflazione di medio periodo prossimi al 2%. Le previsioni sulla crescita futura dell'Europa riflettono i veloci cambiamenti del quadro internazionale. Le stime degli analisti indicano una buona espansione dell'export agroalimentare; più problematica la situazione relativa all'esportazioni dei beni di investimenti che risentono del clima d'incertezza globale in essere.

L'Italia subisce maggiormente il quadro internazionale in particolare nel 2019. La debolezza del ciclo economico internazionale impatta sull'Italia in maniera più evidente, considerato l'annoso problema della bassa produttività del sistema produttivo che porta a tassi di crescita del Pil mediamente molto più contenuti degli altri paesi europei. Da non sottovalutare pure il rallentamento dell'economia tedesca nostro partner commerciale.

Nel 2019 le previsioni degli analisti presentano un Pil prossimo allo zero cioè una fase economica di stagnazione con preoccupazioni sempre più marcate per la sostenibilità del debito sovrano. Nel 2020 sia il quadro programmatico proposto nel DEF nazionale, sia le previsioni del fondo monetario internazionale indicano un'evoluzione positiva anche se al di sotto dell'1% e con la consueta distanza dalla dinamica degli altri paesi europei.

Quadro di sintesi del contesto economico e sociale del Trentino.

Pil: Nel 2018 È pari a 19.939 milioni di euro in aumento dell'1,6% rispetto all'anno precedente.

Nel 2019 si stima in crescita contenuta tra lo 0,3% e lo 0,5% per il rallentamento dei livelli di attività nazionali ed internazionali. La crescita stimata per il periodo 2020-2022 è attorno al 1%, grazie alla ripresa attesa delle esportazioni degli investimenti e al moderato aumento dei consumi delle famiglie dei consumi pubblici.

Fatturato: Prosegue il trend positivo che si accompagna ad un livello di ordinativi sostenuto. Il fatturato risulta in aumento nel 2018 del 5,1% con un contributo più significativo del fatturato estero e di quello provinciale. Nel primo trimestre del 2019 si rileva un rallentamento della crescita del fatturato (2,6%) con una caduta dello stesso sul mercato italiano (0,76%). In particolare si osserva una crescita più o meno nulla dell'industria manifatturiera (-0,3%) e di quella dei trasporti (-0,2%). Le performance migliori si riscontrano nelle imprese medio grandi.

Investimenti: Sono in crescita evidente nel 2018 sostenuti dal clima di fiducia degli imprenditori. Nel primo trimestre del 2019 si rileva una decelerazione in coerenza con il contesto economico. L'indebolimento degli investimenti si vede anche negli acquisti di macchinari e impianti. In controtendenza gli investimenti in costruzioni che hanno ritrovato vivacità. Nel periodo 2020-2022 gli investimenti dovrebbero essere in ripresa.

Sistema produttivo: Presenta una marcata terziarizzazione (il 73% circa del valore aggiunto deriva dal settore dei servizi e, in particolare, il 18,5% dai servizi non market). È prevalentemente costituito da micro e piccole prese (il 94% delle imprese a meno di 10 addetti). Opera per il 79% sul mercato provinciale, per il 14% sul mercato nazionale e per il 7% sul mercato internazionale.

Spirito imprenditoriale: Dal 2017 si osserva una certa stasi nella voglia di fare impresa, con un numero di nuove imprese inferiori a quello delle cancellate. Il 2018 chiude con un saldo leggermente negativo (-0,7%), confermato anche dalle indicazioni che provengono dai primi dati del 2019.

Buona presenza di imprese femminili (18%), giovani (10%) e straniere (15%). Il Trentino si conferma terreno tradizionalmente fertile per le startup innovative e si posiziona al secondo posto nella graduatoria delle province italiane.

Esportazioni: Il livello di internazionalizzazione del Trentino è di poco superiore al 19%, ancora distante da quello del nord-est e dell'Italia. Il mercato di riferimento per le merci trentine rimane l'Unione Europea che assorbe il 66% dell'export della provincia. I principali partner si confermano Germania e Francia; tra le imprese d'oltremontana primeggiano gli Stati Uniti. Si esporta vino, spumante, mele e derivati del latte, prodotti della carta e stampa, prodotti chimici e materie plastiche. Le esportazioni registrano una crescita vivace sia nel 2018 (6,4%) sia nel primo trimestre 2019 (5,5%).

Importazioni: Dal 2013 sono tornate a crescere al ritmo sostenuto raggiungendo il picco di incremento del 13,4% nel 2018. Si fermano nel primo trimestre 2019 (+0,5%). Si importano quasi esclusivamente prodotti manifatturieri, prevalentemente dai paesi europei. I principali mercati per le importazioni sono la Germania, la Francia, l'Austria e Paesi Bassi.

Turismo: attiva oltre il 10% del Pil Trentino e negli ultimi anni ha registrato buone performance .

Nel 2018 sono state rilevate circa 18 milioni di presenze negli esercizi alberghieri ed extra alberghieri; 32 milioni se si considerano anche quelle negli alloggi privati e nelle seconde case.

Il Trentino è sempre più apprezzato dagli stranieri che rappresentano il 41% delle presenze annuali negli esercizi alberghieri ed extralberghieri. Nell'ultimo decennio le presenze turistiche sono cresciute del 22% quelle degli stranieri del 35%. Riscontri sempre migliori per gli esercizi extralberghieri.

I risultati della stagione invernale 2018/2019 sono leggermente negativi (-1,8% nelle presenze) in ragione dell'eccezionalità della stagione invernale precedente; in aumento le presenze straniere mentre rallentano le presenze italiane.

Commercio al dettaglio: il settore è sostenuto anche dalla presenza dei turisti in Trentino.

Nel 2018 il fatturato del settore è cresciuto del 6,1% e si conferma vivace anche nella prima parte del 2019 (+5,8%). Il clima di fiducia delle famiglie è atteso in lieve peggioramento, coerentemente con quanto avviene a livello nazionale.

Occupazione e disoccupazione: Gli occupati aumentano dello 0,9%, con il contributo positivo della componente maschile e negativa di quella femminile. Anche il primo trimestre 2019 fornisce riscontri positivi con un aumento dell'azione superiore al 2%. Si osserva inoltre una dinamica positiva per i lavoratori dipendenti che controbilancia il calo degli indipendenti.

Le donne che lavorano rappresentano il 44,8% degli occupati totali, in aumento del loro peso specifico nel decennio. Il tasso di attività (71,7%) è prossimo alla media europea.

Il tasso di occupazione è pari al 68,2%, in linea con il nord-est e con i tassi europei. Per genere, risulta elevato il tasso di occupazione femminile (61,7%) superiore a quello del Nord-est e di circa 12 punti percentuali a quello italiano (49,5%).

Il tasso di disoccupazione è sensibilmente migliorato negli ultimi anni, portandosi al 4,8% nel 2018, un valore più basso del dato europeo (6,8%). Rimane ampia la distanza dal tasso italiano (10,6%).

Migliora la situazione per i giovani: il tasso di disoccupazione si colloca al 15,3%, in linea con la media europea. In calo anche la disoccupazione di lungo periodo.

Benessere economico: Il Trentino con un Pil pro capite in PPA pari a € 36.600 risulta fra le prime tre regioni italiane e le prime 50 in Europa, con valori simili a quelli della Germania e della Svezia.

Risulta superiore del 27% a quello medio dell'Italia e del 22% a quello dell'Europa. Il Trentino con un valore di euro 21.463 si colloca nelle prime posizioni anche per il reddito medio disponibile pro capite e mostra un livello di diseguaglianza nella distribuzione del reddito migliore di quello italiano.

Si osservano comunque situazioni di disagio economico che devono ancora rientrare dopo il lungo periodo di crisi. Dal 2008 al 2018 è più che raddoppiata la quota di popolazione a rischio povertà o esclusione sociale. Nel 2018 è pari al 19,3%, un valore molto migliore di quello italiano (28,9%) e di quello europeo (22,4%).

La quota di popolazione a rischio povertà è inferiore al 13%, mentre quelle in grave privazione materiale e in molto bassa intensità lavorativa restano contenute.

Tutte le tre componenti dell'indicatore composito relativo alla popolazione a rischio povertà o esclusione sociale sono in rallentamento dopo il momento difficile registrato durante la seconda crisi dell'ultimo decennio.

Qualità della vita: Le difficoltà economiche non hanno intaccato il sistema di welfare e la qualità della vita che caratterizzano in modo distintivo il Trentino.

Nel 2018 il 56,3% della popolazione ritiene di essere molto soddisfatta della propria vita, un valore superiore rispetto alla media italiana (41,4%).

Le relazioni familiari e amicali si rivelano ancora il punto di forza della comunità trentina. La famiglia si conferma riferimento per le situazioni di difficoltà per le richieste di aiuto. Circa l'87% della popolazione dichiara di avere persone sulle quale contare nei momenti di fragilità.

L'appartenenza alla collettività permane un valore importante per i trentini. La partecipazione sociale civica e politica è di un terzo superiore alla media italiana. Di rilievo è inoltre il sostegno alle attività di volontariato sia in termini di tempo prestato, che di contributo finanziario, più del doppio rispetto ai valori medi nazionali.

IL QUADRO FINANZIARIO

IL QUADRO NAZIONALE

L'economia italiana ha rallentato fortemente a partire dalla seconda metà dell'anno scorso, interrompendo la lenta ma continua ripresa in atto fin dagli inizi del 2014, complice una caduta degli scambi internazionali, che ha colpito le nostre esportazioni, e un'accentuata incertezza sulle condizioni finanziarie del paese, testimoniata dal rapido incremento dello spread tra titoli nazionali e titoli di medesima durata emessi dagli altri paesi euro, cresciuto di oltre 150 punti da giugno del 2018 e rimasto ad un livello elevato, attorno ai 250 punti tra BTP Italiano e Bund tedesco, successivamente. L'effetto diretto di questo inasprimento è stata la caduta dei livelli di fiducia di imprese e consumatori, che si è tradotta in un deciso rallentamento della spesa per investimenti e in una debole crescita di quella per consumi. L'economia è entrata in recessione tecnica (due trimestri consecutivi di crescita negativa) nella parte finale dell'anno scorso, per poi riprendersi lievemente ha inizio di quest'anno. A consuntivo, come somma dell'evoluzione positiva della prima parte dell'anno e della caduta nella seconda, il tasso di crescita del prodotto nel 2018 è stato positivo per solo lo 0,9% in termini reali, circa la metà di quello dell'anno precedente.

La ripresa nel 2019 è fragile; il governo nazionale prevede nel DEF presentato ad aprile 2019 solo una crescita dello 0,1% in corso dell'anno nello scenario tendenziale, dello 0,2% in quello programmatico. Le stime della commissione europea di maggio sono in linea con quelle del governo, mentre quelle più recenti di Banca d'Italia a giugno 2019 sono solo marginalmente più positive, lo 0,3%. Le aspettative sono lievementi migliori per il 2020, con una crescita attesa attorno allo 0,7% per tutti i principali previsori, tuttavia queste previsioni sono soggette a forti rischi al ribasso piuttosto che al rialzo.

IL QUADRO INTERNAZIONALE

Alcuni di questi rischi hanno un'origine internazionale. Appare sempre più probabile una "hard Brexit" in ottobre 2019 con sicuri, anche se non facilmente stimabili ex ante effetti depressivi sull'economia europea. Una serie di crisi più locali indotti dagli inasprimenti dei tassi di interesse americani (Turchia, Argentina) e

varie vicende politiche (Venezuela, Iran, ora Libia) rappresentano ulteriori potenziali rischi al ribasso, vuoi per i possibili effetti sul prezzo dell'energia delle difficoltà di paesi produttori, vuoi per la chiusura di importanti mercati di sbocco per le esportazioni europee.

Soprattutto non sembra arrestarsi il conflitto fra Cina e Usa. Per quanto sia in realtà soprattutto un conflitto di potenze sulla supremazia tecnologica futura, esso ha trovato finora la sua concretizzazione nell'acuirsi degli scontri commerciali e nell'imposizione di barriere tariffarie agli scambi. Questo ha avuto già come effetto una forte decelerazione del commercio mondiale, passato da un tasso di crescita superiore al 5% nel 2017, al 3,3% nel 2018 e con la possibilità di scendere al 2% nel corso del 2019. In più le tendenze protezionistiche del governo americano potrebbero anche estendersi all'Europa in particolare all'area dell'euro, che presenta al momento il più elevato surplus commerciale nei confronti degli Stati Uniti sotto forma di imposizione diretta di tariffe. A soffrire del mutato clima internazionale finora sono stati soprattutto i paesi europei a più forte vocazione esportatrice, a cominciare dalla Germania il cui tasso di crescita atteso per il 2019 è stato ridotto allo 0,5% dal 2% originariamente previsto dalla commissione. Ma tramite le catene internazionali del valore l'effetto si è esteso ad altri paesi, in particolare l'Italia, il cui apparato industriale, soprattutto per quello che riguarda la componentistica, è fortemente integrato con quello tedesco.

Le stime sia del fondo monetario internazionale che della commissione europea sono ancora per una ripresa dell'area dell'euro nel 2020, dall'1,3% stimato in media per il 2019 all'1,6%. Tuttavia la presenza dei rischi prima citati, sottolineati da tutti i previsori, rende questa ripresa molto incerta.

LA FINANZA PUBBLICA

Per quello che riguarda l'economia italiana il principale di questi rischi è di carattere interno; riguarda la non risolta questione delle finanze pubbliche. Questa ha condotto la commissione europea a giugno 2019 a proporre l'apertura di una procedura per deficit eccessivo per violazione della regola del debito di confronti del paese. Questa procedura già avviata a novembre dell'anno scorso dopo la presentazione della legge di bilancio da parte del nuovo governo insediatosi a giugno del 2018, è stata interrotta dicembre a seguito di un accordo tra commissione e esecutivo, che ha condotto il governo a rivedere al ribasso le sue ipotesi di crescita economica (dal 1,5% al 1% nel 2019) e di innalzamento del deficit (riducendolo dal 2,4% al 2%). Tuttavia i risultati di consuntivo del 2018, che evidenziano il mancato rispetto dei valori in merito ai saldi di bilancio strutturale e le stime della commissione per gli anni successivi in merito a disavanzo, disavanzo strutturale, evoluzione del debito hanno convinto quest'ultima a riaprirla nel giugno di quest'anno.

Specificatamente la commissione ha rilevato come il bilancio strutturale per il 2018 sia risultato in peggioramento dello 0,1% del Pil rispetto al miglioramento atteso dello 0,3% (valore che rappresentava già il risultato di una serrata contrattazione con la commissione). Questa violazione per quanto riguarda il disavanzo strutturale ha impatti soprattutto per quello che concerne la regola del debito. L'Italia come gli altri paesi euro con un debito superiore al 60% si è impegnata a ridurre il rapporto debito/pil del 5% della differenza tra il suo debito attuale e il benchmark del 60%. La commissione ha tuttavia da tempo riconosciuto che una tale riduzione non è raggiungibile fin tanto che la crescita nominale del paese rimane così bassa, richiedendo in cambio tuttavia il controllo del deficit strutturale (cioè il saldo al netto dell'effetto del ciclo). Questo perché in condizioni economiche normali un deficit strutturale in miglioramento dovrebbe consentire la riduzione del rapporto debito/pil nel lungo periodo. La violazione degli accordi nel 2018 rimette in discussione questo obiettivo.

In più per il 2019, sulla base di dati attualmente disponibili, la commissione stima un peggioramento analogo con l'indebitamento netto che dovrebbe assestarsi attorno al 2,5% del Pil e un bilancio strutturale che dovrebbe peggiorare ulteriormente dello 0,2% del Pil. Il governo considera queste stime esagerate e ritiene che il deficit per il 2019, nonostante il rallentamento dell'economia rispetto alle previsioni di dicembre, dovrebbe attestarsi attorno al 2,2 % del Pil come risultato di un andamento del gettito per i principali tributi superiore a quanto preventivato e a un minor tiraggio, rispetto al previsto, delle due principali iniziative del governo, quota 100 e reddito di cittadinanza. Il vero interrogativo e fonte del contendere è rappresentato dalla manovra per il 2019 e gli anni successivi. Il quadro proposto dal DEF prevede un miglioramento già a partire dal 2020, con un disavanzo che dovrebbe assestarsi al 2,1 % e un miglioramento del saldo strutturale dello 0,2%. Al contrario, la commissione prevede un deficit del 3,5% nel 2020 e un peggioramento del saldo strutturale dell'1,2% del Pil. Le due diverse previsioni hanno anche effetto sulla dinamica prevista per il

rapporto debito/Pil; per il governo questo dovrebbe già ridursi nel 2020 (al 131,2% dal 132,6% nel 2019), mentre per la commissione dovrebbe superare il 135% nel 2020 e assumere una dinamica potenzialmente esplosiva negli anni successivi.

Alla radice delle valutazioni così differenziate c'è l'interpretazione relativa alle clausole di salvaguardia particolarmente sull'IVA. Le previsioni del governo si basano su un inasprimento dell'Iva (un aumento delle aliquote di circa 2 punti) che dovrebbe condurre ad un gettito ulteriore di 23 miliardi di euro nel 2020 e di 28 miliardi nel 2021 (rispettivamente un incremento delle entrate del 1,3% del Pil nel 2020 e del 1,5% nel 2021). In più, l'incremento dell'Iva avrebbe anche l'effetto di aumentare il livello dei prezzi, così inflazionato il reddito nominale al denominatore del rapporto debito su Pil. La commissione, alla luce dei comportamenti passati dei governi italiani (che hanno sempre condotto a una sterilizzazione delle clausole tramite un incremento del deficit) e delle dichiarazioni delle forze politiche che sostengono il presente governo, che si sono già dichiarate contrarie ad ogni inasprimento delle imposte indirette, non considera credibile questo incremento. La situazione appare al momento altamente incerta. L'apertura effettiva o meno della procedura di infrazione – che si ricorda richiede anche un voto favorevole a maggioranza qualificata degli altri paesi euro nell'Ecofin – dipenderà dalle rassicurazioni che il governo saprà e vorrà dare nelle prossime settimane ai partner rispetto agli interventi che prevede di introdurre con la manovra di fine anno.

In termini economici un inasprimento delle imposte nella misura prevista nel DEF, pur necessaria per porre sotto controllo l'evoluzione delle finanze pubbliche, potrebbe avere effetti pesanti su un'economia già molto indebolita, maggiori di quanto previsti dallo stesso documento di economia e finanza.

Dalle dichiarazioni, il governo parrebbe intenzionato al momento a sostituire l'incremento dell'Iva (in tutto o in parte) con interventi di riduzione delle spese fiscali (deduzioni e detrazioni delle principali imposte) ulteriori controlli sulle spese pubbliche (anche per finanziare un inizio di flax tax).

I MERCATI FINANZIARI E LA POLITICA MONETARIA

In questo quadro oggettivamente preoccupante l'unico elemento positivo è rappresentato dalla politica monetaria, che ha mantenuto e rafforzato in prospettiva un andamento accomodante. A dicembre dello scorso anno si è interrotta la politica del quantitative easing, l'acquisto di attività finanziarie, prevalentemente titoli di Stato, svolta dalla Banca centrale europea a partire dal 2015 per contrastare le spinte decorative. Tuttavia, a fronte dell'indebolimento della congiuntura dell'area euro nel 2018 e dell'ancora insufficiente crescita dei prezzi, si è in primo luogo confermato il riacquisto dei titoli in scadenza per un imprecisato futuro; e in secondo luogo l'innalzamento del tasso di interesse praticato dalla BCE alle banche commerciali (ora negativo) inizialmente previsto per i primi mesi del 2019, è stato rimandato almeno fino al 2020. Un nuovo programma per il rifinanziamento delle obbligazioni in scadenza delle banche è stato annunciato, particolarmente prezioso per il sistema bancario italiano, appesantito dall'incremento dello spread sui titoli pubblici che si riflette sui tassi di finanziamento delle banche nazionali sui mercati. Infine, la BCE si è dichiarata pronta ad adottare tutte le misure necessarie, compresa una ripresa del programma di quantitative easing, se questa fosse ritenuta indispensabile alla luce dell'evoluzione dell'area euro. La sostituzione del presidente della BCE, prevista per ottobre, induce anche a qualche incertezza sul proseguimento effettivo di una politica monetaria così accomodante.

L'evoluzione dei tassi di interesse futuri rappresenta la variabile cruciale per la sostenibilità del debito pubblico italiano. Al momento i tassi di interesse sono straordinariamente bassi in una prospettiva storica; il problema italiano è rappresentato piuttosto dall'alto livello dello spread. L'Italia è l'unico paese dell'area euro in cui la differenza tra il costo del debito (ora attorno al 3,3%) e la crescita nominale (attorno al 1,2%) è positiva. Questo significa che al momento un avanzo primario attorno al 2,6% è necessario solo per mantenere inalterato il rapporto debito su PIL. Ma lo spread è endogeno; dipende dai comportamenti delle autorità italiane e dalle rassicurazioni che queste possono fornire agli investitori nazionali esteri in termini di controlli sull'evoluzione delle finanze pubbliche e di politiche per la crescita. Uno spread come quello spagnolo o portoghese (attorno ai 100-130 punti sul Bund tedesco) come l'Italia presentava fino a giugno scorso, renderebbe molto più facile garantire la sostenibilità del debito. In più, uno spread elevato ha altri effetti distorsivi, aumentando i costi di finanziamento del sistema bancario, primo poi si scarica su famiglie e imprese, aumentando il costo dell'accesso al credito. La Banca d'Italia, nelle considerazioni finali del governatore, rileva già qualche effetto di inasprimento del credito nel primo semestre del 2019.

L'evoluzione dello spread dipende anche dai comportamenti dei mercati finanziari. Questi sono, come ben noto, altamente imprevedibili e soggetti a mutamenti improvvisi. Le condizioni eccezionalmente accomodanti della politica monetaria e l'ampia liquidità presente sul mercato rendono più appetibile il debito italiano spingendo lo spread verso il basso, d'altra parte correzioni improvvise dovute a qualche elemento imprevisto (un accentuarsi dello scontro con la commissione, un inasprimento della guerra commerciale, una valutazione più negativa delle agenzie di rating...) sono sempre possibili.

IL QUADRO PROVINCIALE

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, l'impostazione del documento di economia e finanza provinciale assume a riferimento un quadro nazionale a legislazione vigente, fatta salva la previsione della disattivazione delle clausole di salvaguardia in attesa della definizione delle politiche del governo nell'ambito della nota di aggiornamento de DEF che delineerà la manovra di finanza pubblica per il 2020. In merito la scelta governativa di ridurre alcune imposte se dovesse tradursi in una riduzione della pressione fiscale, produrrebbe conseguenze inevitabili per le compartecipazioni ai gettiti tributari di cui gode l'autonomia. Effetti negativi rilevanti per la finanza provinciale potrebbero derivare in particolare dall'introduzione della flat tax per il certo medio e della trasformazione del "bonus € 80" in agevolazione fiscale. Un ulteriore effetto negativo per la finanza provinciale potrebbe derivare dalla modifica della normativa nazionale in materia di tassa automobilistica nel settore del noleggio di autoveicoli. Al momento le informazioni a disposizione non consentono una puntuale quantificazione delle grandezze in gioco.

Per quanto riguarda le scelte di imposizione strettamente locale il quadro previsionale assume invece a riferimento il principio delle politiche fiscali invariate, ipotizzando la sostanziale conferma per il 2019 e per tutto il triennio 2020-2022 del pacchetto di agevolazioni fiscali in favore dei cittadini e delle imprese (in particolare IRAP e IMIS) vigente nel 2019, fatta eccezione per l'agevolazione sull'addizionale regionale all'Irpef (che viene meno dal 2020).

La stima dei getti di spettanza della provincia è stata effettuata sulla base delle previsioni più recenti che riguardano la possibile dinamica dell'economia locale, prescindendo da potenziali effetti espansivi delle manovre nazionali peraltro per ora del tutto ignote e difficilmente rilevabili nel breve periodo.

Sarà in sede di nota di aggiornamento del DEFP che la giunta provinciale potrà definire le proprie scelte di politica fiscale in un quadro nazionale maggiormente delineato, disponendo dei contenuti della manovra di finanza pubblica nazionale.

LA DINAMICA DELLE ENTRATE

Considerando il valore delle risorse assegnate dallo Stato per fare fronte ai danni causati dalla calamità di fine ottobre le stime, costruite sulla base dei presupposti indicati nel paragrafo precedente, portano ad un volume di entrate che passa da 4.885 milioni di euro nel 2018 a 4.904 milioni di euro nel 2019, per riposizionarsi a circa 4.800 milioni di euro nel biennio 2020-2021, con una riduzione a circa 4.600 milioni nel 2022.

Per completezza e in continuità con quanto riportato nei precedenti documenti, i dati comprendono non solo le entrate del bilancio della provincia ma anche le risorse afferenti la finanza provinciale che vengono messe a disposizione da altri soggetti e che formalmente non transitano sul bilancio provinciale – in particolare il riferimento è ai finanziamenti dell'unione europea e dello Stato per il PSR e altre misure nel settore agricolo. Le entrate che alimentano la finanza provinciale non rappresentano peraltro le risorse effettivamente spendibili su scala locale in quanto a decorrere dal 2012 e per disposizione di norme statali, la provincia ha dovuto operare accantonamenti per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale. Al netto di tali accantonamenti le risorse effettivamente disponibili passano da 4.639 milioni di euro nel 2018 e 4.703 milioni di euro nel 2019, a circa 4.500 milioni di euro nel biennio 2020-2021, per ridursi a circa 4.300 milioni di euro nel 2022.

Alle predette risorse nel triennio 2019-2021 si aggiungono circa 231 milioni di euro già assegnati dallo stato per interventi di ripristino dei danni causati dalla calamità di fine ottobre 2018 sia sul patrimonio pubblico che su quello privato.

Si evidenzia una sostanziale tenuta della finanza provinciale fino al 2021, soprattutto sei dati vengono posti a confronto con le quantità del 2018, con un calo nel 2022 determinato dalla significativa contrazione dei getti di arretrati di tributi erariali.

Le risorse disponibili per la finanza provinciale incrementano dal 2018 al 2019 principalmente per il venir meno delle riserve all'erario, per la possibilità di applicare l'intero avanzo di amministrazione disponibile, che quindi raddoppiata rispetto all'esercizio precedente e per la contrazione degli accantonamenti per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica a seguito dell'accollo di una quota maggiore da parte della Regione Trentino Alto Adige, incremento solo in parte compensato dalla contrazione dei gettiti arretrati. Nel 2020-2021 si registra invece un calo delle risorse disponibili rispetto al 2018 di 100-150 milioni di euro, che peraltro potrebbero essere attenuato dall'accollo da parte della Regione Trentino Alto Adige di una quota ulteriore di accantonamenti per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale e dall'incremento della voce altre entrate. Nel 2022 invece la riduzione delle risorse disponibili risulta più rilevante (oltre 330 milioni di euro rispetto al 2018) a seguito della forte contrazione dei gettiti arretrati di tributi erariali, anche sui volumi di bilancio di tale esercizio, tuttavia, potranno incidere positivamente le risorse regionali e le altre entrate, oltre che gli effetti di un eventuale significativa ripresa della dinamica dell'economia del territorio.

Il calo delle risorse disponibili è destinato ad incidere principalmente sulle spese in conto capitale e, anzi, in assenza di misure di controllo e razionalizzazione della spesa corrente, il calo della spesa in conto capitale è destinato a risultare superiore alla riduzione delle risorse disponibili. Ciò in relazione al fatto che la spesa corrente risulta tendenzialmente in crescita, sia per la normale dinamica dei prezzi, sia per il costante incremento dei fabbisogni. Il riferimento va in particolare ai settori del wellfar in relazione a fattori quali l'invecchiamento della popolazione ma anche alla richiesta di nuovi e maggiori servizi e all'introduzione di prestazioni sanitarie innovative. Altrettanto rilevante è la necessità di garantire adeguati servizi sul territorio in particolare al fine di evitare lo spopolamento delle aree marginali e di garantire un adeguato presidio dello stesso, con risorse crescenti richieste in settori quali i trasporti, i servizi alla famiglia, la scuola, eccetera. Tenuto peraltro conto dell'importanza di garantire adeguati volumi di risorse per il finanziamento degli investimenti, in particolare quelli che garantiscono maggiormente la competitività di tutto il territorio, ma anche l'accessibilità e la credibilità dello stesso, non può essere perso di vista l'obiettivo di coniugare le scelte politiche di allocazione delle risorse con il perseguimento di obiettivi di efficienza e di efficacia nell'utilizzo delle risorse. Vanno altresì implementati tutti gli strumenti che possono consentire il finanziamento degli investimenti con risorse diverse da quelle della finanza provinciale. In tale aspetto un'attenzione particolare va posta alla valorizzazione del patrimonio pubblico -tenuto conto dell'ingente volume accumulato negli anni dal settore pubblico provinciale – all'accesso ai fondi comunitari ma al coinvolgimento di risorse private e specificatamente di quelle del risparmio locale. L'ottica generale dovrebbe essere quella di utilizzare le risorse pubbliche come leva per l'attivazione di risorse private sia nell'ambito di progetti articolati sia nelle misure di sostegno agli operatori nei diversi settori di spesa. Un accenno va fatto altresì all'utilizzo del debito, ai fini di crescita, pur nel rispetto dei vincoli imposti agli enti territoriali dalla normativa in vigore, oltre che di quelli afferenti la sostenibilità dello stesso sul bilancio.

Le azioni sopraindicate saranno ancora più necessarie nell'eventualità del varo, da parte del governo nazionale, di modifiche all'ordinamento tributario volte a ridurre la pressione fiscale, che andrebbero ad incidere sui volumi delle evoluzioni di tributi erariali (IRES e IRPEF in particolare) o dei tributi propri derivati (IRAP e addizionale regionale all'IRPEF). In tale aspetto va peraltro evidenziato come l'obiettivo prioritario debba essere quello di rafforzare l'autonomia finanziaria attraverso l'introduzione nell'ordinamento statutario di una disciplina volta ad assicurare la neutralità fiscale anche parziale sul bilancio provinciale delle manovre statali che incidono sui volumi dei tributi erariali e dei tributi propri derivati.

Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- il rispetto del pareggio di bilancio
- il contenimento del debito;
- le misure di risparmio imposte dalla spending review e dal piano di miglioramento;
- gli obblighi in materia di società partecipate.

La complessiva normativa emanata nel corso degli ultimi anni con riferimento a tali principali aree di governo della finanza pubblica, in continua mutazione, ha condizionato pesantemente i margini di manovra, soprattutto in termini d'investimento, comprimendo le effettive potenzialità di spesa finanziate d'avanzo di amministrazione disponibile.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante per l'equilibrio per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e non solamente a finanziamento delle spese di investimento.

Il protocollo d'intesa siglato tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali in data 8 novembre 2019 ha previsto, in merito agli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni, che prosegua nel periodo 2020-2024 *"l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.*

Le parti concordano inoltre di attribuire una "premierità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, si propone un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019."

L'art. 4 della L.P. 23.112.2019, n. 13, legge di stabilità provinciale 2020, modifica l'art. 4bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 in tal senso.

Il protocollo prevede un incremento del fondo perequativo destinato alla gestione corrente dei bilanci comunali, modificandone i criteri di riparto. Il modello di perequazione utilizzato per il calcolo delle quote del fondo di solidarietà viene sottoposto a revisione, da un lato aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro introducendo fra i criteri di perequazione anche il livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni (quale misura della capacità fiscale).

Per tutta la durata del suo mandato, quest'amministrazione manterrà ferma l'attenzione nella realizzazione dei propri obiettivi strategici, nel rispetto dei vincoli declinati dalla specifica normativa in materia di finanza pubblica, migliorando per quanto possibile la qualità della spesa corrente nell'ottica del suo contenimento, e sfruttando il più possibile le possibilità di realizzazione degli investimenti programmati.

La spesa corrente verrà monitorata al fine del rispetto dei vincoli posti dalla normativa.

Situazione socioeconomica

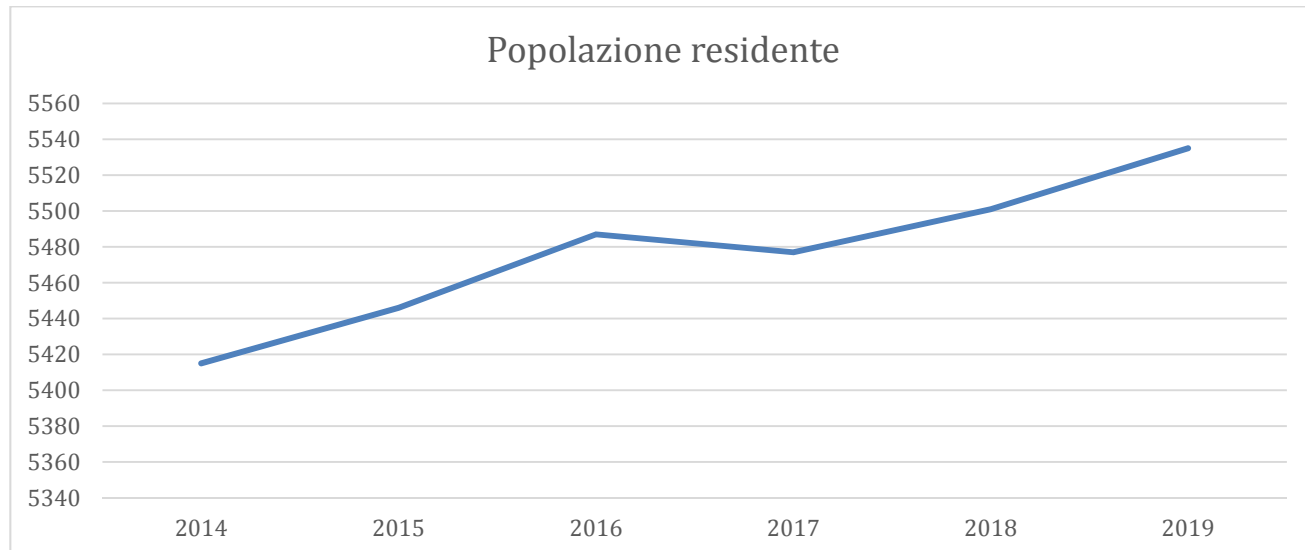
Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di benessere equo sostenibile della collettività amministrata e per misurarne e confrontarne i relativi indicatori, basati sulla valutazione dei dati maggiormente rappresentativi della comunità stessa.

I parametri sui quali valutare l'effettivo avanzamento di una società non devono perciò essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità che forniscano concreti elementi di riferimento per la definizione delle politiche di sviluppo della comunità.

La popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	5341	5415	5446	5487	5477	5501	5535
Maschi	2597	2652	2651	2689	2682	2705	2725
Femmine	2744	2763	2795	2798	2795	2796	2810
Famiglie	2251	2261	2288	2304	2307	2327	2338
Stranieri	607	604	631	649	636	686	693
n. nati (residenti)	72	54	53	59	59	54	49
n. morti (residenti)	59	50	63	54	49	51	65
Saldo naturale	13	4	-10	5	10	3	-16
Tasso di natalità	13,6	10	9,8	10,8	10,8	9,8	8,9
Tasso di mortalità	11,1	9,3	11,6	9,9	8,9	9,3	11,8
n. immigrati nell'anno	237	268	252	232	213	264	253
n. emigrati nell'anno	188	204	211	196	233	243	203
Saldo migratorio	49	64	41	36	-20	21	50



Nel Comune di Mezzocorona al 31/12/2019 risiedono 5535 persone, di cui 2725 maschi e 2810 femmine, distribuite su 25,43 kmq con una densità abitativa pari a 217,66 abitanti per kmq.

Fino al 31 dicembre 2019:

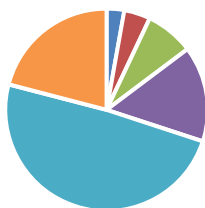
- sono stati iscritti 49 bimbi per nascita e 253 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 65 persone per morte e 203 per emigrazione.

Alla fine del 2019 il saldo demografico registra un segno positivo pari a + 14 unità; tuttavia, la dinamica naturale presenta un decremento (-16) maggiore rispetto a quello già registrato nello scorso 2018.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. decessi	57	55	59	50	63	54	49	51	65
n. cremazioni	16	5	16	16	18	20	25	25	31
%	28,07	9,09	27,12	32,00	28,57	37,04	51,02	49,02	47,69

Popolazione divisa per fasce d'età	2016	2017	2018	2019
Popolazione al 31.12	5487	5477	5501	5535
In età prima infanzia (0/2 anni)	171	170	167	156
In età prescolare (3/6 anni)	243	233	225	232
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	430	441	446	428
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	856	819	817	846
In età adulta (30/65)	2689	2691	2696	2714
Oltre l'età adulta (oltre 65)	1098	1123	1150	1159

popolazione divisa per fasce d'età



- In età prima infanzia (0/2 anni)
- In età prescolare (3/6 anni)
- In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)
- In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)
- In età adulta (30/65)
- Oltre l'età adulta (oltre 65)

Situazioni e tendenze socio-economiche

Caratteristiche delle famiglie residenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. famiglie	2228	2255	2251	2261	2288	2304	2307	2327	2338
n. medio componenti	2,35	2,37	2,38	2,39	2,38	2,38	2,37	2,36	2,47
% famiglie con un solo componente	32,7%	31,9%	31,8%	31,4%	32,1%	32,4%	33,03%	32,91%	32,51%
% famiglie con 6 componenti e +	1,03%	1,02%	1,02%	1,24%	1,05%	1,03%	1,13%	1,07%	1,33%
% famiglie con bambini di età < 6 anni	12,3%	12,9%	13,42%	12,78%	12,15%	12,02%	12,83%	11,17%	11,98%
% famiglie con componenti di età > 64 anni	33,71%	33,39%	34,12%	34,05%	34,35%	34,67%	35,50%	35,58%	35,89%

Percentuali dei bambini frequentanti l'asilo nido (2 strutture presenti sul territorio, una convenzionata da settembre 2014)

anno scolastico	2011 /2012	2012 /2013	2013 /2014	2014 /2015	2015 /2016	2016 /2017	2017 /2018	2018 /2019	2019 /2020
Posti asilo	62	62	62	62	62	62	62	62	49
Numero alunni	42	45	48	41	40	39	35	34	37
Alunni residenti	235	240	243	232	237	229	215	210	220
% residenti frequentanti asilo	17,87	18,75	19,75	17,67	16,87	17,03	16,27	16,19	16,81
% residenti non frequentanti l'asilo	82,13	81,25	80,25	82,33	83,13	82,97	83,73	83,81	83,19

Economia insediata:

L'economia di Mezzocorona gravita in larga misura sul settore dell'agricoltura, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali:

- **turismo:** in questi ultimi anni sono sorte delle attività di Bed & Breakfast che hanno integrato la capacità ricettiva della borgata. Attualmente le strutture ricettive sono costituite da 4 alberghi, 6 Bed & Breakfast, 3 agritur. Come indicato nella tabella sono in leggero incremento gli arrivi nelle strutture alberghiere ed extralberghiere, con una flessione negativa, tuttavia, sia nelle presenze che nelle permanenze medie. Di ottimo richiamo è il Monte di Mezzocorona.

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI							
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Arrivi in strutture alberghiere	3.668	4.779	5.985	8.756	9.318	8.451	8.624
Arrivi in strutture extralberghiere	2.326	2.722	2.844	2.753	2.519	2.156	2.032
Arrivi in strutture alberghiere e extra alberghiere	5.994	7.501	8.829	11.509	11.837	10.607	10.656
Presenze in strutture alberghiere	9.142	7.271	9.735	14.392	16.423	14.128	13.514
Presenze in strutture extra alberghiere	10.852	8.129	8.781	10.069	8.634	8.503	7.999
Presenze in strutture alberghiere e extra alberghiere	19.994	15.400	18.516	24.461	25.057	22.651	21.513
Permanenza media in strutture alberghiere	2,49	1,52	1,63	1,64	1,76	1,67	1,57
Permanenza media in strutture extralberghiere	4,67	2,99	3,09	3,65	3,43	3,94	3,93
PERMANENZA media generale	3,34	2,05	2,1	2,13	2,60	2,14	2,02

- **agricoltura:** come indicato nella sotto indicata tabella quasi la metà delle aziende presenti a Mezzocorona sono del comparto agricoltura. Discreta la presenza delle attività commerciali e attività manifatturiere.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	307	299	299	303	295	295	297
B) Estrazione di minerali da cave e miniere							
C) Attività manifatturiere	59	57	57	55	52	52	52
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1	1	1	1
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1	1	1	1	1
F) Costruzioni	54	54	55	53	56	56	52
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	101	105	103	100	99	94	100
H) Trasporto e magazzinaggio	21	22	22	22	22	22	24
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	20	22	24	24	22	22	24
J) Servizi di informazione e comunicazione	9	7	7	7	6	5	5
K) Attività finanziarie e assicurative	5	5	4	5	5	6	4
L) Attività immobiliari	15	17	15	14	14	14	14
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	5	6	8	8	11	11
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7	7	6	7	8	8	10
O) amm. pubblica e difesa; assicuraz. sociale obblig.							
P) Istruzione	1	1	1	1	1	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	4	6	7	7	5	4	4
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	4	4	4	4
S) Altre attività di servizi	15	13	13	12	12	17	17
X) Imprese non classificate	11	10	11	11	12	10	13
TOTALE	636	633	633	635	623	624	635

Quadro delle condizioni interne all'ente

Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

Uso del suolo	superficie	modifiche 2018 (*)	stato attuale	%	programmazione	%
Urbanizzato /pianificato	1.791.663	411	1.792.074	7%	1.792.074	7%
Produttivo /industriale/ artigianale	604.688	-5986	598.702	2%	598.702	2%
Commerciale	376.303		376.303	1%	376.303	1%
Agricolo (specializzato/biologico)	7.158.079	6563	7.164.642	28%	7.164.642	28%
Bosco	12.387.216	-912	12.386.304	49%	12.386.304	49%
Pascolo	83.336		83.336	0%	83.336	0%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	683.805	-76	683.729	3%	683.729	3%
Improduttivo	1.880.989		1.880.989	7%	1.880.989	7%
Cave	461.483		461.483	2%	461.483	2%
Totale	25.427.562	0	25.427.562	100%	25.427.562	100%

*Variante 2018 per adeguamento del PRG al PTC; variante 2018 PRG-IS; variante 2018 per opere pubbliche



Disaggregazione uso del suolo - dati del PRG comunale

suolo urbanizzato	superficie attuale	modifiche 2018	stato attuale	%	programmazione	%
Centro storico	151.113	9209	160.322	14%	160.322	14%
Residenziale o misto	690.512	-145	690.367	60%	690.367	60%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	241.519	8	241.527	21%	241.527	21%
Verde e parco pubblico	55.560	0	55.560	5%	55.560	5%
TOTALE	1.138.704	9.072	1.147.776		1.147.776	

Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)		Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)	
N. ABITANTI AL 31.12.2018	5.501			
N. ABITANTI PREVISTI DAL PRG			6.145	
	mq	sup/ab	mq	sup/ab
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	30.427	5,53	30.427	4,95
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	29.079	5,29	29.079	4,73
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	102.469	18,63	102.469	16,68
Aree per parcheggi	32.360	5,88	32.360	5,27

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Permessi di costruire per nuovo volume /nuova costruzione e ampliamento	35	23	20	16	19	14	12	17
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	84	154	125	147	118	111	47	56
Comunicazioni			131	145	188	172	178	154
Comunicazioni inizio lavori asseverate							30	34
Provvedimenti, permessi di costruire in sanatoria e condoni								11

Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio 2018		programmazione		programmazione		programmazione	
			2020		2021		2022	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..) anno 2016	50							
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale) cons. 2017	99,98%							
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.) cons. 2017	0,14 mc/abit							
Raccolta rifiuti differenziati (kg/ab./anno)	425 kg/abit/anno		439,1 kg/abit/anno					
Raccolta rifiuti indifferenziati (kg/ab./anno)	86,3 kg/abit/anno		77,9 kg/abit/anno					
Raccolta differenziata (%)	83,10%		84,90%					
Piste ciclabili	X	no	sì	no	sì	no	sì	no
Isole pedonali (mq/ab.)	0							
Energia rinnovabile prodotta su edifici pubblici (kw/anno) - 2019	149.525							
Energia per utenze pubbliche (kw/anno) - 2018	892.856 kW							
consumi gas metano edifici pubblici (mc/anno) - 2019	122.086							

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio 2019		programmazione		programmazione		programmazione	
			2020		2021		2022	
Acquedotto (numero utenze)*	2777							
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	2663							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì X	no	Sì X	no	Sì X	no	Sì X	no
Piano di classificazione acustica	Sì X	no	Sì X	no	Sì X	no	Sì X	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		no						
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	2160							
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	no							
Fibra ottica	Sì X	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

Organizzazioni di modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

servizio	modalità di svolgimento	soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	scadenza affidamento
acquedotto – fognatura	affidamento a società in house	A.I.R. S.p.A.	31/12/2039
Illuminazione pubblica	affidamento a società in house	A.I.R. S.p.A.	31/12/2039
distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	fissata <i>ope legis</i> (v. art. 27 L.P. 19/2016)
gestione rifiuti	gestione consortile	ASIA	31/12/2025
imposta pubblicità-pubbliche affissioni	gestione diretta		
trasporto	affidamento a società in house	Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.	31/12/2021
asilo nido	in convenzione sovracomunale	Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg	31/07/2020
polizia municipale	in convenzione sovracomunale	Comune di Mezzolombardo	31/12/2022
biblioteca	gestione diretta in convenzione con il comune di Roveré della Luna		31/12/2021
segreteria	gestione diretta in convenzione con il Comune di Roveré		31/12/2026
Custodia forestale*	in convenzione sovracomunale	Comune di Mezzolombardo	31/12/2025

***= in fase di modifica per rideterminazione nuove zone di vigilanza**

Servizio di distribuzione del gas naturale

Per effetto del combinato disposto del D.lg. n. 164/200 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli articoli 34 e 39 della L.P. 20/2012, la Provincia svolge funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della giunta provinciale di data 27.01.2012 n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il comune di Mezzocorona risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto confessorio con il gestore, ha delegato la Provincia autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale, tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento del singolo comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nella località del territorio comunale confinante con il comune catastale di Roverè della Luna.

Pertanto, i sopracitati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare l'effettiva fattibilità e i tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

Organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate

L'articolo 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 - ed in particolare il comma 3, che modifica l'articolo 24 della L.P. n. 27/2010 - prevede varie disposizioni in materia di società partecipate, sia della Provincia che dei Comuni. Il comma 10 dell'articolo 7 stabilisce che *"In prima applicazione di quest'articolo la Provincia e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore di questa legge, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Si applicano l'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), e l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativi ad atti di scioglimento, dismissione e piani di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie."*

Con deliberazione consiliare n. 21 del 28 settembre 2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e si è valutato di non proporre alcuna dismissione o alienazione delle partecipazioni medesime. Tale assetto è stato confermato con successiva deliberazione n. 35 del 27.12.2018, nell'ambito della ricognizione periodica delle partecipazioni possedute. In assenza di modifiche, non si è provveduto ad ulteriore aggiornamento nel corso del 2019, non risultando peraltro adempimento obbligatorio nell'ordinamento provinciale 8ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 3bis 1 della L.P. 1/2005)

Si riportano di seguito le partecipazioni del comune di Mezzocorona.

AZIENDA INTECOMUNALE ROTALIANA S.p.A. - quota di partecipazione – 27,93% http://www.airspa.it/							
Funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore; produzione, trasporto trattamento distribuzione vendita gas; costruzione gestione impianti elettrici pubblica illuminazione; ciclo integrale delle acque.						
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	realizzazione degli investimenti programmati sul territorio comunale, mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico finanziari della gestione						
Tipologia società	Società in house						
	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	
Capitale sociale	16.182.850	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020	
Patrimonio netto al 31 dicembre	19.859.473	20.188.017	20.853.609	21.480.404	22.012.306	22.564.566	
Risultato d'esercizio	760.250	930.653	1.280.541	1.241.740	1.146.851	1.167.210	
*Utile netto incassato dall'Ente	accer	85.927	177.055	171.855	171.855	171.855	171.855
	incas	85.927	177.055	171.855	171.855	171.855	171.855
altre entrate	accer	50.225	50.022	49.797	49.824	49.766	55.071,06
	incas	50.225	50.022	49.797	49.824	49.766	56.617,79
Oneri per contratti servizio	imp.	67.018	143.681	87.539	43.180	143.347,38	80.551,88
	man.	85.352	44.833	73.938	84.786	82.677,10	187.764,14
Oneri per acquisiz. di quote societarie	imp.		5.200				
	man.		5.200				
Debiti		36.143	99.314	61.488	14.670	137.313,81	36.687,5
Crediti						3.802,12	21.631,04

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA - quota di partecipazione– 0,51% http://www.comunitrentini.it/							
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.						
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi						
Tipologia società	Società cooperativa – società in house dal 2018						
	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	
Capitale sociale	12.239	12.239	12.239	10.173	12.239		
Patrimonio netto al 31/12	1.655.957	1.676.163	1.854.452	2.227.775	2.555.832		
Risultato d'esercizio	21.184	20.842	178.915	380.756	339.479		
Oneri per contratti di servizio	impegnato	3.448	2.023	7.479	5.270	5.270	13.987,31
	pagato	2.437	1.796	7.589	2.174	2.174	14.888,27
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	Impegnato	2.205	2.224	2.530	2.660	2.660	2.659,60
	pagato	2.205	2.224	2.530	2.660	2.660	2.659,60
Debiti nei confronti della partecipata		1.010	1.237	1.127	3.689	4.906,89	4.005,93

FUNIVIA MONTE DI MEZZOCORONA S.R.L. - quota di partecipazione – 100% http://www.funiviamezzocorona.it/							
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio impianto a trazione a fune con cabina per allacciamento della borgata con la località Monte.						
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	realizzazione degli investimenti programmati, mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico finanziari della gestione						
Tipologia società	Società in house						
	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	
Capitale sociale	40.672	40.672	40.672	40.672	40.672	40.672	
Patrimonio netto al 31 / 12	69.387	72.473	97.105	124.310	129.886	129.886	
Risultato d'esercizio	-10.725	3.085	24.634	27.205	5.576	1.985	
Oneri per contratti di servizio	impegnato	930	508	3.950			1.580,00
	pagato	930	508	3.950			680,00
Oneri per trasferimenti in conto esercizio	impegnato	70.000	90.000	70.000	70.660	57.932,23	59.467,08
	pagato	72.500	35.000	160.000	70.660	57.932,23	
Debiti nei confronti della partecipata		35.000	90.000	-	-	-	60.367,08

TRENTINO DIGITALE S.p.A. (INFORMATICA TRENTINA S.p.A.) - quota di partecipazione – 0,0233% https://www.infotn.it/						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,					
Tipologia società	Società in house					
	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Capitale sociale	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	6.433.680
Patrimonio netto al 31/12	19.838.847	20.466.427	20.589.287	20.805.294	21.698.244	41.482.980
Risultato d'esercizio	705.703	1.156.857	122.860	216.007	892.950	1.595.918
*Utile netto incassato dall'Ente	accert.	227				0,00
	riscos.	227				0,00
Oneri per contratti di servizio	imp.	9.982	8.693	11.716	11.657	2.869,62
	mand.	9.444	9.231	9.201	12.291	2.869,62
Debiti nei confronti della partecipata		538		2.514	1.068	160,00
						0,00

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A. - quota di partecipazione – 0,0484% http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/home/1006						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,					
Tipologia società	Società in house					
	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto al 31 / 12	2.262.333	2.493.001	2.768.094	3.383.991	3.619.569	4.102.308
Risultato d'esercizio	213.930	230.668	275.094	315.900	235.574	482.739,00
Oneri per contratti di servizio	impegnato			2.272		7.521,88
	pagato			1.344		5.748,47
Debiti nei confronti della partecipata				222,00	195,53	29,58
CREDIT nei confronti della partecipata						278,02

TRENTINO TRASPORTI S.p.A. - quota di partecipazione – 0,01603 % http://www.ttspa.it/						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,					
Tipologia società	Società per Azioni					
	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Capitale sociale	24.010.094	24.010.094	24.010.094	24.010.094	24.010.094	31.629.738
Patrimonio netto al 31 / 12	60.203.166	60.304.742	54.353.872	54.480.077	68.151.760	72.054.161
Risultato d'esercizio	95.836	101.586	296.617	126.206	190.598	82.402
Debiti nei confronti della partecipata					127,43	128,58

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE - quota di partecipazione – 8,199% http://www.asia.tn.it/						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del servizio di igiene ambientale.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020-2022	Perseguimento economicità nella gestione del servizio raccolta rifiuti, potenziamento della raccolta differenziata, piena attuazione del piano industriale nel rispetto degli equilibri economico -finanziari di bilancio					
Tipologia società	Azienda speciale					
	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Capitale sociale	489.680	489.680	489.680	525.889	525.889	525.889
Patrimonio netto al 31 / 12	3.789.149	3.829.139	3.891.342	4.086.275	4.284.051	4.671.957
Risultato d'esercizio	-332.707	39.989	62.204	158.722	197.775	387.906
Altre entrate dalla partecipata	accertato	193.467	169.158	175.000	175.000	165.166,38
	risosso	198.305	164.158	158.977	158.977	183.532,32
Crediti nei confronti della partecipata		295.000	300.000	316.022	305.791	321.263,34
Debiti nei confronti della partecipata					2.432,60	21.631,04

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 11bis del D.lg. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato di cui all'allegato 4/4, con deliberazione consiliare n. 31 del 04.11.2019 è stato approvato il bilancio consolidato per l'anno 2018, con i dati del comune, dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA), dell' "Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A." (A.I.R) e della Funivia Monte di Mezzocorona s.r.l..

Con deliberazione della Giunta comunale n. 246 di data 30.12.2019, è stato approvato l'elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che compongono il gruppo amministrazione pubblica, individuando relativamente all'esercizio 2019, quali soggetti da ricomprendere nel perimetro di consolidamento oltre ad ASIA ed AIR S.p.A. anche la "Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l..

Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, in questa sede si indica l'evoluzione della situazione economico finanziaria dell'ente, riferita agli investimenti in corso e programmati, agli equilibri di bilancio all'indebitamento e alla gestione del patrimonio.

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2022.

	2018	2019	2020	2021	2022
	accertamenti	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
avanzo applicato	651.508,89	262.882,27	-	-	-
fondo pluriennale vincolato	1.410.919,57	2.143.397,00	1.410.034,55	105.671,41	103.866,13
totale titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.358.911,75	2.428.202,62	2.287.600,00	2.230.000,00	2.230.000,00
totale titolo 2: trasferimenti correnti	755.029,79	753.713,00	663.780,00	666.140,00	663.870,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.620.724,16	1.607.429,60	1.544.645,00	1.488.745,00	1.488.745,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	7.270.666,89	5.923.658,00	3.851.158,39	1.164.000,00	439.000,00
totale titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale titolo 6: accensione prestiti	107.704,40	-	-	-	-
totale titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	1.328.879,38	1.741.500,00	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00
totale	15.504.344,83	15.860.782,49	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13

Le entrate tributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate tributarie.

	2018	2019	2020	2021	2022
tipologie	accertamenti	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.358.911,75	2.428.202,62	2.287.600,00	2.230.000,00	2.230.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	-	-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	-	-	-	-	-
totale titolo 1: entrate tributarie	2.358.911,75	2.428.202,62	2.287.600,00	2.230.000,00	2.230.000,00

Le entrate da trasferimenti

	2018	2019	2020	2021	2022
tipologia	accertamenti	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	751.553,79	749.713,00	662.780,00	665.140,00	662.870,00
Tipologia 103 - trasferimenti correnti da imprese	3.476,00	4.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
totale titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	755.029,79	753.713,00	663.780,00	666.140,00	663.870,00

Le entrate extratributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate extratributarie.

	2018	2019	2020	2021	2022
tipologia	accertamenti	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	956.075,31	975.315,19	957.990,00	979.590,00	979.590,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.130,32	31.958,45	30.200,00	30.200,00	30.200,00
Tipologia 300: Interessi attivi	309,39	1.450,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	171.855,00	171.855,00	171.855,00	171.855,00	171.855,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	462.354,14	426.850,96	384.500,00	307.000,00	307.000,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.620.724,16	1.607.429,60	1.544.645,00	1.488.745,00	1.488.745,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4:

	2018	2019	2020	2021	2022
tipologia	accertamenti	previsione	previsione	previsione	previsione
100: tributi in conto capitale	30.318,53	27.804,55	3.000,00	-	-
200: contributi agli investimenti	7.117.285,00	4.871.607,45	2.852.858,39	1.164.000,00	439.000,00
300: altri trasferimenti in conto capitale					
400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.300,00	954.246,00	945.000,00	-	-
500: altre entrate in conto capitale	120.763,36	70.000,00	50.300,00	-	-
totale titolo 4: entrate in conto capitale	7.270.666,89	5.923.658,00	3.851.158,39	1.164.000,00	439.000,00

titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo 2018-2022:

	2018	2019	2020	2021	2022
tipologia	accertamenti	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine					
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine					
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizio 2018 – 2022 per il titolo 6 - accensione prestiti:

	2018	2019	2020	2021	2022
titolo 6: accensione prestiti	accertamenti	previsione	previsione	previsione	previsione
tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
tipologia 200: accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	107.704,40	-	-	-	-
tipologia 400: altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	107.704,40	-	-	-	-

titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo 2018 - 2022:

	2018	2019	2020	2021	2022
titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	accertamenti	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Reperimento - impiego di risorse straordinarie

Si prevede l'impiego di entrate di natura non ricorrente per il prioritario finanziamento di spese aventi pari natura.

A parziale finanziamento della spesa d'investimento dell'esercizio 2021-2022 si utilizza il margine corrente per l'importo di € 60.000,00.

Vengono inserite nel bilancio triennale le previsioni dei trasferimenti provinciali a rendicontazione, accertati nel corso degli esercizi 2015-2016, con imputazione all'esercizio in cui è prevista la realizzazione della spesa (o quota parte della spesa) per il cui finanziamento è stato riconosciuto il contributo stesso.

Si prevede, inoltre, l'utilizzo del fondo investimenti (per la quota non utilizzata negli esercizi 2015-2017 e successive integrazioni disposte con deliberazioni della G.P. n. 545 e n. 629 del 2017 e n. 335 del 2018) e del fondo investimenti minori, negli importi previsti dalla deliberazione della G.P. 1035/2016 ("Approvazione delle modalità per il recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'estinzione anticipata dei mutui di cui all'articolo 22 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.").

La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 230 del D.lg. 267/2000 – TUEL, *“Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha imposto ai comuni di adottare necessariamente un inventario aggiornato integrato con le codifiche del Piano dei Conti Integrato (all. 6 al D.lg. 118/2011). Con deliberazione consiliare n. 19 del 11.07.2019 sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2018.

La gestione del proprio patrimonio deve essere improntata alla valorizzazione di cespiti immobiliari disponibili, attraverso l'attenta analisi delle possibili opportunità al fine del miglior impiego degli stessi, anche in termini di redditività. Pari attenzione deve peraltro essere rivolta alla necessità d'interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, che possano condurre ad una riduzione delle relative spese di gestione.

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2018-2022:

	2018	2019	2020	2021	2022
titoli	impegni	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
totale titolo 1: spese correnti	3.781.887,32	4.862.387,16	4.533.109,39	4.356.711,41	4.352.636,13
totale titolo 2: spese in conto capitale	7.344.457,60	8.183.050,33	5.150.263,55	1.224.000,00	499.000,00
totale titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale titolo 4: rimborso presiti	63.069,38	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00
totale titolo 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	1.328.879,38	1.741.500,00	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00
totale titoli	12.518.293,68	15.860.782,49	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2018	2019	2020	2021	2022
missioni	impegni	previsione	previsione	previsione	previsione
totale missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	3.370.165,04	3.936.615,77	2.841.665,26	1.959.407,88	1.856.344,60
totale missione 02 – giustizia					
totale missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	231.307,43	308.659,40	371.425,14	254.075,66	251.600,66
totale missione 04 – istruzione e diritto allo studio	5.121.769,63	3.828.898,16	962.974,87	315.600,00	316.300,00
totale missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	301.295,08	250.439,89	287.976,84	256.712,00	258.832,00
totale missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	245.878,38	285.134,55	412.716,50	232.880,00	237.880,00
totale missione 07 - turismo	48.008,12	236.937,30	568.416,54	54.250,00	54.250,00
totale missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.367,87	192.516,58	184.250,00	36.750,00	26.750,00
totale missione 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	843.278,12	1.477.930,14	1.905.592,06	989.204,00	781.254,00
totale missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	719.770,47	1.651.363,08	1.123.555,15	566.501,00	537.277,00
totale missione 11 – soccorso civile	52.307,44	85.618,33	98.035,67	46.000,00	46.000,00
totale missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	110.838,13	572.445,24	464.280,00	493.560,00	114.560,00
totale missione 13 – tutela della salute					

totale missione 14 – sviluppo economico e competitività	29.156,73	53.750,00	22.250,00	22.250,00	22.250,00
totale missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.482,29	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
totale missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.720,19	6.300,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
totale missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	23.308,28	314.765,94	250.000,00	250.000,00
totale missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
totale missione 19 – relazioni internazionali					
totale missione 20 – fondi e accantonamenti	-	115.420,77	99.368,97	77.420,87	72.237,87
totale missione 50 – debito pubblico	63.069,38	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00
totale missione 60 – anticipazioni	-	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00
totale missione 99 – servizi per conto terzi	1.328.879,38	1.741.500,00	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00
Totale	12.518.293,68	15.860.782,49	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13

La spesa corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. Costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e di servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2018	2019	2020	2021	2022
macroaggregato	impegni	previsione	previsione	previsione	previsione
1 - redditi da lavoro dipendente	1.526.800,29	1.533.325,74	1.532.294,01	1.475.811,41	1.475.306,13
2 - imposte e tasse a carico dell'ente	119.633,62	127.571,32	131.025,00	129.663,00	131.226,00
3 - acquisto di beni e servizi	1.173.224,85	1.597.948,70	1.565.690,00	1.494.840,00	1.499.740,00
4 - trasferimenti correnti	838.431,37	862.805,24	908.750,00	884.800,00	879.950,00
5 - trasferimenti di tributi					
7 - interessi passivi		100,00	100,00	100,00	100,00
8 - altre spese per redditi da capitale					
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	5.427,86	369.700,00	53.700,00	53.700,00	53.700,00
10 - altre spese correnti	118.369,33	370.936,16	341.550,38	317.797,00	312.614,00
Totale Titolo 1	3.781.887,32	4.862.387,16	4.533.109,39	4.356.711,41	4.352.636,13

Analisi della spesa parte investimenti opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede un'analisi sugli investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; nonché sui programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi. Tale disposizione si ricollega all'articolo 164, comma 3 del TUEL che dispone che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale, il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti.

Di seguito sono riportati gli impegni di parte capitale assunti negli esercizi precedenti ed imputati sull'esercizio 2020 a seguito di riaccertamento, distinti per macroaggregato. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

	2020	2021	2022
	previsione	previsione	previsione
2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.447.427,88	-	-
3 - contributi agli investimenti	200.535,67	-	-
5 - altre spese in conto capitale		-	-
totale Titolo 2	2.647.963,55	-	-

Gli importi più consistenti riguardano gli ultimi pagamenti relativi ai lavori di realizzazione della nuova scuola media intercomunale (per € 576.807,46) e la ristrutturazione della p.ed. 294/1 (ex Molino) destinata a nuovo centro anziani (per € 722.220,00)

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati lavori, sulla base dei crono programmi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio si è tenuto conto del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio considera anche il volume di risorse (finanziarie umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché eventuali riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti nel tempo dal legislatore.

La spesa in conto capitale

	2018	2019	2020	2021	2022
macroaggregato	impegni	previsione	previsione	previsione	previsione
2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.283.934,48	6.853.326,84	4.936.227,88	1.218.000,00	493.000,00
3 - contributi agli investimenti	60.523,12	30.618,33	214.035,67	6.000,00	6.000,00
4 - altri trasferimenti in conto capitale					
5 - altre spese in conto capitale		1.299.105,16			
totale Titolo 2	7.344.457,60	8.183.050,33	5.150.263,55	1.224.000,00	499.000,00

Investimenti programmati

Si rinvia al piano delle opere pubbliche (pag. 114) la descrizione degli investimenti previsti per il triennio 2020-2022, ove vengono definiti la spesa imputabile per ogni anno in base all'effettiva esigibilità, i mezzi di finanziamento, gli interventi in corso di realizzazione e non ancora conclusi.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha fatto registrare il seguente andamento e la relativa previsione:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
debito residuo	1.380.122,35	1.261.387,76	1.306.022,78	1.232.182,96	1.158.343,14	1.084.503,32
nuovi prestiti		107.704,40				
prestiti rimborsati	118.734,59	63.069,38	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82
estinzioni anticipate						
totale	1.261.387,76	1.306.022,78	1.232.182,96	1.158.343,14	1.084.503,32	1.010.662,50

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'ente. L'onere finanziario che ne deriva, in termini di restituzione della quota di capitale, viene previsto nel titolo 4 della spesa.

È stata deliberata l'assunzione del mutuo concesso dal B.I.M. dell'Adige, a tasso zero, a parziale finanziamento dei lavori di ristrutturazione di casa Chietтини - parte architettonica: nel 2018, a seguito dell'affidamento dei lavori, è stata presentata richiesta di liquidazione del mutuo in ammortamento.

La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), recependo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, ha disposto (articolo 1, comma 413) che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni. Dal 2018 decorre il piano di recupero del debito residuo (€ 1.261.387,76) anticipato dalla PAT al comune per l'importo di € 63.069,38 annuali per il periodo di 20 anni. La minore spesa per la quota interessi della rata di ammortamento viene recuperata sul fondo perequativo (nel 2015 attraverso una corrispondente decurtazione e a partire dal 2016 in misura pari al 50% degli interessi dovuti per l'anno di riferimento); il recupero della quota relativa al capitale residuo del debito oggetto di estinzione è disposta sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui per il triennio 2020-2022.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMIS

La L.P. 14/2014 (articoli 1-14) e s.m. istituisce l'imposta immobiliare semplice (IMIS), tributo locale immobiliare proprio dei comuni, che sostituisce dal 1 gennaio 2015, l'IMUP e la TASI.

L'IMIS è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili dal proprietario o titolare di un diritto reale sull'immobile. Dal periodo d'imposta 2016, l'abitazione principale (con eccezione dei fabbricati accatastati A1, A8, A9) e le relative pertinenze sono esenti.

La base imponibile per i fabbricati è data dalla rendita catastale rivalutata con i moltiplicatori di legge; per le aree edificabili dal valore in commercio del terreno.

Nell'ambito della manovra di fiscalità locale, la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno determinato nei protocolli a valere per gli anni dal 2016 al 2018 l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Condivise le finalità espresse nel Protocollo d'intesa e nella legge provinciale 18/2017, con deliberazione consiliare n. 2 del 22.02.2018, sono state approvate le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/A8 e A9	0,25 %	€ 350,57	
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9	0,79 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		
abitazioni e pertinenze con comodato	0,45%		

Sono previste deduzioni pari al 50% del valore per i fabbricati con riconoscimento tavolare di bene storico culturale e per quelli in dichiarata situazione di inagibilità/inabitabilità.

Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli; sono esclusi gli immobili degli enti pubblici, a qualsiasi scopo destinati e quelli degli enti strumentali di Provincia e Comuni.

Sono obbligatori la predisposizione di un sistema on line di calcolo automatico e l'invio ai contribuenti di un modello precompilato che evidenzia gli immobili soggetti ad imposta e il calcolo dell'importo dovuto.

I versamenti devono essere effettuati in due rate scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre con il modello F24, ma sono ammessi anche strumenti alternativi (versamento in tesoreria, bancomat o strumenti interbancari on line).

Il Protocollo in materia di Finanza locale per il 2020, sottoscritto dalla Giunta provinciale e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 8 novembre 2019 e la L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019 (legge di stabilità provinciale 2020), hanno prorogato fino a tutto il periodo d'imposta 2020 le facoltà regolamentari, esenzioni, ed agevolazioni di natura transitoria in scadenza al 31.12.2019.

Si confermano, pertanto le aliquote, detrazioni e deduzioni vigenti ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2020.

Il gettito iscritto in bilancio tiene in considerazione, sulla base di una stima prudenziale, la banca dati catastale aggiornata a dicembre 2019, il quadro normativo sopra delineato e le aliquote da ultimo approvate dal Consiglio Comunale (deliberazione n. 2 del 22.02.2018):

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	2.150.617,13	2.150.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00

Il gettito iscritto in bilancio per il recupero dell'evasione tributaria tiene presente l'attività di accertamento dell'ufficio tributi: nel corso del 2019 sono stati notificati gli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2017.

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	71.908,00	145.875,62	51.500,00	25.500,00	25.500,00
IMUP da attività di accertamento	85.132,19	90.312,00	-	-	-
ICI da attività di accertamento	462,00	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	5.258,95	4.270,00	-	-	-

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Non sono previste modifiche alle tariffe approvate con deliberazione n. 3 del 26.02.2019, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 919, della Legge di bilancio per l'anno 2019, n. 145/2018, a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	31.999,96	32.000,00	30.000,00	-	-

COSAP: si prevede di confermare le tariffe applicate, così come aggiornate in base all'indice ISTAT (v. deliberazione della giunta Comunale n. 16, del 22.01.2019), a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
COSAP permanente	12.895,06	13.950,00	15.000,00		
COSAP temporaneo	10.434,84	10.500,00	10.000,00		

Si evidenzia che l'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce l'abrogazione dell'imposta sulla pubblicità (capo I del D.lg. n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D.lg. n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.lg. n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.lg. n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone unitario disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative. Peraltro, il comma 816 fissa all'1.1.2021 l'entrata in vigore del nuovo canone e la conseguente abrogazione dei predetti tributi e canoni alternativi, che continuano quindi a trovare applicazione nel 2020. Negli esercizi 2021 e 2022 viene previsto il canone unico previsto per un importo pari alla sommatoria delle previsioni iscritte a bilancio per l'imposta di pubblicità, le pubbliche affissioni ed il canone di occupazione del suolo pubblico per l'anno 2020.

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, all'articolo 9, comma 1, prevede che i bilanci delle regioni, dei Comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, all'articolo 8, comma 1 recante “Disposizioni per la partecipazione dei Comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”, (come modificato dall'articolo 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20), dispone che gli enti locali della Provincia di Trento assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di equilibrio dei bilanci.

Innovando la precedente disciplina, il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri (di parte corrente e di parte capitale) allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lg. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.lg. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La gestione finanziaria del periodo in esame sarà improntata al mantenimento degli equilibri economico finanziari designati in fase previsionale, sia per la parte corrente del bilancio, sia per la parte in conto capitale, in termini di competenza e di cassa, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni contenute nell'ordinamento contabile degli enti locali, come riformato dal D.lg. 118/2011 e s.m., sia il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare il pareggio di bilancio.

Si precisa che il rendiconto della gestione 2018, approvato con deliberazione consiliare n. 19 di data 11 luglio 2019, ha evidenziato la realizzazione di un avanzo pari ad € 1.805.664,57, distinti in avanzo vincolato pari ad € 303.355,95, avanzo destinato agli investimenti pari ad € 402.656,29 (di cui € 262.882,27 applicati nel bilancio 2019), avanzo disponibile pari ad € 1.099.652,33.

Nell'esercizio 2020 l'avanzo non concorre a finanziare la spesa; risulta attualmente applicato il margine corrente a finanziamento della spesa d'investimento negli esercizi 2021-2022 per l'importo di € 60.000,00.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane.

L'organizzazione del Comune di Mezzocorona si articola in servizi e uffici.

Il servizio è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità e coordinata e diretta da titolare di P.O. o dal segretario comunale.

L'ufficio rappresenta una struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni, destinati a specifiche funzioni ovvero a specifici segmenti di utenza interna o esterna all'ente. All'ufficio viene preposto un responsabile del procedimento, iscritto di norma alla categoria professionale C o D.

La tabella successiva riporta la dotazione organica dell'ente con indicazioni dei dipendenti in servizio al 31.12.2019.

inquadramento	profilo professionale	posti previsti in pianta organica	posti occupati	posti vacanti
	Segretario comunale	1	1	0
Servizio affari generali				
Ufficio segreteria				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	1	0	1
Be	coadiutore amministrativo	3	3	0
Ufficio demografico				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	2	2	0
Ufficio attività culturali				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	1	1	0
Bb	operatore dei servizi ausiliari	1	1	0
Ufficio polizia municipale				
Ce	coordinatore polizia municipale	1	1	0
Cb	agente polizia municipale	4	3	1
Cb	assistente amministrativo	1	1	0
Servizio finanziario				
De	Vicesegretario comunale funzionario esperto amministrativo contabile	1	1	0
Ufficio ragioneria tributi				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	2	1	1
Be	coadiutore amministrativo	1	1	0
Ufficio personale contratti				
Db	funzionario amministrativo contabile	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	1	1	0
Servizi tecnici				
De	funzionario tecnico esperto	1	1	0

Ufficio Lavori Pubblici e urbanistica				
Ce	collaboratore tecnico	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	2	2	0
Ufficio edilizia privata				
Ce	collaboratore tecnico	1	0	1
Cb	assistente tecnico	1	1	0
Ufficio manutenzioni e CED				
Ce	collaboratore tecnico	1	1	0
Be	operaio specializzato	2	2	0
Bb	operaio polivalente	4	3	1
	Totale	38	33	5

Indirizzi e obiettivi strategici

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.”

La sezione strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”: all’interno del presente documento sono pertanto riportate le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione del consiglio comunale numero 54 di data 4 dicembre 2014, individuando azioni e obiettivi strategici derivanti dalla programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del Comune di Mezzocorona per il residuo periodo 2019-2021 di durata del mandato amministrativo. In base alla codifica di bilancio armonizzata con quella statale, le missioni costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da più responsabili di servizio.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali delicate, viene illustrato nella sezione operativa del presente DUP.

Missione 01-servizi istituzionali generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Assicurare il corretto e regolare funzionamento dei servizi di segreteria e dell’ufficio relazioni col pubblico. Procedere nella digitalizzazione dei provvedimenti. Dare attuazione alla convenzione per la gestione associata fra i Comuni di Mezzocorona e Roveré della Luna delle attività e dei compiti di cui all’allegato B della L.P. 3/2007, così come modificata dalla L.P. 12/2014 fino al prossimo scioglimento, come previsto dalla conferenza dei sindaci con deliberazione 2/2019;
- Dare piena attuazione alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e promuovere maggiori livelli di trasparenza, realizzando idonee modifiche nelle procedure amministrative e nella organizzazione dell’ente;
- Applicazione del nuovo ordinamento della contabilità armonizzata, ex D.lg. 118/ 2011, con l’aggiornamento delle procedure informatiche, la formazione del personale dell’ente, l’adozione di nuovi sistemi di bilancio, la formazione del bilancio consolidato, utilizzo a regime della contabilità economico patrimoniale. Adesione e attuazione, mediante intermediario tecnologico, del sistema dei pagamenti informatici, a favore della P.A., attraverso il collegamento al nodo dei pagamenti dell’agenzia per l’Italia digitale e l’attività di supporto del CED. Fatturazione elettronica.
- Proseguire nell’attività di contrasto e recupero dell’elusione e dell’evasione fiscale, nel controllo e aggiornamento della banca dati esistente; fornire assistenza al contribuente attraverso il front office e l’aggiornamento tempestivo delle informazioni e della modulistica pubblicata sul sito Web comunale. Invio ai contribuenti dell’informativa IMIS e del modello F24 precompilato.
- Realizzare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà dell’ente. Garantire il regolare funzionamento dell’ufficio edilizia privata, l’assistenza di sportello a cittadini, il rispetto dei termini di rilascio dei relativi titoli abilitativi.

- Assicurare lo svolgimento del servizio anagrafe e stato civile almeno secondo gli attuali standard di qualità e tempi. Svolgimento del servizio di acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi, nell'ambito del procedimento di rilascio della carta d'identità ed invio dei dati al S.I. Trapianti (ex art. 8, D.L. 194/ 2009). Predisposizione e rilascio della carta d'identità elettronica.
- Garantire la gestione di stipendi di personale, collaboratori e amministratori con annessi obblighi contributivi e fiscali; controllare le presenze del personale; svolgere le procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di personale sia di ruolo che a tempo determinato; seguire le pratiche di pensione, riscatto, ricongiunzione, previdenza complementare;
- Garantire la gestione integrata di tutte le fasi che consentono la scelta del contraente (provvedimento a contrarre, predisposizione capitolato speciale, schema tipo di contratto, svolgimento della gara e affido lavoro, fornitura o servizio), la formalizzazione dei contratti dell'amministrazione comunale, la gestione dei contratti per la parte successiva alla stipulazione
- Adeguare il sistema informatico comunale alle normative di settore in termini di sicurezza e sviluppo dell'informatizzazione nella pubblica amministrazione, garantendone la conformità agli standard previsti dal codice dell'amministrazione digitale. Sviluppare le condizioni di usabilità e accessibilità della rete civica da parte degli utenti.

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Svolgere le funzioni di polizia locale, urbana e rurale nella nuova forma associativa con i comuni di Faedo, Giovo, Lavis, Mezzolombardo, Nave S. Rocco, Roveré della Luna, S. Michele all'Adige, Zambana;
- Confermare le iniziative di sinergia con le forze dell'ordine operanti sul territorio (polizia municipale e carabinieri).
- Completare e mettere in esercizio il sistema di videosorveglianza per il monitoraggio del territorio comunale, in conformità a quanto previsto dal Protocollo di Intesa siglato a livello provinciale a fine 2016.

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Aggiornamento delle dotazioni e manutenzione ordinaria delle strutture a disposizione dell'Istituto comprensivo di Mezzocorona. Avviamento al sostegno dell'offerta formativa con graduale implementazione dei progetti finanziati dall'ente, prosecuzione del progetto "consiglio comunale dei ragazzi", in collaborazione con l'Istituto comprensivo.
- Prosecuzione e completamento dei lavori di realizzazione della nuova scuola media intercomunale.

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Favorire le attività delle associazioni culturali promuovendone le sinergie in termini di organizzazione, calendario e programmazione.
- Valorizzare i beni di interesse storico presenti nella borgata, nonché proseguire nella promozione, per il tramite della biblioteca, della lettura e delle attività ed iniziative culturali. Realizzare la casa della cultura e ampliare i servizi offerti.

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Il Comune, così come indicato nella Legge provinciale 21/04/2016 nr. 4, riconosce e promuove la diffusione dello sport e il diritto all'attività motoria per la crescita, il benessere psico-fisico, il miglioramento degli stili di vita, anche quali fattori di sviluppo delle relazioni sociali, delle pari opportunità di genere e dei settori economici, nonché di miglioramento della salute nel territorio.
- Il Comune riconosce l'importanza dell'associazionismo sportivo per la realizzazione delle finalità indicate nella legge provinciale, individuando principalmente nell'associazionismo e nel sistema educativo d'istruzione e formazione provinciale le sedi privilegiate per promuovere l'accesso allo sport, i valori e i principi educativi dell'attività sportiva e lo sviluppo dell'attività motoria.
- Il Comune sostiene l'attività sportiva e motoria senza discriminazione di età, genere, nazionalità, condizione economica, abilità e condizione fisica e ne riconosce la funzione educativa di integrazione e aggregazione sociale.
- Il Comune favorisce il pieno utilizzo delle strutture sportive esistenti e di quelle di nuova realizzazione. Nella predisposizione dei bandi pubblici finalizzati alla gestione e all'utilizzo degli impianti sportivi esistenti, si terrà conto delle effettive esigenze dei cittadini, nonché delle società sportive esistenti sul territorio, coniugando le stesse con una maggiore efficienza in termini economici nella gestione delle strutture.
- Il Comune sostiene direttamente e/o indirettamente (attraverso l'assegnazione di contributi alle associazioni di settore) le attività rivolte al mondo giovanile, al fine di offrire opportunità educative, di crescita individuale e socio-culturale e di prevenire il disagio giovanile e altre forme di devianza sociale.

Missione 07 – turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Sostegno e impulso, attraverso l'erogazione di contributi, ad iniziative di promozione e valorizzazione del territorio nelle sue varie attività. Il Comune di Mezzocorona promuove le attività finalizzate al marketing turistico-territoriale avvalendosi, in particolare, della Pro Loco di Mezzocorona, del Consorzio turistico Piana Rotaliana/Koenigsberg e dell'Associazione Strada del Vino, nonché dell'Associazione Operatori economici ed artigiani di Mezzocorona. Strategica è sicuramente l'azione ed il coordinamento della PAT che si avvale, secondo quanto stabilito dall'art. 6 della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8, di una società, nello specifico di Trentino Marketing S.r.l., che realizza iniziative e progetti orientati allo sviluppo del turismo trentino. In questo contesto, la Società assume il delicato ruolo di cabina di regia e mediazione con l'obiettivo di convogliare le tante energie e risorse che operano sul territorio rendendo più incisiva la loro azione.
- Sviluppo di iniziative infrastrutturali in grado di valorizzare le peculiarità territoriali e ambientali del Monte di Mezzocorona. Completamento della progettazione dei lavori al Monte ed avvio degli stessi con il finanziamento sul fondo strategico territoriale.

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Completamento dell'aggiornamento dello strumento di pianificazione urbanistica generale (Variante generale PRG) L'attività complessiva di aggiornamento perseguirà l'obiettivo generale di una riduzione al minimo dell'utilizzo di nuovo suolo agricolo, privilegiando al contempo il recupero dei volumi costruiti, anche agendo sulla leva della riduzione degli oneri di urbanizzazione in caso di ristrutturazioni e recuperi di strutture esistenti

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Obiettivo dell'Amministrazione è mantenere monitorata e aggiornata la situazione del versante roccioso del Monte di Mezzocorona sovrastante il centro abitato, oltre che pianificare e progettare interventi di protezione dell'abitato, finalizzati alla messa in sicurezza dello stesso, nonché a permettere il maggiore sfruttamento possibile delle aree attualmente in zona critica o con penalità dal punto di vista geologico mediante un aggiornamento della carta di sintesi della pericolosità da parte della PAT.
- Obiettivo dell'amministrazione è la ricerca di un costante miglioramento quali-quantitativo del servizio di raccolta rifiuti, per incrementare le percentuali di raccolta differenziata e parallelamente ridurre la quantità di rifiuti prodotti, in collaborazione con l'ente gestore ASIA.
- Dal punto di vista della salubrità ambientale, è obiettivo costante il controllo e monitoraggio della presenza estiva delle zanzare, mediante interventi attivi e passivi
- Si conferma lo svolgimento di attività di supporto al soggetto gestore del servizio idrico integrato (A.I.R. S.p.A.) per il regolare funzionamento della rete idrica e fognaria comunale, e per il potenziamento delle stesse.

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Mantenimento degli standard qualitativi del trasporto funiviario;
- Valorizzazione della rete infrastrutturale ed informativa a livello turistico;
- Miglioramento della sicurezza della circolazione stradale delle vie del territorio comunale, garantendo nel contempo una migliore fruibilità da parte della popolazione ed in particolare degli utenti deboli della strada; incremento del livello di decoro mediante la realizzazione della nuova segnaletica stradale verticale.
- Realizzazione di interventi di ordinaria manutenzione delle strade comunali per il mantenimento della sicurezza di transito rimozione neve dall'abitato.
- Completamento degli interventi di illuminazione pubblica previsti dal PRIC.

Missione 11 – soccorso civile

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio;
- Attività mirate alla prevenzione di situazioni pericolose per la cittadinanza o in caso di calamità; gestione del Piano Comunale di Protezione Civile in stretta sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco.

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- conferma e /o ampliamento nell'offerta dei servizi rivolti alle famiglie;
- sostegno alle iniziative a favore delle associazioni operanti nel settore;
- mantenimento delle certificazioni Family friendly (Family in Trentino, distretto Family, Family audit).

La Provincia di Trento, con L.P. n. 1 del 02/03/2011, ha approvato un sistema integrato di politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità, al fine di valorizzare la natura e il ruolo della famiglia e, in particolare, della genitorialità.

Le politiche familiari, mediante un insieme di interventi e servizi, mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali, a individuare precocemente le situazioni di disagio dei nuclei familiari, a coinvolgere attivamente le organizzazioni pubbliche e private secondo logiche distrettuali, con l'obiettivo di rafforzare il benessere familiare, la coesione sociale e le dotazioni territoriali di capitale sociale e relazionale.

Per sostenere e promuovere sul territorio il benessere e i progetti di vita delle famiglie, il Comune persegue l'obiettivo di coordinare tutte le politiche settoriali per realizzare il sistema integrato delle politiche strutturali. In attuazione dei principi di sussidiarietà viene promosso il coinvolgimento del terzo settore e dell'associazionismo familiare, con l'obiettivo di sostenere e tutelare la specificità della relazione familiare, nel quadro più ampio dell'equilibrio del tessuto sociale e comunitario.

Le politiche familiari concorrono con le altre politiche allo sviluppo economico e culturale del territorio attraverso il rafforzamento della coesione e del capitale sociale e relazionale. Con queste finalità e principi, il Comune, nel rispetto ed in sinergia con le competenze date alla Comunità Rotaliana Koenigsberg, attua e sostiene diverse iniziative.

Missione 14 – sviluppo economico e competitività

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- sostegno alle associazioni degli operatori economici;
- sviluppo tecnologico attraverso l'infrastrutturazione del territorio ai fini della diffusione della banda larga.

Missione 15 – politiche del lavoro e formazione professionale

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- realizzazione di progetti a sostegno dell'occupazione.

Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- sviluppo del progetto “centro di miscelazione” sul territorio comunale;
- Cooperazione con il Consorzio Trentino di Bonifica al fine di inserire il territorio agricolo comunale negli interventi programmati e finanziati o cofinanziati dal Consorzio (vasche di accumulo e sistemi di irrigazione, ...) a livello provinciale e/o nazionale
- manutenzione e cura canali irrigui, strade poderali;
- sostegno e promozione del mercato contadino.

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- monitoraggio e realizzazione degli interventi di adeguamento al PEC/PAES (Piano di Azione Energia Sostenibile)

Missione 20 – fondi e accantonamenti (fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità)

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Si ritiene di assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni dei nuovi principi contabili nella quantificazione e nella gestione dei fondi e accantonamenti previsti in questa missione.

Missione 50 – debito pubblico

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La linea strategica individuata è il contenimento dell'indebitamento. Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2019-2021.

Missione 60 – anticipazioni finanziarie

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La strategia è di non fare ricorso ad anticipazioni, tenuto anche conto delle attuali disponibilità di cassa. Tale obiettivo dovrà essere coniugato con la necessità di effettuare rilevanti pagamenti a fronte degli stati di avanzamento delle opere pubbliche programmate tra le quali in particolare la realizzazione della nuova scuola media intercomunale.

La rendicontazione delle attività svolte sarà effettuata secondo le modalità previste in materia di verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Sezione operativa

Parte prima

Entrata

Fonti di finanziamento: Quadro riassuntivo

	2018	2019	2020	2021	2022
	accertamenti	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	116.018,83	146.886,94	110.929,39	105.671,41	103.866,13
Entrate tributarie (Titolo 1)	2.358.911,75	2.428.202,62	2.287.600,00	2.230.000,00	2.230.000,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	755.029,79	753.713,00	663.780,00	666.140,00	663.870,00
Entrate Extra tributarie (Titolo 3)	1.620.724,16	1.607.429,60	1.544.645,00	1.488.745,00	1.488.745,00
Totale entrate correnti	4.850.684,53	4.936.232,16	4.606.954,39	4.490.556,41	4.486.481,13
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	-	-	-	-	-
Avanzo applicato spese correnti	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-	-	-
Totale entrate per spese correnti e rimborso prestiti	4.850.684,53	4.936.232,16	4.606.954,39	4.490.556,41	4.486.481,13
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	7.149.903,53	5.853.658,00	3.800.858,39	1.164.000,00	439.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	120.763,36	70.000,00	50.300,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	107.704,40	-	-	-	-
Avanzo applicato spese investimento	651.508,89	262.882,27	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.294.900,74	1.996.510,06	1.299.105,16	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale destinate agli investimenti	9.324.780,92	8.183.050,33	5.150.263,55	1.164.000,00	439.000,00
entrate da riduzione di attività finanziarie					
entrate per anticipazione istituto tesoreria	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
entrate per conto terzi e partite di giro	1.328.879,38	1.741.500,00	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00
totale generale dell'entrata	15.504.344,83	15.860.782,49	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13

Previsioni di Competenza e cassa 2020 (entrate spese) tabella

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	982.865,94				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	-	-
Fondo pluriennale vincolato		1.410.034,55			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		2.287.600,00	Titolo 1 – Spese correnti	4.761.124,86	4.533.109,39
			di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.004.637,88	663.780,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.618.860,60	5.150.263,55
			di cui fondo pluriennale vincolato		105.671,41
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.554.631,98	1.544.645,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.357.863,72	3.851.158,39			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-			
Titolo 6 – Entrate da accensione prestiti	-	0,00			
Totale entrate finali	10.175.699,52	9.757.217,94	Totale spese finali	9.379.985,46	9.683.372,94
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	73.845,00	73.845,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.230.110,65	1.305.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.230.110,65	1.305.000,00
Totale Titoli	2.230.110,65	2.305.000,00	Totale Titoli	2.303.955,65	2.378.845,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	721.869,06		di cui F.P.V.	-	105.671,41
Totale complessivo Entrate	12.405.810,17	12.062.217,94	Totale complessivo Spese	11.683.941,11	12.062.217,94

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Relativamente agli accantonamenti a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia per acquisire al bilancio statale il maggior gettito IMUP rispetto al gettito ICI, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale siglato tra la Provincia Autonoma di Trento ed il consiglio delle Autonomie locali in data 08.11.2019, conferma quanto già concordato in sede di protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019. Le parti hanno convenuto, inoltre, di modificare i criteri di riparto del fondo perequativo, sottoponendo a revisione il modello di perequazione utilizzato per il calcolo delle quote del fondo di solidarietà, da un lato aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro introducendo fra i criteri di perequazione anche il livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni (quale misura della capacità fiscale).

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativo (titolo 1)

	2018	2019	2020	2021	2022
	accertamenti	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	2.358.911,75	2.428.202,62	2.287.600,00	2.230.000,00	2.230.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	-	-	-	-	-
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.358.911,75	2.428.202,62	2.287.600,00	2.230.000,00	2.230.000,00

Le previsioni riferite alle entrate fiscali evidenziano nel triennio una sostanziale continuità, in linea con gli indirizzi generali di politica fiscale di tendenziale stabilità delle relative aliquote e tariffe.

La differenza di gettito del triennio 2020-2022 rispetto al 2019 è determinata da una prudente valutazione delle entrate derivanti dagli accertamenti.

La flessione prevista nel biennio 2021-2022 è conseguente all'abrogazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 dell'imposta sulla pubblicità e alla sua sostituzione con il canone unitario.

Trasferimenti correnti (titolo 2)

	2018	2019	2020	2021	2022
	accertamenti	previsione	Previsione	previsione	previsione
101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	751.553,79	749.713,00	662.780,00	665.140,00	662.870,00
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-
103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.476,00	4.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-
105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	755.029,79	753.713,00	663.780,00	666.140,00	663.870,00

I contributi statali previsti riguardano il servizio di emissione delle carte d'identità elettroniche ed il censimento; viene meno invece l'entrata per le consultazioni elettorali, non previste nel prossimo triennio.

Come sopra anticipato, la diminuzione nella previsione dei trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche è determinata dall'applicazione dei nuovi criteri di determinazione del fondo perequativo.

Vengono previsti, in continuità rispetto agli anni precedenti, i trasferimenti provinciali per il servizio biblioteca, per le progressioni orizzontali, il riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica, al netto del 50% della quota interessi delle rate di ammortamento mutui estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2015.

Vengono previsti i trasferimenti, confermati dalla Provincia nel 2019, per la manovra IMIS riferita alle attività produttive, le abitazioni principali, i fabbricati appartenenti agli enti strumentali, la revisione delle rendite dei cosiddetti "imbullonati", l'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola, il rinnovo contrattuale del personale dipendente (2017-2018).

Nel fondo specifici servizi comunali viene previsto il trasferimento per il trasporto urbano (la funivia che collega la borgata con la località Monte). Il dato inserito in bilancio è in linea con l'assegnazione del 2019.

E' previsto un contributo provinciale a parziale finanziamento dell'intervento 19 – progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili.

Non è prevista l'applicazione in parte corrente dell'ex fondo investimenti minori.

In continuità con gli anni precedenti, è iscritto a bilancio il trasferimento erariale compensativo a seguito della parziale soppressione dell'imposta di pubblicità.

È previsto il trasferimento da parte della comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg per l'attività culturale (università della terza età).

Sono previsti, infine, i trasferimenti:

- del comune di Roveré della Luna per la gestione del punto di lettura
- dei comuni di Roveré della Luna e S. Michele all'Adige per la gestione dell'istituto comprensivo di Mezzocorona e della scuola media sovracomunale.

Entrate extra tributarie (titolo3)

	2018	2019	2020	2021	2022
	accertamenti	Previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	956.075,31	975.315,19	957.990,00	979.590,00	979.590,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.130,32	31.958,45	30.200,00	30.200,00	30.200,00
Tipologia 300: Interessi attivi	309,39	1.450,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	171.855,00	171.855,00	171.855,00	171.855,00	171.855,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	462.354,14	426.850,96	384.500,00	307.000,00	307.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extra tributarie	1.620.724,16	1.607.429,60	1.544.645,00	1.488.745,00	1.488.745,00

Tipologia 100: le entrate più significative sono rappresentate da:

- i diritti di notifica, i diritti di rogito, i diritti di segreteria. La previsione è formulata in base agli adempimenti previsti per l'anno 2019.
- i diritti di segreteria riscossi dall'ufficio tecnico comunale. La previsione è formulata in base agli incassi dell'anno 2019.
- i diritti di segreteria riscossi dal servizio demografico, in particolare i diritti per il rilascio delle carte d'identità. La previsione è formulata in base agli incassi dell'anno 2019.
- i proventi derivanti dai corsi organizzati: la previsione è formulata sulla base dell'attività programmata;
- proventi per la gestione dei fabbricati (ambulatori comunali e Malga Kraun) e delle aree (ove sono installati alcuni impianti di radiocomunicazione): la previsione è formulata in base alle condizioni previste nelle concessioni stipulate;

- I proventi della gestione delle cave: sono stati valutati con riferimento al valore di € 3,78.- per ogni metro cubo di materiale calcareo scavato in banco (come da perizia approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 266/2016). La previsione di entrata relativa comprende anche il contributo da corrispondere al Comune a compensazione dei maggiori oneri sostenuti dalla comunità per effetto dell'attività estrattiva di cava, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 24.010.2006, n. 7 (pari ad € 0,10 a metro cubo).
- la previsione dei proventi derivanti dall'occupazione del suolo pubblico è formulata in base agli incassi dell'anno 2019; viene prevista negli esercizi 2021-2022 l'introduzione del canone unico in sostituzione dell'imposta di pubblicità e della cosap;
- la previsione del canone di concessione per l'affidamento al soggetto gestore A.I.R. S.p.A. degli impianti relativi al servizio acquedotto e fognatura è formulata in base agli incassi dell'anno 2019;
- La previsione dei sovracanonici è formulata in base alla potenza di derivazione, all'ammontare del sovracanone, alla percentuale di competenza del comune;
- il corrispettivo versato a titolo di canone di depurazione da Trenta S.p.A. e di competenza della Provincia Autonoma di Trento, titolare del depuratore (a fronte del quale è registrata nel titolo della spesa analoga voce);
- A seguito dell'installazione del fotovoltaico su diversi edifici comunali (centro di protezione civile, scuola elementare, palazzetto) il Comune incassa dei proventi dal GSE: la previsione dei relativi proventi è formulata in base agli accertamenti dell'anno 2019 ed in considerazione dei nuovi investimenti.

Tipologia 200: la previsione è proposta del Corpo di Polizia Municipale; la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale prevede che i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada vengano assegnati ai Comuni ove è stata rilevata l'infrazione.

Tipologia 300: interessi su anticipazioni e crediti: la previsione è stata calcolata facendo riferimento all'andamento dei flussi di cassa e alle limitazioni nelle erogazioni dei contributi provinciali.

Tipologia 400: confermata la previsione dei dividendi distribuiti da A.I.R. S.p.A., negli ultimi anni;

Tipologia 500 - le entrate più significative sono rappresentate da:

- I recuperi per il personale in convenzione o comando comprendono: il rimborso dovuto dalla Comunità Rotaliana Königsberg a seguito dell'accordo con il quale il Comune di Mezzocorona e la Comunità hanno stabilito di servirsi – temporaneamente - dell'opera di un solo Segretario generale, il rimborso da parte del Comune di Lavis per gli oneri sostenuti dal Comune di Mezzocorona per il messo, comandato presso detto comune per il 55,55% del suo orario di lavoro.
- il rimborso da parte di ASIA, che fattura agli utenti la tariffa di igiene ambientale, delle spese sostenute dal comune per il servizio di gestione dei rifiuti.
- Per effetto della normativa sullo split payment e il reverse charge, viene prevista a bilancio la risorsa relativa all'IVA a credito sulle attività commerciali del comune (depurazione, gestione rifiuti, gestione sale, ecc...): la determinazione dei relativi proventi è formulata in base ai pagamenti programmati, che si prevedono inferiori rispetto a quelli degli esercizi precedenti.

Entrate in contro capitale (titolo 4)

	2018	2019	2020	2021	2022
	accertamenti	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	30.318,53	27.804,55	3.000,00	-	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.117.285,00	4.871.607,45	2.852.858,39	1.164.000,00	439.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale					
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	2.300,00	954.246,00	945.000,00	-	-
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.763,36	70.000,00	50.300,00	-	-
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	7.270.666,89	5.923.658,00	3.851.158,39	1.164.000,00	439.000,00

Tipologia 100: sono previste le sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche;

Tipologia 200; Le entrate previste sono costituite da:

- i canoni aggiuntivi spettanti agli enti locali per la proroga delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico (lett. a) ed e) del comma 15 quater dell'art. 1bis della L.P. 06.03.1998, n. 4). In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si è riservata di considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi al 2020 e fino alla nuova concessione. Non vengono pertanto previsti negli esercizi 2021-2022.
- trasferimenti di capitali dalla Provincia Autonoma di Trento, tra cui
 - ❖ Il fondo per gli investimenti comunali (integrazioni concesse negli esercizi 2017-2019) per l'importo di € 991.322,29. Non viene prevista alcuna ulteriore integrazione al budget, così come stanziata in sede di protocollo d'intesa 2020;
 - ❖ ex fondo investimenti minori riferito alle annualità 2020-2022 e quota parte degli stanziamenti concessi 2016-2019;
 - ❖ il saldo (€ 225.363,45) del trasferimenti sul fondo per le opere di interesse provinciale di per la realizzazione della nuova scuola media intercomunale;
 - ❖ il trasferimento sul fondo di sviluppo locale a finanziamento del nuovo centro anziani (€ 379.000,00);
 - ❖ la compartecipazione dei comuni di Roveré della Luna e S. Michele all'Adige alle spese in conto capitale relative all'Istituto comprensivo di Mezzocorona.
 - ❖ i contributi del BIM sul piano energetico e sul piano di vallata 2016-2020.

Tipologia 400: Tra le entrate di questa tipologia sono previste:

- il corrispettivo per l'alienazione di un fabbricato e per alcune operazioni di permuta di terreni del Comune (per i dettagli si rinvia alle pagine 127-128);

Tipologia 500: Le entrate previste sono costituite da:

- l'art. 87 della L.P. 15/2015, al comma 1), stabilisce che il contributo dovuto per gli interventi che comportano carico urbanistico, definito "contributo di costruzione", sia fissato dai Comuni attraverso il regolamento edilizio comunale "nella misura compresa tra il 5 e l'8 per cento del costo medio di costruzione determinato ai sensi del comma 3, lettera d), per gli interventi di recupero individuati dall'art. 77, comma 1, lettere da a) ad e) ed in misura compresa tra il 15 e il 20 per cento del medesimo costo per gli interventi di nuova costruzione previsti dall'articolo 77, comma 1, lettera g)." Con deliberazione consiliare n. 42 di data 08.10.2015 la misura dei contributi è stata definita, rispettivamente nell'8% e nel 15%. Pertanto, il connubio tra aumento del contributo di costruzione,

contingente situazione economica e agevolazioni per prima abitazione inducono per il triennio 2020-2022 ad una stima precauzionale. Non è prevista l'applicazione di proventi ed oneri di urbanizzazione a copertura della spesa di manutenzione ordinaria del patrimonio.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (titolo 5)

	2018	2019	2020	2021	2022
	accertamenti	Previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-

Non sono previste nel triennio cessioni di partecipazioni o quote azionarie di enti o società partecipate.

Accensione di prestiti (titolo 6.00)

	2018	2019	2020	2021	2022
	accertamenti	Previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	107.704,40	-	--	-	-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	107.704,40	-	-	-	-

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2020-2022.

Anticipazioni da istituto tesoriere (titolo 7.00)

	2018	2019	2020	2021	2022
	accertamenti	Previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

A fronte delle attuali modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali (erogazioni dei contributi effettuate solo in caso di comprovata e documentata necessità di liquidità) si reputa opportuno prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di € 1.000.000,00. Tale somma risulta compatibile con le previsioni normative e con il limite indicato all'art. 12 del capitolato speciale di tesoreria.

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi.

La dinamica complessiva delle tariffe riferite ai servizi erogati dall'Ente dovrà in generale tendere al mantenimento degli attuali livelli di copertura dei costi, fatti salvi necessari interventi di riallineamento in presenza di particolari situazioni che presentino significativi scostamenti rispetto alle previsioni, al fine di assicurare i necessari equilibri economici e finanziari di bilancio.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

L'indebitamento dell'Ente ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento e la relativa previsione, che evidenzia gli effetti positivi delle operazioni di estinzione dei mutui effettuate nell'anno 2015:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
debito residuo	1.380.122,35	1.261.387,76	1.306.022,78	1.232.182,96	1.158.343,14	1.084.503,32
nuovi prestiti		107.704,40				
prestiti rimborsati	118.734,59	63.069,38	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82
estinzioni anticipate						
totale	1.261.387,76	1.306.022,78	1.232.182,96	1.158.343,14	1.084.503,32	1.010.662,50

Si ritiene per il triennio in esame di non accedere ad alcuna forma di indebitamento.

Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici

Il Comune di Mezzocorona è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, la cui ultima revisione periodica decennale è stata approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 711 del 05.04.2007, pubblicata sul B.U.R. del 24.04.2007.

Le previsioni del presente documento unico di programmazione risultano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati:

Dalle evidenze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati dall'Ente, che riportano per ciascuno di essi una situazione economico-finanziaria sostenibile e la continuità aziendale, e tenuto altresì conto dell'entità della quota di partecipazione detenuta dal Comune, non si ravvisano effetti sugli equilibri economico-finanziari di bilancio del triennio considerato.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato per il triennio presenta le seguenti previsioni in entrata dei rispettivi esercizi:

	2020	2021	2022
FPV Entrata - parte corrente	110.929,39	105.671,41	103.866,13
FPV Entrata - parte capitale	1.299.105,16	0,00	0,00
totale	1.410.034,55	105.671,41	103.866,13

Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di pareggio di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Pertanto devono essere garantiti:

- a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- b) un fondo di cassa finale non negativo;
- c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:
$$\text{spese correnti} + \text{spese per trasferimenti in c/capitale} + \text{quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati)} = \text{entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata)} + \text{contributi destinati al rimborso dei prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato di parte corrente} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente} + \text{entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili} + \text{saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti)}$$
- d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:
$$\text{spese di investimento} = \text{entrate in conto capitale} + \text{accensione di prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato in c/capitale} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale} + \text{risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili}.$$

2020	2021	2021	2020
previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di cassa

ENTRATE

fondo iniziale di cassa

982.865,94

avanzo di amministrazione				
FPV - parte corrente	110.929,39	105.671,41	103.866,13	-
FPV - parte straordinaria	1.299.105,16	-	-	-
totale titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.287.600,00	2.230.000,00	2.230.000,00	2.275.700,00
totale titolo 2 - Trasferimenti correnti	663.780,00	666.140,00	663.870,00	1.004.637,88
totale titolo 3 - Entrate extra tributarie	1.544.645,00	1.488.745,00	1.488.745,00	1.554.631,98
totale entrate correnti destinate a finanziamento spesa in c/capitale		60.000,00	60.000,00	60.001,00
totale titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.851.158,39	1.164.000,00	439.000,00	4.357.863,72
totale titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
totale titolo 6 - Accensione prestiti	-	-	-	-
totale titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00	1.230.110,65
TOTALE	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13	12.405.810,17

SPESE

totale titolo 1 - Spese correnti	4.533.109,39	4.356.711,41	4.352.636,13	4.761.124,86
di cui FPV	105.671,41	103.866,13	103.866,13	
totale titolo 2 - spese in conto capitale	5.150.263,55	1.224.000,00	499.000,00	4.618.860,60
di cui FPV				
di cui trasferimenti in conto capitale				
totale titolo 3 - spese per incremento di attività finanziarie				
totale titolo 4 - rimborso di prestiti	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00
totale titolo 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00	1.230.110,65
TOTALE	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13	11.683.941,11

a) e b) equilibrio generale di bilancio (totale entrate -totale spese)	0,00	0,00	0,00	721.869,06
--	------	------	------	------------

c) equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria (art. 162, comma 6 D.lg. 267/2000 - punto 9.10 principio programmazione)	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

d) equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria (punto 9.10 principio programmazione)	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 del 08.11.2019, ha definito gli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni, prevedendo per gli anni 2020-2024 di proseguire nell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare il protocollo definisce di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come previsto dal piano di miglioramento.

È garantita una "premialità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi. Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, è previsto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31 dicembre 2019.

Con deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, saranno definite le modalità e i termini di definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa, sulla base delle linee guida sopra indicate.

I dati di preconsuntivo evidenziano il raggiungimento da parte del comune di Mezzocorona dell'obiettivo di riduzione della spesa corrente riferita alla missione 1 del bilancio rispetto a quella del 2012.

Facendo riferimento a quanto previsto dal protocollo d'intesa ed in attesa della definizione dei nuovi obiettivi di qualificazione, sono stati determinati gli stanziamenti di spesa riferiti alla missione 1, titolo 1 del bilancio 2020-2022, entro il limite del totale delle corrispondenti previsioni definitive del bilancio 2019.

Nel prospetto che viene riportato di seguito, si dà evidenza del risultato. Si precisa che è stata utilizzata la medesima sterilizzazione della spesa (ad esempio per quanto riguarda le spese non ricorrenti).

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		previsione competenza 2019	previsione competenza 2020
stanziamenti missione 1	(+)	2.217.809,43	1.872.242,61
stanziamenti che dal 2017 sono contabilizzati in missioni diverse dalla 1 (ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)	34.478,34	33.728,37
rimborsi (trasferimenti) contabilizzati nella parte entrate titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella missione 1	(-)	93.500,00	93.000,00
(Split payment) IVA a debito contabilizzata nelle spese al titolo 1, missione 1	(-)	83.000,00	80.000,00
pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	9.120,97	26.100,00
maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)	56.186,23	56.186,23
altre spese una tantum /non ricorrenti	(-)	356.613,50	
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.653.867,07	1.650.684,75

Elenco dei programmi per missione

In questa sezione sono evidenziate le modalità operative individuate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'ordinamento contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e, in separati prospetti, le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi, suddivise per missioni e programmi.

	2018 impegni	2019 previsioni	2020 previsioni	2021 previsioni	2022 previsioni
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	3.370.165,04	3.936.615,77	2.841.665,26	1.959.407,88	1.856.344,60
missione 02 – giustizia					
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	231.307,43	308.659,40	371.425,14	254.075,66	251.600,66
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	5.121.769,63	3.828.898,16	962.974,87	315.600,00	316.300,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	301.295,08	250.439,89	287.976,84	256.712,00	258.832,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	245.878,38	285.134,55	412.716,50	232.880,00	237.880,00
missione 07 – turismo	48.008,12	236.937,30	568.416,54	54.250,00	54.250,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.367,87	192.516,58	184.250,00	36.750,00	26.750,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	843.278,12	1.477.930,14	1.905.592,06	989.204,00	781.254,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	719.770,47	1.651.363,08	1.123.555,15	566.501,00	537.277,00
missione 11 – soccorso civile	52.307,44	85.618,33	98.035,67	46.000,00	46.000,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	110.838,13	572.445,24	464.280,00	493.560,00	114.560,00
missione 13 – tutela della salute					
missione 14 – sviluppo economico e competitività	29.156,73	53.750,00	22.250,00	22.250,00	22.250,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.482,29	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.720,19	6.300,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	23.308,28	314.765,94	250.000,00	250.000,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					

missione 19 – relazioni internazionali					
missione 20 – fondi e accantonamenti	-	115.420,77	99.368,97	77.420,87	72.237,87
missione 50 – debito pubblico	63.069,38	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	-	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00
missione 99 – servizi per conto terzi	1.328.879,38	1.741.500,00	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00
totale	12.518.293,68	15.860.782,49	12.062.217,94	7.924.556,41	7.231.481,13

Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 1- organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

FINALITA' E OBIETTIVI:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale).

Garantire l'informazione dei cittadini attraverso l'efficace utilizzo del sito internet dell'ente.

Cura dei rapporti con la cittadina gemellata di Duesslingen.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 2 - segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, la verbalizzazione delle sedute e la conservazione degli atti deliberativi, in formato digitale.

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

Alla luce del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, che ha previsto il superamento dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, si darà esecuzione alla deliberazione della conferenza dei sindaci della gestione associata con il comune di Roveré della Luna n. 2 del 17.12.2019 che ha valutato congiuntamente opportuno avvalersi della possibilità di sciogliere la convenzione in essere, concordando di procedere in tal senso con decisione da sottoporre ai rispettivi consigli comunali.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti:

programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria – assunzione delle spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato e della rilevazione degli eventuali scostamenti tendenziali del saldo stesso, sulla base delle proiezioni delle entrate e delle spese finali di fine esercizio, oggetto di stima.

Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lg. n. 118/2011, riaccertamento ordinario dei residui sulla base del nuovo principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione a regime, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lg. n. 118/2011; predisposizione del bilancio consolidato, adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza. Stante la notevole complessità del nuovo sistema contabile armonizzato ed il connesso incremento dei carichi di lavoro che deriva dalla sua corretta attuazione nella gestione delle registrazioni contabili di natura finanziaria, aggravato dall'applicazione delle rilevazioni di carattere economico patrimoniale concomitanti, secondo lo schema del piano dei conti integrato, sarà necessaria un'attenta valutazione sulla sostenibilità nel medio periodo delle nuove procedure contabili rispetto all'attuale organizzazione dell'ufficio, al fine di assicurare la completa attuazione degli adempimenti di legge da parte dell'ufficio di ragioneria.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere, secondo il protocollo SIOPE+. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari - Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il SdI, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico della fatture, svolgimento adempimenti

certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Espletamento attività di controllo interno, supporto al sistema di controllo di gestione previsto dal regolamento comunale sui controlli interni.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni, degli atti di liquidazione e dei buoni d'ordine dei Responsabili di servizio.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici (Pago Pa), in collaborazione con il CED, previsti dall'art. 5 del D.lg. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e graduale applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Cura nello svolgimento degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore ingegner Matteo Zandonai

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

FINALITA' E OBIETTIVI

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente passa attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza.

Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Aggiornamento della banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, caricamento dei dati relativi a versamenti e dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.

Elaborazione dei dati e stima del gettito, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio. Verifica e rendicontazione delle entrate tributarie.

Gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate e Trentino Riscossioni S.p.A. per le partite iscritte nei ruoli riferiti alla riscossione coattiva ad essa affidata ai sensi della vigente normativa.

Attività di verifica, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, delle unità immobiliari prive di accatastamento e di quelle con posizione catastale non aggiornata, nonché delle aree fabbricabili, sulla scorta delle informazioni desumibili dalla banca dati dell'Ufficio Catasto e dagli archivi comunali.

Supporto ad ASIA, attuale affidataria della gestione in forma associativa della tariffa rifiuti, nello svolgimento dell'attività di aggiornamento della banca dati e nel rapporto con i contribuenti.

Predisposizione provvedimenti di normazione secondaria ed amministrativi per la gestione dei tributi locali.

Gestione del contenzioso tributario con l'eventuale ausilio di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio, e applicazione delle procedure deflative del contenzioso, potenziate dai recenti decreti legislativi approvati nell'ambito della riforma del contenzioso tributario e della riscossione (D.lg. n. 156/2015 e n. 159/2015).

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore ingegner Matteo Zandonai

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Conservazione e gestione del territorio Comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi volti alla conservazione del patrimonio.

Attuazione degli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).

Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie ad edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.); da intendersi sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.

Verifiche energetiche /audit per ponderare interventi migliorativi.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ingegnere Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore ingegner Matteo Zandonai

Programma 6 ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che

sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione e gestione beni in dotazione al Servizio; mantenimento e/o miglioramento delle attività collegate al Servizio.

L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.

In materia urbanistica, la pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegato, la conformità e l'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.

L'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione. Le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione straordinaria che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione dell'Ente ed inserite nell'elenco annuale e triennale, nonché gli interventi previsti nel bilancio di previsione.

A completamento dei lavori dell'edificio denominato Maso Vogtenhof (già ex casa Chietтини), si procederà con lo spostamento di alcuni uffici comunali (servizio tecnico e ufficio demografico) e quindi all'intervento su Palazzo della Vicinia per destinarlo a casa della cultura.

L'attività del servizio comprende inoltre l'affidamento di incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento o similari nonché gli adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ingegnere Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessori Luigi Stefani-Matteo Zandonai

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, dei registri di stato civile e della leva militare. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile; le spese per la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva svolgendo i relativi adempimenti nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010). Predisposizione carta d'identità elettronica.

Costanti azioni tendenti all'eliminazione dell'uso della carta.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, in particolare per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento delle attività finalizzate al corretto funzionamento del sistema informatico nel suo complesso nonché al costante aggiornamento ed implementazione dello stesso nel rispetto delle norme in costante evoluzione.

Attività inerenti la gestione del sistema informatico comunale, considerato elemento determinante ed inteso quindi anche quale servizio di supporto per l'esecuzione degli altri programmi.

Attività tendenti a garantire l'efficienza, la funzionalità nonché la sicurezza del sistema informatico comunale, ed adeguamento dello stesso a nuove esigenze ovvero implementazione tendente all'ottenimento di più efficienti e razionali servizi.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane.

Provvedere in ordine alla sostituzione del personale cessato, compatibilmente con la normativa di contenimento della spesa di personale nella pubblica amministrazione.

Proseguire nella sistemazione, utilizzando la banca dati INPS, delle posizioni previdenziali dei dipendenti.

Supportare il datore di lavoro nella gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

Servizio mensa dipendenti comunali.

Assolvimento degli adempimenti previsti in materia di gestione economica e previdenziale del personale dipendente,

Gestione della quota di diritti di segreteria introitati dall'Ente per l'attività di rogito dei contratti, ai fini della corresponsione all'Ufficiale rogante del relativo compenso stabilito dalla vigente normativa in materia.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

FINALITA' E OBIETTIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa (spese postali, servizio privacy, conservazione dei documenti digitali...).

Adeguamento agli obblighi previsti dal regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione e trattamento dei dati; individuazione e nomina del responsabile della protezione dei dati, verifica e implementazione delle misure di sicurezza, creazione del registro dei trattamenti, redazione del documento programmatico privacy.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di

polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

FINALITA' E OBIETTIVI: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

POLIZIA URBANA - controllo e vigilanza in ogni campo previsto dai regolamenti (in particolare dal regolamento comunale di polizia urbana, es. abbandono rifiuti, accompagnamento cani su aree pubbliche, rumori molesti) e dalle ordinanze comunali;

POLIZIA STRADALE - sorveglianza sulla circolazione stradale, sia veicolare che pedonale; servizio di viabilità all'ingresso degli edifici scolastici, durante sagre, spettacoli, manifestazioni sportive e varie, funerali; controllo della velocità e della regolare circolazione dei veicoli (copertura assicurativa e revisione) sulle principali vie di comunicazione mediante apparecchiature elettroniche, della regolarità delle soste dei veicoli e del corretto utilizzo delle aree a "zona disco", degli altri comportamenti relativi alla circolazione degli utenti della strada, in particolare nell'area del centro storico e zone limitrofe; gestione dei verbali di contravvenzione per violazioni al C.d.S., gestione del contenzioso e dei ruoli; rilevamento dei sinistri stradali; insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado presenti sul territorio;

POLIZIA EDILIZIA E AMBIENTALE - controllo di cantieri e lavori per la verifica della regolarità di opere ed interventi edili, assicurando, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, che l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni particolari in materia; attività di controllo e vigilanza in campo ambientale in particolare per la prevenzione e la repressione di inquinamenti di acqua, suolo ed aria, inquinamento acustico e abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio e sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel centro abitato;

POLIZIA GIUDIZIARIA - attività volta a prendere notizia dei comportamenti illeciti costituenti reato, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, compiendo tutti gli atti necessari per la ricerca dei responsabili;

POLIZIA COMMERCIALE - vigilanza sulle attività commerciali sia in sede fissa che su aree pubbliche, sugli esercizi pubblici e sulla fiera-mercato annuale, per prevenire e reprimere abusi in danno del consumatore; assegnazione dei posteggi liberi durante le sedute del mercato/fiera-mercato; controllo del regolare andamento dei mercati settimanali; collaborazione con l'ufficio commercio per l'assegnazione/controllo dei posteggi riservati ai commercianti ambulanti; rilascio licenze e ricezione/controllo; incasso dei canoni.

PUBBLICA SICUREZZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA - gestione dei verbali di accertamento di violazione a norme amministrative, relativo contenzioso e predisposizione ruoli;

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio (svolto in convenzione).

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Mettere in atto nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini: una vera politica di sicurezza è innanzi tutto una politica di prevenzione, di garanzia di mantenimento, con possibilità di incremento, dei servizi e di riduzione dei rischi, obiettivo che può essere raggiunto mediante l'utilizzo di moderne attrezzature e strumenti per il controllo del territorio. In quest'ottica si inserisce il completamento e la messa in esercizio del sistema di videosorveglianza per il monitoraggio del territorio comunale, in conformità a quanto previsto dal Protocollo di Intesa siglato a livello provinciale a fine 2016. L'impianto di videosorveglianza è integrato in un sistema "smart city" di controllo del territorio, dotato di lettura targhe automatico, controllo del traffico e dell'illuminazione stradale. Il sistema sarà inserito nella piattaforma provinciale per la sicurezza.

Coordinamento e collaborazione con l'attività di sorveglianza svolta davanti alle scuole primarie presenti sul territorio dai cd. "Nonni-vigile"

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser, assessore Matteo Zandonai

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

FINALITA' E OBIETTIVI

Nei limiti della disponibilità e di possibilità di bilancio-spesa, provvedere al sostegno alle Istituzioni tramite l'erogazione di contributi.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore dottoressa Monica Bacca

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche (es. corsi di nuoto, Consiglio Comunale dei Ragazzi...). Nell'anno scolastico 2019/2020 l'istituto comprensivo, con il supporto economico del Comune, ha avviato il progetto Scuola e Sport: iniziative e percorsi formativi per favorire e promuovere le attività motorie e sportive nelle classi III e IV della scuola primaria.

Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, degli spazi destinati ad attività scolastica e sportiva- attraverso interventi ordinari e d'investimento. Provvedere all'acquisto di arredo e attrezzatura.

Completamento delle forniture e degli interventi relativi alla nuova scuola media intercomunale.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ingegnere Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore dottoressa Monica Bacca

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

FINALITA' E OBIETTIVI

Sostegno costante nell'organizzazione del progetto pedibus, attivato negli anni precedenti, con soddisfazione da parte degli utenti.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore dottoressa Monica Bacca

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

FINALITA' E OBIETTIVI

Gestione e valorizzazione della biblioteca. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura.

Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocini.

Stimolo e impegno per un'educazione permanente volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

Realizzazione di offerta formativa di corsi didattici per adulti e/o ragazzi delle superiori, laboratori didattici: per le scuole del territorio dall'asilo nido alla terza media; esperienze di lettura, creatività e scoperta fuori dalle porte della biblioteca rivolte ai bimbi dai 2 agli 11 anni; collaborazione con le associazioni per la promozione della biblioteca, per letture e laboratori; esperienze miranti all'avvicinamento per i piccolissimi, laboratori con gli artisti rivolti ai ragazzi nell'ambito delle attività estive, corsi formativi per ragazzi, attenzione alla Casa di riposo e all'Università della Terza età del tempo disponibile proponendo specifici percorsi didattici, proposta teatro ragazzi, organizzazione di mostre d'arte, ma anche di storia e documentarie, dando soprattutto spazio ad artisti trentini; presentazioni di libri di autori trentini e serate di approfondimento; iniziative editoriali.

Riorganizzazione degli spazi del Palazzo della Vicinia, a seguito del passaggio dell'ufficio tecnico nella nuova sede. Ampliamento dell'offerta dei servizi nelle diverse sedi.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore dottoressa Monica Bacca

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

FINALITA' E OBIETTIVI: Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio e le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi. Conservare e mantenere il patrimonio comunale attraverso interventi ordinari e d'investimento. Il Comune favorisce e sostiene:

- a) la diffusione dell'attività motoria e l'attività sportiva dilettantistica;
- b) la pratica sportiva delle persone con disabilità;
- c) l'attività sportiva di alto livello e la promozione dei talenti sportivi;
- d) la formazione dei dirigenti e degli operatori dell'associazionismo sportivo;
- e) la fruibilità degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini;
- f) la dotazione degli impianti sportivi, in relazione alla vocazione del territorio e il loro miglioramento.

Il Comune realizza quanto suindicato in particolare attraverso: il sostegno all'associazionismo sportivo, la formazione giovanile; il finanziamento di attività sportive, di manifestazioni sportive e di grandi eventi, delle attrezzature sportive, anche per le persone con disabilità, e degli impianti sportivi; la prevenzione e la tutela sanitaria degli sportivi; l'aggiornamento professionale dei dirigenti sportivi e degli operatori; l'attività sportiva e motoria nelle istituzioni scolastiche e formative; la valorizzazione dei talenti sportivi; la realizzazione di studi, convegni per una cultura dell'attività sportiva; il contrasto agli illeciti sportivi e al doping.

Sul territorio sono presenti le seguenti strutture sportive: campo da calcio comunale (Via S. Maria); palazzetto dello Sport e palestra Scuola Media (Via Fornai, 1); palestra Scuola elementare (Via Dante), centro sportivo/ricreativo Sottodossi con 2 campi da tennis, una palestra (ex bocciodromo), un campo polivalente (coperto durante l'inverno per consentire il gioco del tennis).

Alle Associazioni di volontariato presenti ed attive a Mezzocorona (n. 11), sono garantiti idonei contributi e supporto nell'organizzazione delle manifestazioni. Particolare riguardo viene riservato alle Associazioni che prestano la loro attività in un'ottica Family.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan – Ingegnere Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Comune riserva alle politiche giovanili un ruolo strategico. La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elemento fondamentale per le istituzioni che intendono promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di divenire cittadini attivi. Offrire informazioni, creare opportunità, accogliere sollecitazioni sono gli obiettivi che l'amministrazione intende realizzare e favorire per incoraggiare il territorio a lavorare per crescere. Sono molte le iniziative che sono in agenda e che nel corso degli anni si andranno via via definendo per favorire l'autonomia giovanile e un passaggio solido all'età adulta.

- Spazio Giovani: proseguirà la collaborazione con la Comunità di Valle per la realizzazione sul territorio del progetto di aggregazione giovanile denominato "educare i giovani alla partecipazione".
- Il Piano Giovani di Zona della Piana Rotaliana: proseguirà la collaborazione con la Comunità Rotaliana-Königsberg e i comuni di Mezzolombardo, Terre d'Adige, S. Michele a/A e Roverè della Luna, finalizzata alla condivisione di politiche e proposte in campo giovanile, favorendo l'integrazione tra i ragazzi appartenenti a più Comuni. Nel mese di dicembre 2019 è stata rinnovata la convenzione con la Comunità, ente capofila, per il triennio 2020/2022.
- "amici in Comune": negli interventi in materia di politiche giovanili e familiari dell'amministrazione comunale vi è l'organizzazione della nuova edizione dell'incontro con i neo diciottenni. Obiettivo dell'evento è quello di ascoltare le loro istanze ed i loro suggerimenti e nel contempo illustrare i servizi e le opportunità presenti sul territorio: Piana Giovani, Spazio Giovani, servizio civile, summer jobs...Un ulteriore obiettivo che si vuole cogliere è quello di attivare delle iniziative per apprendere ed interiorizzare il concetto di cittadinanza attiva.
- servizio civile: si sosterrà l'attivazione di nuovi progetti del Servizio civile universale provinciale (SCUP).
- comitato dei giovani: si cercherà il confronto con il neocostituito comitato, al fine di promuoverne l'attività, ascoltare, valutare ed eventualmente recepirne le proposte.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Missione 07 – turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alla Proloco, per la realizzazione di iniziative di comunicazione che promuovano il territorio di Mezzocorona, nonché per il supporto amministrativo/logistico (ed economico, per quanto di competenza) alla realizzazione di eventi ideati da altre associazioni presenti sul territorio comunale.

Per una efficace promozione del territorio, proseguirà la collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg e l'associazione "Strada del Vino e dei sapori del Trentino".

Al fine di promuovere il sistema sociale e turistico locale, verranno sviluppate iniziative infrastrutturali in grado di valorizzare le peculiarità naturalistiche ed ambientali del monte di Mezzocorona. La località Monte, risulta comodamente raggiungibile con una funivia in tre minuti. Sul Monte sono presenti interessanti tracce storico – archeologiche che denotano varie attività umane sino dall'epoca preistorica. Verranno realizzati un percorso pedonale panoramico attrezzato ed una piattaforma di osservazione a sbalzo in località Monte, che rappresenta un ideale affaccio sulla Piana Rotaliana e su gran parte della Valle dell'Adige. Il primo lotto dei lavori risulta finanziato dal fondo strategico territoriale come da accordo di programma approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 28.09.2017.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa delle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, ove necessari, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione. La programmazione delle prossime attività, prevede la realizzazione della nuova segnaletica e l'affidamento dell'incarico per la predisposizione della variante generale al PRG.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ingegner Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Zandonai

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio

Programma 1 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

Si confermano le attività periodiche di monitoraggio del versante roccioso del Monte. La progettazione completa dei nuovi interventi di protezione dell’abitato di Mezzocorona in corrispondenza del conoide del rio della Villa -a partire dalla fase di progettazione preliminare già disponibile- è prevista a carico del bilancio comunale, mentre la realizzazione dell’opera sarà finanziata con l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione ad avvenuta approvazione del rendiconto 2019.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l’ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell’inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ingegner Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco, assessore Matteo Zandonai

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell’ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

FINALITA' E OBIETTIVI

La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali è garantita dalla programmazione annuale delle attività, con ricorso a personale esterno mediante l’attivazione di misure nell’ambito dell’Intervento 19. Con tale modalità sarà gestito anche l’intervento di lotta biologica integrata alle zanzare, che sarà ripetuta considerata l’esperienza positiva riscontrata nel corso degli anni 2016-2019.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l’ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell’inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ingegnere Dora Pasquale
AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Luigi Stefani

Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento di attività mirate al miglioramento del servizio di raccolta differenziata rivolto all'utenza, in collaborazione con il soggetto gestore del servizio; come pianificato con ASIA sarà completata la riqualificazione del centro raccolta materiali con contestuale incremento dell'orario di apertura e realizzazione di una nuova area, adiacente al CRM stesso, per il conferimento di materiali riciclabili aperta 24h al giorno e videosorvegliata.

Verrà avviato, con il supporto di un volontario servizio civile provinciale, una rilevazione delle esigenze delle persone anziane e disabili, al fine di progettare particolari modalità di conferimento dei rifiuti differenziati, ad avvenuta eliminazione delle isole ecologiche.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ingegnere Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore ingegnere Matteo Zandonai

Programma 4 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

FINALITA' E OBIETTIVI:

Sono previsti, ad opera di A.I.R. S.p.A., investimenti per impianti e reti del servizio idrico integrato, compresa la realizzazione del sistema di telecontrollo per gli impianti dell'acquedotto.

Si provvederà al rifacimento dei sottoservizi in via Rotaliana.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ingegnere Dora Pasquale
AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Luigi Stefani

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in località Monte, nonché delle strade forestali anche in collaborazione con i competenti servizi provinciali, nonché della rete sentieristica locale. Continueranno i programmi per il miglioramento boschivo con mirati interventi di taglio fitosanitario per contrastare il fenomeno della processionaria del pino nero.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ingegnere Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento del servizio di trasporto urbano dalla borgata alla località Monte per il tramite della società Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.; determinazione delle tariffe e corrispettivo per lo svolgimento del servizio.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ingegner Dora Pasquale - dottoressa Emma Longo
AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione straordinaria che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione dell'Ente ed inserite nel bilancio di previsione compatibilmente con il reperimento delle risorse (messa in sicurezza dei percorsi pedonali).

Nella fase che antecede la realizzazione di opere pubbliche, o l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria che richiedano progettazione, il Servizio individua e fornisce collaborazione ai professionisti incaricati, predispone tutti gli atti di natura tecnico-amministrativa necessari al compimento dell'opera, si attiva per incontrare i cittadini eventualmente coinvolti dai progetti, si rapporta con Enti esterni per la risoluzione di determinate problematiche inerenti i progetti e per l'acquisizione di pareri, supporta tecnicamente l'Amministrazione nel corso di incontri, riunioni, etc.... Vengono attivate le procedure di gara e aggiudicazione, con tutti gli adempimenti connessi. In fase di esecuzione l'Ufficio apporta quanto necessario al buon andamento dell'opera, anche in riferimento ai rapporti tra i cittadini, il Comune e l'impresa esecutrice.

Sono previsti i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale.

Oltre al programma annuale di manutenzione straordinaria degli impianti della pubblica illuminazione si prevede la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione su un tratto secondario di via Rotaliana, nonché il completamento della rete di fibra ottica per il sistema smart grid.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ingegner Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Luigi Stefani

Missione 11 – soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Obiettivo dell'amministrazione è il monitoraggio continuo del territorio, anche mediante ricezione messaggi di allerta meteo idrogeologica dagli uffici di Protezione Civile e comunicazione allerta agli organismi comunali interessati. Annualmente viene aggiornato il Piano comunale di Protezione civile.

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di prevenzione e soccorso in caso di emergenze; collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio, favorendo la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

FINALITA' E OBIETTIVI: Il Comune ha approvato apposita convenzione con la Comunità di Valle per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia che sono disciplinati dalla L.P. 13/02/2002 nr. 4 e s.m... Il Comune si impegna a garantire le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni trasferite al netto dei contributi e trasferimenti provinciali, delle quote a carico delle famiglie e di altre eventuali entrate specifiche. Oltre alla struttura accreditata e convenzionata di cui sopra che offre 12 posti, sul territorio comunale vi è un'altra realtà privata di asilo nido.

Il Comune negli interventi per i minori sostiene economicamente con appositi contributi l'attività della Scuola Materna.

Al fine di supportare le famiglie nel periodo estivo, sia dal punto di vista economico sia da quello organizzativo, si valuteranno diverse possibili soluzioni per garantire ad un'ampia fascia di cittadini di accedere alle colonie estive.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

FINALITA' E OBIETTIVI

Interventi tendenti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane nonché a favorire l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende l'erogazione di contributi alle associazioni che operano in tale settore, il sostegno del soggiorno estivo marino degli anziani, la realizzazione dei corsi dell'Università della terza età. Nel 2019 è attiva sul territorio una nuova associazione "Amici della Casa di Riposo di Mezzocorona ONLUS che realizza progetti ed attività rivolte alle persone anziane: Musicoterapia, progetto Pet-Terapy, progetto sull'Alzheimer, Progetto "Bones for Life", ecc.

Sono previsti a bilancio la progettazione e la realizzazione de lavori di sistemazione della p.ed. 294/1 (ex molino) da destinare a nuova sede del centro anziani, finanziati dalla P.A.T. sul fondo di sviluppo locale.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Erogazione di contributi ad enti e associazioni che operano nel settore (devoluzione 5%)

Tutti gli interventi riferiti ai soggetti a rischio di esclusione sociale sono di competenza della Comunità di Valle. La stessa ha elaborato il piano sociale di Comunità che è lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio di riferimento, e permette alla Comunità di rispondere ai bisogni della popolazione nel miglior modo possibile.

L'Assessorato alle attività socio-assistenziali si rapporta costantemente con il servizio della Comunità creando una rete di collaborazione e confronto.

In quest'ottica il Comune sostiene, anche economicamente, numerose iniziative fra le quali:

- “Intervento 19 – progetto in rete per la Comunità”: risponde al bisogno lavorativo di soggetti deboli e contestualmente fornire un servizio alla popolazione residente per sopperire ad alcune necessità emergenti;

- “Intervento 19 – progetti per l’accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili”: intervento rivolto ai disoccupati con più di 45 anni; disoccupati invalidi; disoccupati in difficoltà occupazionale in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali. Rientrano fra i soggetti beneficiari anche le donne segnalate quali vittime di violenza.

- “alloggi protetti”: il Comune è proprietario di un immobile sito in Via Baron Cristani, 34 destinato ad alloggi protetti ove risiedono persone anziane autosufficienti con difficoltà abitativa. Il Comune oltre alle spese di manutenzione straordinaria all’immobile partecipa alla spesa sostenendo li costi del “vuoto per pieno”, nei casi in cui gli alloggi non risultassero occupati.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l’ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell’inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

FINALITA' E OBIETTIVI

Al Comune di Mezzocorona è stato assegnato da parte del Dirigente dell’Agenzia della Famiglia il marchio “Family in Trentino” (determinazione nr. 171/2011) in riferimento a tutta l’attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche familiari. Proseguiranno le iniziative tese a qualificare la borgata come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non. Annualmente la Giunta comunale approva il Piano degli interventi in materia di politiche familiari, nel quale sono indicate le azioni concrete che si intendono realizzare nel corso dell’anno. Azioni che riguardano diverse aree: informazione e formazione; servizi alle famiglie; politiche tariffarie ; ambiente e qualità della vita.

A conclusione del processo di mantenimento della certificazione family audit, si proseguirà con la fase del consolidamento.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l’ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell’inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monica Bacca

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Erogazione di contributi ad enti e associazioni presenti sul territorio comunale

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

FINALITA' E OBIETTIVI

Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ingegner Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Luigi Stefani

Missione 14 – sviluppo economico e competitività

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

FINALITA' E OBIETTIVI

Sostegno al settore, tramite il patrocinio ad iniziative formazione/informazione e l'erogazione di contributi all'associazione operatori economici.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Programma 4 reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo delle società dell'informazione (esempio banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

FINALITA' E OBIETTIVI

Completamento (in cooperazione con AIR) dell'infrastruttura di rete finalizzata alla posa della fibra ottica per la diffusione della banda larga come opera contestuale compresa in tutti gli interventi sulle sedi stradali.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessori Luigi Stefani e Matteo Zandonai

Missione 15 – politiche il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

Realizzazione di progetti, cofinanziati dalla PAT e dal B.I.M. Adige, per favorire il mantenimento o il rientro nel mondo del lavoro di particolari categorie di lavoratori.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ingegner Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le

inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione ordinaria e straordinaria alla rete stradale agricola sul territorio comunale.

Attività di informazione e coinvolgimento degli operatori agricoli in bandi di finanziamento, anche in collaborazione con il Consorzio Trentino di Bonifica.

Coordinamento e pubblicizzazione delle attività e degli eventi collegati al "mercato contadino".

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale dottor Adriano Ceolan

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Luigi Stefani

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

- Monitoraggio periodico delle attività programmate per il periodo 2012-2020 dal PEC-PAES;
- Completamento delle attività di progettazione degli interventi previsti dal PAES.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ingegner Dora Pasquale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Zandonai

Spese assegnate al finanziamento delle missioni e dei programmi

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	1.872.242,61	1.805.407,88	1.814.344,60	5.491.995,09
Titolo 2 – Spese in conto capitale	969.422,65	154.000,00	42.000,00	1.165.422,65
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale Spese Missione	2.841.665,26	1.959.407,88	1.856.344,60	6.657.417,74
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01 - Organi istituzionali	133.500,00	130.000,00	130.000,00	393.500,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	326.943,80	302.487,42	318.887,42	948.318,64
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	230.004,40	222.372,61	222.284,28	674.661,29
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	106.420,70	104.125,80	104.165,80	314.712,30
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	1.430.729,46	793.914,15	676.182,20	2.900.825,81
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	155.966,42	148.840,06	148.960,06	453.766,54
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	18.770,00	18.770,00	18.770,00	56.310,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				-
Totale programma 10 – Risorse umane	120.380,48	119.947,84	118.144,84	358.473,16
Totale programma 11 – Altri servizi generali	297.950,00	97.950,00	97.950,00	493.850,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.841.665,26	1.959.407,88	1.856.344,60	6.657.417,74
di cui impegnato in parte straordinaria	743.422,65			
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	300.704,27	252.075,66	249.600,66	802.380,59
Titolo 2 – Spese in conto capitale	70.720,87	2.000,00	2.000,00	74.720,87
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-		
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	-	-		
Totale Spese Missione	371.425,14	254.075,66	251.600,66	877.101,46
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	302.704,27	254.075,66	251.600,66	808.380,59
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	68.720,87	-	-	68.720,87
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	371.425,14	254.075,66	251.600,66	877.101,46
di cui impegnato in parte straordinaria	68.720,87			
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	277.400,00	278.600,00	279.300,00	835.300,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	685.574,87	37.000,00	37.000,00	759.574,87
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	962.974,87	315.600,00	316.300,00	1.594.874,87
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	4.700,00	4.700,00	4.700,00	14.100,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	956.474,87	310.100,00	310.800,00	1.577.374,87
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	-	-	-	-
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	1.800,00	800,00	800,00	3.400,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	-	-	-	-
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	962.974,87	315.600,00	316.300,00	1.594.874,87
di cui impegnato in parte straordinaria	638.574,87			
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	243.976,84	252.712,00	252.832,00	749.520,84
Titolo 2 – Spese in conto capitale	44.000,00	4.000,00	6.000,00	54.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	-	-	-	-
Totale spese Missione	287.976,84	256.712,00	258.832,00	803.520,84
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	-	-
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	287.976,84	256.712,00	258.832,00	803.520,84
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	287.976,84	256.712,00	258.832,00	803.520,84
di cui impegnato in parte straordinaria	-	-	-	-
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	227.880,00	220.880,00	225.880,00	674.640,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	184.836,50	12.000,00	12.000,00	208.836,50
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale spese Missione	412.716,50	232.880,00	237.880,00	883.476,50
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Sport e tempo libero	344.086,50	164.250,00	169.250,00	677.586,50
Totale programma 02 – giovani	68.630,00	68.630,00	68.630,00	205.890,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	412.716,50	232.880,00	237.880,00	883.476,50
di cui impegnato in parte straordinaria	104.336,50-	-	-	-
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 07 – Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	54.250,00	54.250,00	54.250,00	162.750,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	514.166,54	-	-	514.166,54
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale spese Missione	568.416,54	54.250,00	54.250,00	676.916,54
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	568.416,54	54.250,00	54.250,00	676.916,54
Totale Missione 07 - Turismo	570.436,54	56.271,00	56.272,00	676.916,54
di cui impegnato in parte straordinaria	349.166,54			
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	69.250,00	14.250,00	14.250,00	97.750,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	115.000,00	22.500,00	12.500,00	150.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale spese Missione	184.250,00	36.750,00	26.750,00	247.750,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	184.250,00	36.750,00	26.750,00	247.750,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	184.250,00	36.750,00	26.750,00	247.750,00
di cui impegnato in parte straordinaria				
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	704.485,06	704.204,00	716.254,00	2.124.943,06
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.201.107,00	285.000,00	65.000,00	1.551.107,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale spese Missione	1.905.592,06	989.204,00	781.254,00	3.676.050,06
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Difesa del suolo	299.000,00	79.000,00	9.000,00	387.000,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	144.150,00	144.150,00	144.150,00	432.450,00
Totale programma 03 – Rifiuti	223.615,26	68.354,00	80.404,00	372.373,26
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	1.100.957,74	647.950,00	497.950,00	2.246.857,74
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	135.869,06	47.750,00	47.750,00	231.369,06
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				-
Totale programma 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento				-
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	1.905.592,06	989.204,00	781.254,00	3.676.050,06
di cui impegnato in parte straordinaria	75.807,00			
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	470.641,64	490.501,00	467.277,00	1.428.419,64
Titolo 2 – Spese in conto capitale	652.913,51	76.000,00	70.000,00	798.913,51
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale spese Missione	1.123.555,15	566.501,00	537.277,00	2.227.333,15
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Trasporto ferroviario				-
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	61.500,00	61.500,00	61.500,00	184.500,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d’acqua				-
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto				-
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	1.062.055,15	505.001,00	475.777,00	2.042.833,15
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.123.555,15	566.501,00	537.277,00	2.227.333,15
di cui impegnato in parte straordinaria	109.413,51			
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 11 – Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	52.035,67	-	-	52.035,67
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale spese Missione	98.035,67	46.000,00	46.000,00	190.035,67
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	98.035,67	46.000,00	46.000,00	190.035,67
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali				-
Totale Missione 11 – Soccorso civile	98.035,67	46.000,00	46.000,00	190.035,67
di cui impegnato in parte straordinaria	535,67	-	-	-
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	118.560,00	112.060,00	112.060,00	342.680,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	345.720,00	381.500,00	2.500,00	729.720,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale spese Missione	464.280,00	493.560,00	114.560,00	1.072.400,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	62.500,00	62.500,00	62.500,00	187.500,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità				-
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	371.770,00	407.550,00	28.550,00	807.870,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.060,00	4.060,00	4.060,00	12.180,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	10.500,00	5.500,00	5.500,00	21.500,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa				-
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				-
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	7.500,00	6.000,00	6.000,00	19.500,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	7.950,00	7.950,00	7.950,00	23.850,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	464.280,00	493.560,00	114.560,00	1.072.400,00
di cui impegnato in parte straordinaria	343.220,00			
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	22.250,00	22.250,00	22.250,00	66.750,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale				-
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale spese Missione	22.250,00	22.250,00	22.250,00	66.750,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato				-
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	21.500,00	21.500,00	21.500,00	64.500,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione				-
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	750,00	750,00	750,00	2.250,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	22.250,00	22.250,00	22.250,00	66.750,00
di cui impegnato in parte straordinaria	-	-	-	-
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale				-
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale spese Missione	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro				-
Totale programma 02 – Formazione professionale				-
Totale programma 03 – Sostegno all’occupazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
di cui impegnato in parte straordinaria	-	-	-	-
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	-	-	-	-
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale spese Missione	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale programma 02 – caccia e pesca	-	-	-	-
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
di cui impegnato in parte straordinaria	-	-	-	-
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti				-
Titolo 2 – Spese in conto capitale	314.765,94	250.000,00	250.000,00	814.765,94
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				-
Totale spese Missione	314.765,94	250.000,00	250.000,00	814.765,94
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Fonti energetiche	314.765,94	250.000,00	250.000,00	814.765,94
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	314.765,94	250.000,00	250.000,00	814.765,94
di cui impegnato in parte straordinaria	214.765,94	-	-	-
di cui FPV in parte straordinaria	-	-	-	-

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	99.368,97	77.420,87	72.237,87	249.027,71
Titolo 2 – Spese in conto capitale				-
Totale spese Missione	99.368,97	77.420,87	72.237,87	249.027,71
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Fondo di riserva	73.613,69	65.741,39	60.558,39	199.913,47
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	18.355,28	10.259,48	10.259,48	38.874,24
Totale programma 03- Altri fondi	7.400,00	1.420,00	1.420,00	10.240,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	99.368,97	77.420,87	72.237,87	249.027,71

Missione 50 – Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00
Totale spese Missione	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	100,00	100,00	100,00	300,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Totale spese Missione	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	3.000.300,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	3.000.300,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	3.000.300,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00	3.881.000,00
Totale spese Missione	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00	3.881.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	totale triennio
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00	3.881.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale				-
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.305.000,00	1.270.000,00	1.306.000,00	3.881.000,00

PARTE SECONDA

Le opere e gli investimenti

SCHEMA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2019 e negli anni precedenti	2020		2021		2022		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa
3940 3980	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA	2015	11.243.267,54	11.894.777,26	11.281.749,80	613.027,46	11.894.777,26					
3678	EX FAMIGLIA COOPERATIVA	2016	2.736.340,72	2.886.340,72	2.847.846,58	38.493,84	2.886.340,42					
3676	COMPLETAMENTO LAVORI CASA CHIETTINI-PARTE ARCHITETTONICA	2018	1.374.596,01	1.468.032,27	1.022.486,18	445.546,09	1.468.032,27					
3790	PROGETTO SICUREZZA	2018	134.905,48	134.905,48	66.184,61	68.720,87	134.905,48					
4140	LAVORI DI SISTEMAZIONE CON AMPLIAMENTO DELLA ZONA D'INGRESSO ALLA P.ED. 1041 C.C. MEZZOCORONA – PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE.	2019	148.920,00	148.920,00	44.583,50	104.336,50	148.920,00					
4725	INTERVENTI DI PRIMA URGENZA	2019	175.000,00	175.000,00	0,00	175.000,00	175.000,00					
4498	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL PRIC	2018	120.421,32	120.421,32	39.543,94	80.877,38	120.421,32					
4930	RISTRUTTURAZIONE P.ED. 294/1 " EX MOLINO" - NUOVO CENTRO PER ANZIANI	2019	399.745,00	722.250,00	30,00	343.220,00	343.250,00	379.000,00	722.250,00			
3716	REALIZZAZIONE IMPIANTO PER PRODUZIONE ENERGIA RINNOVABILE	2019	214.765,94	214.765,94	0,00	214.765,94	214.765,94					
	Totale:		16.547.962,01	17.765.412,99	15.302.424,61	2.083.988,08	17.386.412,69	379.000,00	722.250,00	0,00	0,00	0,00

SCHEMA 1 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

						oggetto dei lavori (opere e investimenti)	importo complessivo dell'opera	Esigibilità della spesa 2020	Esigibilità della spesa 2021	Esigibilità della spesa 2022	stato di attuazione
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione											
Programma 1- organi istituzionali											
2	2	1	7	0	3600	Acquisto attrezzatura - arredo: sedi di rappresentanza	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Programma 2 - segreteria generale											
2	2	1	7	0	3610	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio segreteria	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato											
2	2	1	7	0	3620	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio ragioneria	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali											
2	2	1	7	0	3625	Acquisto attrezzature e arredo ufficio tributi	2.000,00	2.000,00	-	-	
Programma 6 ufficio tecnico											
2	2	1	3	1	3729	Acquisto mobili arredo Palazzo Vogtenhof	15.000,00	15.000,00	-	-	
2	2	1	7	0	3730	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio tecnico	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
2	2	1	5	999	3735	Manutenzione straordinaria attrezzatura ufficio tecnico	0,00	-	-	-	
2	2	1	9	2	3669	Manutenzione straordinaria altri immobili	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
2	2	1	9	2	3676	Completamento lavori Casa Chietini: parte architettonica	421.378,86	421.378,86	-	-	stato avanzamento lavori
2	2	1	9	2	3678	Ristrutturazione edificio p.ed. 321 ex Famiglia Cooperativa	38.493,84	38.493,84	-	-	lavori completati
2	2	1	9	2	3712	Progettazione ristrutturazione Casa Chietini - parte architettonica	24.167,23	24.167,23	-	-	stato avanzamento lavori
2	2	1	10	2	3671	Adeguamento antincendio edifici comunali	250.000,00	150.000,00	100.000,00	-	progettazione
2	2	1	10	9	3672	Manutenzione straordinaria immobili storici	73.487,10	33.487,10	25.000,00	15.000,00	
2	2	3	2	1	3733	sviluppo software Giscom	5.000,00	5.000,00	-	-	
2	2	3	5	1	3715	incarichi professionali esterni gestione beni demaniali e patrimoniali	50.895,62	50.895,62	-	-	
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile											
2	2	1	7	0	3740	Acquisto attrezzatura - arredo uffici demografici	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

Programma 8 Statistica e sistemi informativi										
2	2	1	7	0	3757	Acquisto attrezzature e arredo uffici vari	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Programma 10 Risorse umane										
2	2	1	7	0	3621	Acquisto attrezzature - arredo ufficio risorse umane	4.000,00	2.000,00	2.000,00	-
Programma 11 Altri servizi generali										
2	3	1	2	6	3765	Fondo strategico territoriale	200.000,00	200.000,00	-	-
Missione 03 - ordine pubblico sicurezza										
Programma 1 Polizia locale e amministrativa										
2	3	1	2	3	3810	Trasferimento al comune di Mezzolombardo per spese d'investimento servizio associato polizia municipale	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Programma 2 sistema integrato di sicurezza urbana										
2	2	1	4	2	3790	Progetto sicurezza	68.720,87	68.720,87	-	- stato avanzamento lavori
Missione 04 – istruzione e diritto allo studio										
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria										
2	2	1	3	999	3890	Acquisto attrezzature scolastiche	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2	2	1	3	999	3970	Acquisto attrezzature Scuola Media	25.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
2	2	1	9	3	3850	Manutenzione straordinaria presso Scuola Elementare	70.547,41	40.547,41	15.000,00	15.000,00
2	2	3	6	999	3950	Manutenzione straordinaria scuola media	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2	2	3	6	999	3951	Manutenzione straordinaria scuola media di Mezzolombardo	0,00	-	-	-
2	2	1	9	3	3940	Realizzazione nuova scuola media intercomunale	576.807,46	576.807,46	-	- lavori completati
2	2	3	5	1	3980	realizzazione nuova scuola media intercomunale: progettazione	36.220,00	36.220,00	-	-
Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali										
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
2	2	1	3	999	4020	acquisto attrezzature, materiale ed arredo per attività culturali	42.000,00	40.000,00	-	2.000,00
2	2	1	7	2	4000	Acquisto attrezzature - arredo biblioteca	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2	3	4	1	1	4030	Contributo straordinario acquisto attrezzature e beni associazioni culturali	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero										

Programma 1 Sport e tempo libero										
2	3	4	1	1	4160	Contributi Associazioni Sportive per acquisto attrezzature e mezzi	12.000,00	8.000,00	2.000,00	2.000,00
2	2	1	9	16	4140	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	196.836,50	176.836,50	10.000,00	10.000,00
Missione 07 – turismo										
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo										
2	2	1	9	999	4168	acquisizione fabbricati	20.000,00	20.000,00	-	-
2	2	2	1	1	4169	permuta terreni	145.000,00	145.000,00	-	-
2	2	3	5	1	4175	Progetto di valorizzazione monte di Mezzocorona	349.166,54	349.166,54		progettazione
Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa										
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio										
2	2	1	3	999	4185	Valorizzazione territorio: segnaletica	90.000,00	90.000,00	-	-
2	2	1	3	999	4605	Acquisto arredo urbano	10.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
2	2	3	99	1	4630	Progettazione per pianificazione territoriale	50.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio										
Programma 1 Difesa del suolo										
					4725	Interventi di prima urgenza	175.000,00	175.000,00		
2	2	3	5	1	4765	Pianificazione interventi per la messa in sicurezza dell'abitato	185.000,00	115.000,00	70.000,00	-
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										
2	2	1	9	999	4830	Manutenzione straordinaria verde urbano	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 3 Rifiuti										
2	2	3	5	1	4819	Lavori sistemazione CRM	154.980,20	154.980,20	-	-
Programma 4 Servizio idrico integrato										
2	2	1	9	10	4780	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato	120.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00
2	2	1	9	10	4795	Rifacimento sottoservizi via Rotaliana	300.000,00	150.000,00	150.000,00	-
2	2	3	5	1	4804	Incarichi professionali esterni per servizio idrico integrato: via Panizza	423.007,74	423.007,74	-	-
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione										
2	2	1	3	999	4833	realizzazione bagno pubblico parchi	60.000,00	60.000,00	-	-
2	2	1	9	999	4165	Valorizzazione del territorio: strade forestali	93.119,06	53.119,06	20.000,00	20.000,00

2	2	2	1	999	4178	Acquisizione terreni	0,00	-	-	-	
2	2	2	1	1	4177	Trasferimento al fondo di miglioramento boschivo - opere al monte di Mezzocorona	25.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità											
Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali											
2	2	1	4	2	4499	Pubblica illuminazione: manutenzione straordinaria ed ampliamento	100.000,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00	
2	2	1	9	12	4190	Manutenzione straordinaria viabilità	176.000,00	90.000,00	46.000,00	40.000,00	
2	2	1	9	12	4196	opere di urbanizzazione di competenza comunale attinenti piano lottizzazione iniziativa privata (PL2 - via Paul Troger)	363.500,00	363.500,00	-	-	progetto approvato
2	2	2	1	999	4205	Regolazioni catastali	50.000,00	50.000,00	-	-	
2	2	3	5	1	4480	Spese progettazione viabilità	28.536,13	28.536,13	-	-	
2	2	1	4	2	4198	Interventi di adeguamento al PRIC	80.877,38	80.877,38	-	-	stato avanzamento lavori
Missione 11 – soccorso civile											
Programma 1 Sistema di protezione civile											
2	3	4	1	1	4770	Contributo straordinario corpo VV.FF.	2.035,67	2.035,67	-	-	
2	2	1	9	999	3680	Realizzazione nuovo edificio al Monte	30.000,00	30.000,00	-	-	
2	2	1	9	14	4775	Monitoraggio Monte di Mezzocorona	20.000,00	20.000,00	-	-	
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
Programma 3 Interventi per gli anziani											
2	2	3	5	1	4930	ristrutturazione p.ed. 294/1 (ex Molino) - nuovo centro anziani (spese tecniche per ristrutturazione p.ed. 294/1 -ex Molino)	722.220,00	343.220,00	379.000,00	-	svolgimento incarico progettazione
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale											
2	2	1	10	6	4950	Manutenzione straordinaria cimitero	7.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche											
Programma 1 Fonti energetiche											
2	2	3	5	1	3716	Realizzazione impianto per produzione energia rinnovabile - interventi di adeguamento PEC/PAES (Incarichi tecnici per interventi di adeguamento al PEC)	814.765,94	314.765,94	250.000,00	250.000,00	inizio lavori
totale							6.873.263,55	5.150.263,55	1.224.000,00	499.000,00	

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

		2020	2021	2022	Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	295.363,45	379.000,00		674.363,45
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					-
5	Entrate destinate agli investimenti	2.610.794,94	785.000,00	439.000,00	3.834.794,94
ENTRATE LIBERE					-
6	Stanziamiento di bilancio (ENTRATI CORRENTI)		60.000,00	60.000,00	120.000,00
7	Altro (alienazioni)	945.000,00			945.000,00
	Altro (FPV)	1.299.105,16			1.299.105,16
TOTALI		5.150.263,55	1.224.000,00	499.000,00	6.873.263,55

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione programma (di bilancio)	macroaggregato	cap.	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma						
				2020	2021	2022	Spesa totale	2020	2021	2022
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa

Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 1- organi istituzionali

1	2	2	1	7	0	3600	Acquisto attrezzature - arredo: sedi di rappresentanza	ex FIM	ex FIM	ex FIM	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
---	---	---	---	---	---	------	--	--------	--------	--------	----------	----------	----------	----------

Programma 2 - segreteria generale

2	2	2	1	7	0	3610	Acquisto attrezzature - arredo ufficio segreteria	ex FIM	ex FIM	ex FIM	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2	2	1	5	999	3615	Manutenzione straordinaria attrezzature ufficio segreteria				0,00			

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

3	2	2	1	7	0	3620	Acquisto attrezzature - arredo ufficio ragioneria	ex FIM	ex FIM	ex FIM	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
---	---	---	---	---	---	------	---	--------	--------	--------	----------	----------	----------	----------

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

4	2	2	1	7	0	3625	Acquisto attrezzature e arredo ufficio tributi	ex FIM			2.000,00	2.000,00	-	
---	---	---	---	---	---	------	--	--------	--	--	----------	----------	---	--

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

5

Programma 6 ufficio tecnico

	2	2	1	3	1	3729	Acquisto mobili arredo Palazzo Vogtenhof	ex FIM			15.000,00	15.000,00	-	
6	2	2	1	7	0	3730	Acquisto attrezzature - arredo ufficio tecnico	ex FIM	ex FIM	ex FIM	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
6	2	2	1	9	2	3669	Manutenzione straordinaria altri immobili	ex FIM	fondo investimenti	ex FIM	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

6	2	2	1	9	2	3676	Completamento lavori Casa Chietini: parte architettonica (RIACCERTAMENTO)	FPV - fondo investimenti			421.378,86	421.378,86		
	2	2	1	9	2	3678	Ristrutturazione edificio p.ed. 321 ex Famiglia Cooperativa (RIACCERTAMENTO)	fondo investimenti			38.493,84	38.493,84		
6	2	2	1	9	2	3712	Progettazione ristrutturazione Casa Chietini - parte architettonica (RIACCERTAMENTO)	FPV - fondo investimenti			24.167,23	24.167,23		
6	2	2	1	10	2	3671	Adeguamento antincendio edifici comunali	canoni di concessione aggiuntivi	fondo investimenti		250.000,00	150.000,00	100.000,00	
6	2	2	1	10	9	3672	Manutenzione straordinaria immobili storici (RIACCERTAMENTO)	ex FIM - FPV	fondo investimenti	ex FIM	73.487,10	33.487,10	25.000,00	15.000,00
	2	2	3	2	1	3733	sviluppo software Giscom	ex FIM			5.000,00	5.000,00		
6	2	2	3	5	1	3715	incarichi professionali esterni gestione beni demaniali e patrimoniali (RIACCERTAMENTO)	ex FIM - fondo investimenti			50.895,62	50.895,62		

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

7	2	2	1	7	0	3740	Acquisto attrezzatura - arredo uffici demografici	ex FIM	ex FIM	ex FIM	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
---	---	---	---	---	---	------	---	--------	--------	--------	----------	----------	----------	----------

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

8	2	2	1	7	0	3757	Acquisto attrezzature e arredo uffici vari	ex FIM	ex FIM	ex FIM	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
---	---	---	---	---	---	------	--	--------	--------	--------	----------	----------	----------	----------

Programma 10 Risorse umane

10	2	2	1	7	0	3621	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio risorse umane	ex FIM	ex FIM	ex FIM	4.000,00	2.000,00	2.000,00	-
----	---	---	---	---	---	------	--	--------	--------	--------	----------	----------	----------	---

Programma 11 Altri servizi generali

	2	3	1	2	6	3765	Fondo strategico territoriale (RIACCERTAMENTO)	FPV			200.000,00	200.000,00		
--	---	---	---	---	---	------	--	-----	--	--	------------	------------	--	--

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

1	2	3	1	2	3	3810	Trasferimento al comune di Mezzolombardo per spese d'investimento servizio associato polizia municipale	ex FIM	ex FIM	ex FIM	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
---	---	---	---	---	---	------	---	--------	--------	--------	----------	----------	----------	----------

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

	2	2	1	4	2	3790	Progetto sicurezza (RIACCERTAMENTO)	fondo investimenti			68.720,87	68.720,87		
--	---	---	---	---	---	------	-------------------------------------	--------------------	--	--	-----------	-----------	--	--

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

2	2	2	1	3	999	3890	Acquisto attrezzature scolastiche	ex FIM	ex FIM	ex FIM	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2	2	2	1	3	999	3970	Acquisto attrezzature Scuola Media	ex FIM trasferim Comuni	ex FIM - trasferimento Comuni	ex FIM - trasferimento dei comuni	25.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
2	2	2	1	9	3	3850	Manutenzione straordinaria presso Scuola Elementare (RIACCERTAMENTO)	FPV -fondo investimenti ex FIM	fondo investimenti	ex FIM	70.547,41	40.547,41	15.000,00	15.000,00
	2	2	3	6	999	3950	Manutenzione straordinaria scuola media	ex FIM trasferim Comuni	ex FIM trasferim Comuni	ex FIM - trasferimento dei comuni	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2	2	2	1	9	3	3940	Realizzazione nuova scuola media intercomunale (RIACCERTAMENTO)	contriibuto PAT - FPV - fondo investimenti			576.807,46	576.807,46		
	2	2	3	5	1	3980	realizzazione nuova scuola media intercomunale: progettazione (RIACCERTAMENTO)	FPV			36.220,00	36.220,00		

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali													
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale													
	2	2	1	3	999	4020	acquisto arredo per Palazzo Vicinia - Casa della Cultura	ex FIM			42.000,00	40.000,00	2.000,00
2	2	2	1	7	2	4000	Acquisto attrezzatura - arredo biblioteca	ex FIM	ex FIM	ex FIM	6.000,00	2.000,00	2.000,00
2	2	3	4	1	1	4030	Contributo straordinario acquisto attrezzatura e beni associazioni culturali	ex FIM	ex FIM	ex FIM	6.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero													
Programma 1 Sport e tempo libero													
1	2	3	4	1	1	4160	Contributi Associazioni Sportive per acquisto attrezzature e mezzi	ex FIM	ex FIM	ex FIM	12.000,00	8.000,00	2.000,00
1	2	2	1	9	16	4140	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (RIACCERTAMENTO)	ex FIM - contributo BIM	ex FIM	ex FIM	196.836,50	176.836,50	10.000,00
	Missione 07 – turismo												
	Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo												
	2	2	1	9	999	4168	acquisizione fabbricati	ex FIM			20.000,00	20.000,00	
	2	2	2	1	1	4169	permuta terreni	alienazione terreni			145.000,00	145.000,00	
2	2	2	3	5	1	4175	Progetto di valorizzazione monte di Mezzocorona	ex FIM - fondo investimenti			349.166,54	349.166,54	
Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa													
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio													
1	2	2	1	3	999	4185	Valorizzazione territorio: segnaletica	ex FIM			90.000,00	90.000,00	-
1	2	2	1	3	999	4605	Acquisto arredo urbano	ex FIM	ex FIM	ex FIM	10.000,00	5.000,00	2.500,00
1	2	2	3	99	1	4630	Progettazione per pianificazione territoriale	ex FIM	ex FIM	ex FIM	50.000,00	20.000,00	10.000,00

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio

Programma 1 Difesa del suolo

1	2	2	1	9	14	4725	Interventi di prima urgenza	ex FIM - fondo investimenti			175.000,00	175.000,00		
1	2	2	3	5	1	4765	Pianificazione interventi per la messa in sicurezza dell'abitato	ex FIM	ex FIM		185.000,00	115.000,00	70.000,00	

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

2	2	2	1	9	999	4830	Manutenzione straordinaria verde urbano	ex FIM	ex FIM	ex FIM	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
---	---	---	---	---	-----	------	---	--------	--------	--------	-----------	----------	----------	----------

Programma 3 Rifiuti

3	2	2	3	5	1	4819	Lavori sistemazione CRM (RIACCERTAMENTO)	FPV - ex FIM - fondo investimenti			154.980,20	154.980,20		

Programma 4 Servizio idrico integrato

4	2	2	1	9	10	4780	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato	ex FIM - contributi permessi da costruire - sanzioni per violazioni norme urbanistiche	ex FIM margine corrente	margine corrente	120.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00
	2	2	1	9	10	4795	Rifacimento sottoservizi via Rotaliana	ex FIM	ex FIM - fondo investimenti		300.000,00	150.000,00	150.000,00	
	2	2	3	5	1	4804	Sistemazione Via Panizza (RIACCERTAMENTO)	fondo investimenti alienazioni			423.007,74	423.007,74	-	

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2	2	1	3	999	4833	realizzazione bagno pubblico parchi	ex FIM - contributi permessi da costruire			60.000,00	60.000,00		
5	2	2	1	9	999	4165	Valorizzazione del territorio: strade forestali (RIACCERTAMENTO)	ex FIM fondo investimenti	fondo investimenti	ex FIM	93.119,06	53.119,06	20.000,00	20.000,00

	2	2	2	1	1	4177	Trasferimento al fondo di miglioramento boschivo - opere al monte di Mezzocorona	ex FIM	fondo investimenti	ex FIM	25.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00
--	---	---	---	---	---	------	--	--------	--------------------	--------	-----------	----------	-----------	-----------

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali

5	2	2	1	4	2	4499	Pubblica illuminazione: manutenzione straordinaria ed ampliamento	ex FIM	ex FIM - fondo investimenti	margine corrente	100.000,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00
5	2	2	1	9	12	4190	Manutenzione straordinaria viabilità	ex FIM	ex FIM - margine corrente	ex FIM	176.000,00	90.000,00	46.000,00	40.000,00
5	2	2	1	9	12	4196	opere di urbanizzazione di competenza comunale attinenti piano lottizzazione iniziativa privata (PL2 - via Paul Troger)	alienazione fabbricato			363.500,00	363.500,00	-	
	2	2	2	1	999	4205	regolazioni catastali	alienazione immobile			50.000,00	50.000,00		
5	2	2	1	4	2	4498	Interventi di adeguamento al PRIC (RIACCERTAMENTO)	fondo investimenti			80.877,38	80.877,38		
	2	2	3	5	1	4480	Spese progettazione viabilità (RIACCERTAMENTO)	FPV - canoni			28.536,13	28.536,13	-	-

Missione 11 – soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

	2	3	4	1	1	4770	Contributo straordinario corpo VV.FF. (RIACCERTAMENTO)	ex FIM			2.035,67	2.035,67		
	2	2	1	9	999	3680	Realizzazione nuovo edificio al Monte	ex FIM			30.000,00	30.000,00	-	
	2	2	1	9	14	4775	Monitoraggio Monte di Mezzocorona	ex FIM			20.000,00	20.000,00		

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia														
Programma 3 Interventi per gli anziani														
	2	2	3	5	1	4930	ristrutturazione p.ed. 294/1 (ex Molino) - nuovo centro anziani	fondo investimenti ex FIM - FPV	contributo PAT fondo sviluppo locale		722.220,00	343.220,00	379.000,00	
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale														
9	2	2	1	10	6	4950	Manutenzione straordinaria cimitero	contributi permessi da costruire	contributi permessi da costruire	ex FIM	7.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche														
Programma 1 Fonti energetiche														
	2	2	3	5	1	3716	Realizzazione impianto per produzione energia rinnovabile - interventi di adeguamento PEC/PAES	ex FIM fondo investimenti contributo BIM - canoni- contributo decreto crescita	ex FIM - fondo investimenti	ex FIM	814.765,94	314.765,94	250.000,00	250.000,00
											6.873.263,55	5.150.263,55	1.224.000,00	499.000,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere senza finanziamenti

Scheda 1 - Programma prioritario Opere pubbliche parte prima Opere senza finanziamento															
macroaggregato					cap.	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori					Arco temporale di validità del programma		
									2020	2021	2022	Spesa totale	2020	2021	2022
													Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio															
Programma 1 Difesa del suolo															
2	2	3	5	1	4765	interventi per la messa in sicurezza dell'abitato				avanzo			636.000,00	636.000,00	

Gestione patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, in particolare il comma 6-ter dell'art. 38, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5. I protocolli successivi (2018, 2019 e 2020) non hanno introdotto ulteriori modifiche.

Al fine di procedere alla riqualificazione e rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare alla luce di quanto prescritto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, Allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011, è stata effettuata nel corso dell'anno 2018 una ricognizione dei singoli immobili posseduti dal comune di Mezzocorona. Tra questi sono stati definiti alcuni beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione e altri interessati da un percorso di riconoscimento e valorizzazione.

In particolare entro la fine del mandato si prevede di completare quanto non realizzato nel 2019:

A ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
	-	-	-

B ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
1. FABBRICATI			
p.ed. 340/1 subalterni 4-11 (trattasi di 6 unità classate A/2, una C/2 e una B/2)	€ 750.000,00 Via Cané		
p.ed. 340/2, subalterni 1-3 (trattasi di due unità accatastate C/6 e una C/7)			
È prevista la vendita dell'intero fabbricato a corpo e non distinguendo le singole unità			
2. TERRENI AGRICOLI			
p.f. 947/100 "Zento vecchio" gravato da uso civico (mq. 1.445)	-	-	-
3. TERRENI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI			
p.f. 1758 (mq. 2)	-	-	-

C ACQUISTI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
1. FABBRICATI			
p.ed. 1236 (vecchia stazione funivia a valle)	20.000,00		

D PERMUTE	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
TERRENI AGRICOLI			
CESSIONE: p.f. 864/1 (mq 4340)	€ 145.000,00		
ACQUISTO: p.f. 1554			

TERRENI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI			
regolazione catastale di via alla Grotta			
p.ed. 849 – p.f. 1597/1 (Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.) cedono 214 mq alle p.f. 1597/4-1597/5 (comune) p.f. 1597/1-1598/1 (comune) cedono 214 mq alle p.ed. 849, p.f. 1597/3 (Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.)	€ 50.000,00		
p.f. 1596/8 (privato) cede 907 mq alle p.f. 1596/1 – 1596/23 (comune) p.f. 1596/1 (comune) cede 907 alle p.ed. 1235, p.f. 1596/8 (privato)			
p.f. 1596/1 – 1597/1 1598/1 – 1598/12 (comune) cedono mq alle p.f. 1597/4, 1597/5, 1598/15, 1596/23, p.ed. 1232, 1233, 1234 (comune)			

Si valuterà, inoltre, l'opportunità di alienare alcune particelle fondiari costituenti lotti agricoli residuali.

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA DEI COMUNI PER IL PERIODO 2020 e ss.

Atteso che il piano di miglioramento è venuto a scadere nell'esercizio 2019, fermo restando il monitoraggio sul raggiungimento dell'obiettivo di riduzione previsto dallo stesso che sarà effettuato nel corso del 2020, nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto l'8 novembre 2019, è previsto che nel periodo 2020/2024 prosegua l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare è prevista la salvaguardia del livello di spesa raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il Comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, il suddetto obiettivo di miglioramento.

Nel Protocollo è prevista peraltro la possibilità di aumentare la spesa corrente della Missione 1 per i Comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi che saranno definite in sede di intesa tra Consiglio della Autonomie e Provincia.

Nel periodo intercorrente tra l'effettuazione del monitoraggio sul raggiungimento dell'obiettivo del piano di miglioramento e l'individuazione dei nuovi criteri di riqualificazione della spesa è previsto che i Comuni salvaguardino il livello di spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Per quanto riguarda le assunzioni di personale, a partire dall'esercizio 2020, secondo quanto indicato nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, non troverà più applicazione il criterio del turn-over ma quello della compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione della spesa che sarà definita nel corso del 2020. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, fino all'individuazione dei suddetti obiettivi è possibile sostituire il personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019.

In via transitoria sono ammesse le assunzioni di personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizione statali o provinciali (es. custodi forestali) e del personale di polizia locale entro gli standard minimi di servizio previsti dall'art. 10, comma 4 della L.P. 8/2005.

E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PREMESSE E QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO.

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.lg. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.lg. n. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

In base a quanto stabilito dal D.lg. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica

L'Amministrazione comunale, alla luce di quanto sopra, intende approvare per il triennio 2020-2022 il Programma triennale del fabbisogno di personale, a seguito del quale potrà assumere i necessari provvedimenti in esso previsti comprese le assunzioni di personale,.

Tale programmazione, con i relativi dati finanziari, sarà contenuta anche nell'aggiornamento del DUP e nella deliberazione della Giunta comunale che specificherà nel dettaglio la programmazione del fabbisogno.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti ai vincoli posti dall'art. 8 della L.P. 27.12.2010, n. 27, così come da ultimo modificato dagli articoli 4 e 5 della L.P. 23.12.2019 n. 13 (legge di stabilità provinciale 2020), che ha recepito quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020. Si riportano di seguito le disposizioni di maggiore interesse relative ai vincoli di spesa in materia di personale:

Art. 8 L.P. 27/2010: Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

comma 1 bis: La Giunta provinciale, con deliberazione assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, individua gli obiettivi di finanza pubblica assicurati dagli enti locali secondo i principi definiti dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. La deliberazione determina anche le modalità e i termini del concorso degli enti locali a questi obiettivi.

comma 3.1: Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2020 i comuni possono assumere personale le cui spese sono coperte nell'ambito della missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale, nel rispetto degli obiettivi definiti ai sensi del comma 1 bis.

comma 3.2. La sostituzione del personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle altre missioni del bilancio comunale è sempre ammessa nei limiti della spesa sostenuta per questo personale nel corso del 2019. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. L'intesa può individuare anche le ipotesi di assunzioni in deroga per l'erogazione dei servizi essenziali o per l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune.

comma 3.3. In attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità.

comma 3.4. E' ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

comma 3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.

ATTUALE ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'attuale modello organizzativo che il Comune si è dato, come da Pianta organica da ultimo modificata con delibera di Giunta Comunale n. 54 d.d. 12.03.2019, è strutturato su tre Servizi:

- servizio affari generali (con l'ufficio segreteria, affari generali, sociali e informazioni, ufficio attività culturali, ufficio polizia municipale, ufficio demografico);
- servizio ragioneria e finanze (con l'ufficio ragioneria e tributi e l'ufficio personale e contratti);
- servizio tecnico (con un ufficio edilizia privata, ufficio lavori pubblici e urbanistica, ufficio gestione manutenzione patrimonio e CED);

Tale organizzazione è stata approvata in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse

in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.

A capo dei servizi ragioneria e finanze e servizi tecnici è posta una figura di coordinamento e responsabilità cui viene attribuita la P.O., mentre il Segretario comunale è posto a capo del servizio affari generali. A capo dei diversi uffici sono preposti dei capi ufficio cui viene attribuita l'area direttiva.

Nella tabella sottostante, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune (alla data del 31.12.2019), ritenuti importanti nella fase di programmazione.

	previsti in pianta organica			in servizio			non di ruolo
categoria e posizione economica	tempo pieno	part-time	totale	tempo pieno	part-time	totale	totale
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	4	1	5	3	1	4	0
B evoluto	5	1	6	3	3	6	0
C base	14	1	15	9	2	11	3
C evoluto	8	0	8	6	1	7	0
D base	1	0	1	0	1	1	0
D evoluto	2	0	2	2	0	2	0
dirigente	1	0	1	1	0	1	0
TOTALE	35	3	38	24	8	32	3

Rispetto al personale in servizio previsto in pianta organica, a causa dei limiti imposti alla spesa del personale, risultano scoperti un posto di assistente amministrativo contabile presso l'ufficio segreteria (C base), un posto di operaio qualificato (B base) e un posto di agente di polizia municipale (C base).

L'attuale assetto organizzativo è stabile e consolidato, escludendo le misure temporanee quali part time provvisori, personale in convenzione o comando. Nel triennio 2017-2019 appena concluso non vi sono stati incrementi di organico, le nuove assunzioni sono state limitate alla sostituzione di personale cessato o alla sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto o per riduzione dell'orario di servizio. Il servizio attività culturali è stato riorganizzato a seguito dello scioglimento della convenzione con il comune di Nave S. Rocco per la gestione del punto di lettura e del trasferimento definitivo nel ruolo unico della Provincia di un assistente bibliotecario part time 29 ore. A seguito della riorganizzazione l'ufficio attività culturali è passato da tre unità, di cui una a 36 ore, una a 27 ore e una a 29 ore per un totale di 92 ore settimanali) a due unità a tempo pieno, pari a 72 ore settimanali.

PART TIME TEMPORANEI

Alcune unità di personale, previste in pianta organica a tempo pieno, prestano temporaneamente servizio a tempo parziale per transitorie necessità familiari o personali. Si tratta di misure temporanee concesse dall'amministrazione su richiesta del dipendente secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva e in un'ottica di conciliazione vita-lavoro secondo quanto previsto dal piano delle attività Family Audit. Le unità di personale in parola sono nel dettaglio:

- 2 coadiutori amministrativi – B evoluto
- 2 assistenti amministrativo/tecnico – C base
- 1 collaboratore amministrativo – C evoluto
- 1 funzionario amministrativo – D base

COMANDO

È stato rinnovato il comando parziale (pari al 55,56% dell'orario) di un coadiutore amministrativo-messo presso il comune di Lavis, dietro rimborso al comune di Mezzocorona della quota corrispondente degli oneri sostenuti.

CONVENZIONI ATTIVE CON ALTRI ENTI

Con rep. atti privati n. 505 d.d. 30.12.2016 è stata sottoscritta la convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione di segreteria tra il comune di Mezzocorona e la Comunità Rotaliana – Königsberg, a valere per gli esercizi dal 2017 al 2020: per effetto di tale convenzione il segretario comunale presta servizio in entrambi gli enti, in misura tale da garantire che la prestazione lavorativa sia di almeno 18 ore settimanali presso il Comune di Mezzocorona e di almeno 18 ore presso la Comunità Rotaliana-Königsberg. Le spese derivanti dalla convenzione sono ripartite in modo da garantire che il Comune non abbia a subire aggravii di spesa per effetto della decisione di condividere il segretario comunale con la Comunità: in particolare è a carico del Comune il 50% dello stipendio lordo in godimento ed a carico della Comunità l'altro 50%, oltre alle maggiorazioni derivanti dalla convenzione (in particolare alla voce retribuzione di posizione e indennità di convenzione).

Con rep. atti privati n. 506 d.d. 30.12.2016 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione associata fra i Comuni di Mezzocorona e Roveré della Luna delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. 3/2007, così come modificata dalla L.P. 12/2014. Ai sensi dell'art. 6 della convenzione il segretario del comune di Mezzocorona è il titolare della gestione associata della segreteria. Con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 2 d.d. 17.12.2019 è stato valutato congiuntamente opportuno avvalersi della possibilità di sciogliere la convenzione in essere, concordando di procedere in tal senso con decisione da sottoporre ai rispettivi consigli comunali, preso atto che il protocollo d'intesa di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 8-11-2019 ha previsto al punto 2. il superamento dell'obbligo di gestione associata.

Dal 01.03.2012 è attivo il servizio associato di polizia locale Rotaliana – Königsberg, nato dalla fusione degli ambiti Rotaliana – Paganella e Lavis – Val di Cembra. Ai sensi della convenzione in essere per la gestione del servizio associato di polizia locale lo stesso si avvale del personale di ruolo assunto dai comuni aderenti i quali sono tenuti ad adottare i necessari provvedimenti per mettere a disposizione del servizio convenzionato il personale dipendente, con l'istituto del comando e/o con altre modalità consentite e concordate. Attualmente prestano servizio in posizione di comando 1 ispettore di polizia locale (C evoluto), 4 agenti di polizia locale (C base), di cui uno part time e fuori ruolo assunto per sostituzione maternità e 1 assistente amministrativo (C base), i cui oneri vengono ripartiti tra i comuni aderenti in base a quanto previsto dalla convenzione. Dal 01.01.2018 è operativa la nuova convenzione tra i comuni di Faedo, Giovo, Lavis, Mezzolombardo, Nave S. Rocco, Roveré della Luna, S. Michele all'Adige, Zambana.

Dall'01.01.2019 il servizio di biblioteca viene svolto in convenzione solo con il comune di Roveré della Luna, essendo stata sciolta anticipatamente la convenzione con il comune di Nave S. Rocco, con conseguente riparto degli oneri del personale in relazione all'orario di apertura delle sedi.

Con rep. atti privati n. 675 d.d. 16.12.2019 è stata sottoscritta tra i comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Lavis, Terre d'Adige, S. Michele all'Adige, Roveré della Luna, Faedo la nuova convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale della circoscrizione 16. La nuova convenzione prevede una diversa zonizzazione del servizio di custodia forestale. Il personale necessario per il funzionamento del servizio (custodi forestali) è fornito dal Comune di Mezzolombardo, assunto nella propria dotazione organica, inquadrato nella cat. C base del contratto collettivo di lavoro provinciale (attualmente 3 C base). Il personale viene assegnato alle zone di custodia in cui è suddiviso il territorio.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO:

Ai fini programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020 – 2022 gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- a) garantire la sostituzione del personale a vario titolo cessato dal servizio per pensionamento o dimissioni;
- b) garantire la sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto;
- c) valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro, attuata anche mediante riqualificazioni con procedura di progressione verticale;
- d) riqualificare alcune figure professionali di coadiutore amministrativo, che si considerano ad esaurimento, con la previsione di nuove figure professionali di assistente amministrativo;
- e) eventuale potenziamento del servizio tecnico e servizio attività culturali, in relazione agli obiettivi posti

dall'attuale amministrazione. In particolare per il servizio attività culturali l'allegato A al D.P.P. 27.11.2012 N. 24-99/LEG (Regolamento concernente "Requisiti, caratteristiche e servizi delle biblioteche del sistema bibliotecario trentino", di cui all'art. 17, legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali") prevede standard di servizio da assicurare con adeguate dotazioni organiche. Anche il servizio associato di polizia locale ha fatto richiesta di potenziamento del personale in servizio, proponendo, oltre alla sostituzione del personale cessato per pensionamento, l'assunzione di un nuovo agente di polizia locale a carico del comune di Mezzocorona.

Gli obiettivi di cui alle lettere a) e b) sono considerati prioritari, fermo restando il rispetto del Protocollo d'intesa per il 2020, della legge di stabilità provinciale, degli obiettivi di miglioramento e della compatibilità della spesa che saranno fissati dalla Giunta provinciale in base a quanto stabilito dal Protocollo citato.

Gli obiettivi di cui alle lettere da c) ad e), pur nella loro importanza, sono considerati eventuali, subordinati cioè alla disponibilità di risorse senza inficiare gli obiettivi di cui alle lettere a) e b). Per creare i presupposti necessari alle eventuali riqualificazioni (interne o per concorso aperto all'esterno) e per dar corso al potenziamento di alcuni uffici, con delibera di Consiglio comunale n. 39 d.d. 27.12.2019 è stata approvata la modifica della dotazione organica prevedendo due ulteriori posti nella categoria C che passano così da 24 a 26 unità. Con successiva delibera di Giunta Comunale si procederà alla modifica della pianta organica collocando ex novo o riqualificando posti già coperti nel rispetto dei vincoli di spesa previsti: in attesa della definizione dei vincoli in materia di spesa del personale non è attualmente possibile delineare una sicura strategia di programmazione.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO E CORRISPONDENTI ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2020

Nel corso dell'anno 2020 sono previste le seguenti cessazioni dal servizio per pensionamento:

- a) un collaboratore tecnico C evoluto con funzioni di capo ufficio manutenzioni patrimonio e CED (decorrenza 01.03.2020): per la sostituzione di questo dipendente si è conclusa a dicembre 2019 la procedura concorsuale ed è stato individuato il vincitore che prenderà servizio con decorrenza 02.03.2020;
- b) un agente di polizia locale – C base, distaccato in comando presso il servizio associato di polizia locale Rotaliana – Königsberg (decorrenza 11.05.2020): per questo dipendente al momento è presente agli atti solo la domanda di pensione mentre non sono state perfezionate le dimissioni da presentare nei termini previsti contrattualmente (un mese e mezzo prima della data di cessazione). Solo allora sarà possibile avviare la procedura per la copertura del posto che la conferenza dei sindaci della gestione associata ha indicato nella mobilità.
- c) un funzionario esperto tecnico – D evoluto maturerà in corso d'anno i requisiti per la pensione anticipata ma si riserva di valutare se restare in servizio fino a collocamento a riposo d'ufficio (previsto a marzo 2021): non è pertanto possibile fare alcuna programmazione ad oggi, ci si riserva di aggiornarla in fase di aggiornamento del DUP.
- d) Nell'ambito del periodo di programmazione del DUP 2020-2022 sono previsti altri pensionamenti (un operaio specializzato B evoluto, un operaio qualificato B base, un segretario comunale) per i quali si procederà a sostituzione in base alle disposizioni vigenti nel periodo considerato.

ALTRE ASSUNZIONI, CESSAZIONI RIQUALIFICAZIONI

- e) Con decorrenza 01/09/2019 un collaboratore tecnico in servizio presso l'ufficio edilizia privata ha rassegnato le dimissioni in quanto vincitore di concorso presso altro ente, avvalendosi del diritto alla conservazione del posto per la durata del periodo di prova. Il posto di collaboratore tecnico è stato temporaneamente coperto attribuendo le mansioni superiori ad un assistente tecnico. Nel corso del 2020, (febbraio/marzo) a seguito della definitiva liberazione del posto, sarà possibile attivare la procedura di copertura consistente nella progressione verticale interna (C base – C evoluto).
- f) Una volta coperto definitivamente il posto di collaboratore tecnico sarà possibile coprire a tempo indeterminato anche il posto di assistente tecnico che si viene a liberare, prediligendo l'opportunità di attingere da graduatorie di altri enti, come previsto dall'art. 91 comma 1 lett. e-bis della L.R. 2/2018, oppure attraverso l'istituto della mobilità, e in subordine tramite concorso.

- g) Nel frattempo è stato necessario assumere a tempo determinato un nuovo assistente tecnico C base, tempo pieno, per sostituire il dipendente cui sono state assegnate temporaneamente le mansioni superiori. A seguito delle dimissioni rassegnate dalla dipendente assunta a tempo determinato sarà necessario procedere alla sua sostituzione mediante scorrimento di graduatorie di altri enti, posto che quelle approvate dal comune di Mezzocorona per il profilo di assistente tecnico risultano esaurite.
- h) Nel corso del 2020 è prevista la conclusione del corso concorso bandito dal Consorzio dei Comuni Trentini per la copertura di 34 posti di assistente amministrativo contabile, procedura cui il Comune di Mezzocorona ha aderito nel 2018 per la sostituzione di una dipendente cessata per pensionamento: è pertanto prevista la copertura definitiva di un posto di assistente amministrativo contabile, part time 20 ore settimanali presso il servizio finanziario. Nel frattempo prosegue l'assunzione a tempo determinato di un assistente amministrativo contabile C base part time 20 ore settimanali in sostituzione di personale cessato dal servizio per pensionamento nelle more della procedura per la copertura del posto.
- i) Al fine di sostituire altro personale assente per maternità è stata effettuata, ed è tutt'ora in corso, l'assunzione a tempo determinato di un agente di polizia locale C base part time 30 ore settimanali.

COERENZA DELLE ASSUNZIONI PROGRAMMATE CON I VINCOLI POSTI DAL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE 2020

Nella tabella che si riporta di seguito, si dà atto della coerenza delle previsioni di assunzione con i limiti contabili posti dal protocollo d'intesa, evidenziando una minor spesa prevista pari ad € 12.205,22 (di cui € 11.981,72 riferiti alla missione 1 ed € 223,20 alla 3).

Si precisa che il raffronto è stato effettuato considerando solo le retribuzioni fisse continuative, escluse le accessorie per il periodo 01/01/2020-31/12/2020. La spesa è riferita all'intero anno e al tempo pieno (non sono stati considerati i part time temporanei) ad eccezione dei posti previsti in pianta organica come part time. Per la sostituzione dell'agente di polizia locale è stata ipotizzata la mobilità e quindi l'invarianza della spesa.

Figura professionale in uscita	%	Retribuzioni fisse e continuative	Oneri riflessi	Totale	Figura professionale in entrata	%	Retribuzioni fisse e continuative	Oneri riflessi	Totale	minore spesa
Collaboratore tecnico - C evoluto 5^ p.r.	100,00%	34.841,69	14.075,48	48.917,17	Collaboratore tecnico - C evoluto 1^ p.r.	100,00%	27.627,06	11.163,54	38.790,60	10.126,57
Assistente tecnico - C base 2^ p.r.	100,00%	25.595,93	10.343,74	35.939,67	Assistente tecnico - C base 1^ p.r.	100,00%	24.984,93	10.097,13	35.082,06	857,61
Collaboratore tecnico - C evoluto 2^ p.r.	100,00%	28.381,06	11.467,86	39.848,92	Collaboratore tecnico - C evoluto 1^ p.r.	100,00%	27.627,06	11.224,32	38.851,38	997,54
Assistente amministrativo-contabile - C base 1^ p.r. - fuori ruolo	55,56%	13.881,63	5.708,48	19.590,11	Assistente amministrativo-contabile - C base 1^ p.r.	55,56%	13.881,63	5.484,98	19.366,61	223,50
Agente di polizia locale - C base 4^ p.r.	100,00%	31.795,24	9.843,99	41.639,23	Agente di polizia locale - C base 4^ p.r.	100,00%	31.795,24	9.843,99	41.639,23	-

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'aggiornamento apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al Piano Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha introdotto, tra gli altri, specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT.

L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT, l'organizzazione e la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Mezzocorona.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- a) la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- b) la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- c) la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- d) l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- e) la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
- f) il coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Mezzocorona;
- g) il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Mezzocorona.

Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali cui la predisposizione del PTPCT deve ispirarsi:

- promozione della cultura dell'etica e della legalità
 - sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso;
 - creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione;
 - sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi;
- diffusione di valori etici anche attraverso le best practices
 - introdurre negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario;
 - privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico;
- Prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi
 - riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione;
 - aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione;
 - analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "risk management";
 - procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione;
 - realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera;
 - realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine sia di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e sia di capire come il sistema di

responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno;

- garantire l'applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento;
- garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità amministrativa;
- autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 - centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza;
- promozione di diffusi livelli di trasparenza
 - evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione, individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal D.lgs. n. 33/2013;
 - monitorare la corretta e puntuale attuazione dell'accesso civico;
- coordinamento con società ed enti controllati
 - garantire la pubblicità e la conoscenza completa dell'intero sistema di partecipazione del Comune di Mezzocorona;
 - promozione e vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società e degli enti controllati
- coordinamento e coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionale del Comune di Mezzocorona
 - coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'Ente, l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'Ente.